

**ELENCO DELLE DELIBERAZIONI APPROVATE  
NELLA SEDUTA DELLA DEPUTAZIONE  
AMMINISTRATIVA DEL 7 GIUGNO 2005**

Numero	Data	Oggetto
71.	07.06.05	<b>REGOLAMENTO DI CONTABILITA' - PROVVEDIMENTI</b>
72.	07.06.05	<b>CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2004 - PROVVEDIMENTI</b>
73.	07.06.05	<b>RICORSO AVVERSO ISCRIZIONE A RUOLO PRESENTATI DAL CONSORZIO ACQUARNO SPA E DAL CONSORZIO CONCIATORI DI FUCECCHIO DINANZI ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI PISTOIA - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO -</b>
74.	07.06.05	<b>PULIZIA VASCA DI RACCOLTA IDROVORA DEL FOSSO DEL LANDINO - APPROVAZIONE PREVENTIVO -</b>
75.	07.06.05	<b>SOSTITUZIONE APPARECCHIO CONDIZIONATORE DEL LOCALE ADIBITO AD UFFICIO PRESIDENZIALE E SALA RIUNIONI - PROVVEDIMENTI -</b>
76.	07.06.05	<b>LAVORI URGENTI A COMPLETAMENTO DEL LAVORO DI ADEGUAMENTO SEZIONI E SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE STREDA E DEI SUOI AFFLUENTI IN LOCALITA' STREDA EFFETTUATO DAL COMUNE DI VINCI - APPROVAZIONE ED AFFIDAMENTO -</b>
77.	07.06.05	<b>CONSIGLIO DEI DELEGATI -CONVOCAZIONE -</b>
78.	07.06.05	<b>PIANO DI ORGANIZZAZIONE VARIABILE- APPROVAZIONE-</b>

L'anno **DUEMILACINQUE** ed il giorno **MARTEDI' 7** del mese di **GIUGNO 2005 (07.06.05)** alle ore **15.30** in Ponte Buggianese, presso la sede del Consorzio posta in via della Libertà n. 28, previa convocazione inviata con nota n. 3264/I/002/002 del 1 GIUGNO 2005, si è riunita la Deputazione Amministrativa per trattare il seguente ordine del giorno:

1. **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE ;**
2. **CONTRATTO LAVORO A PROGETTO PER VIGILANZA RISERVA NATURALE PADULE DI FUCECCHIO E SIBOLLA - PROVVEDIMENTI ;**
3. **REGOLAMENTO CONTABILITA' – PREDISPOSIZIONE;**
4. **CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2004 – PREDISPOSIZIONE;**
5. **PIANO DI ORGANIZZAZIONE VARIABILE – PREDISPOSIZIONE;**
6. **CONVOCAZIONE CONSIGLIO DEI DELEGATI;**
7. **VARIE ET EVENTUALI.**

Presiede il sig. **GINO BIONDI** nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consorzio e sono presenti i signori:

**NERI Pietro**

**NINI Vasco**

**BAMBINI Gino**

**VERRESCHI Floriano**

**ANGELI Giovanni**

**SANTINI Paolo**

Sono assenti giustificati i deputati il sig. Cesare Paganelli e il sig. Giordano Ballini;

Ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto partecipa alla seduta il Direttore del Consorzio, Dott. Franco Fambrini;

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza a termini dell'art. 40 del vigente Statuto dichiara aperta la seduta;

Consegnato ai presenti il verbale della seduta precedente, non essendoci rilievi, viene approvato all'unanimità.

\*\*\*\*\*

DELIBERAZIONE N. **71** DEL **7 GIUGNO 2005**

**REGOLAMENTO DI CONTABILITA' - PROVVEDIMENTI**

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che si rende necessario procedere alla revisione del Regolamento della Contabilita' al fine di adeguarlo alle nuove norme statuarie;

VISTA la proposta del nuovo Regolamento di Contabilita' predisposta dagli Uffici dietro indicazioni del Direttore e del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA la proposta di deliberazione presentata in data 7 giugno 2005 dal Direttore Generale Dott. Franco Fambrini;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato in data 7 giugno 2005 dal responsabile settore "Ragioneria e Personale" Dott. Riccardo Ferri;

VISTO il parere di legittimità rilasciato in data 7 giugno 2005 dal Direttore Generale Dott. Franco Fambrini;

RITENUTA la regolarità degli atti;

A VOTI unanimi;

**DELIBERA**

APPROVARE il Regolamento di Contabilità che allegato, alla presente deliberazione, forma parte integrale e sostanziale della stessa;

SOTTOPORRE, ai sensi dell'art. 9 lettera n) dello Statuto il presente atto all'approvazione del Consiglio dei Delegati.

\*\*\*\*\*



# *REGOLAMENTO DI CONTABILITA'*

## **Capo I – Finalità e contenuto**

### **Art. 1**

#### **Oggetto e finalità**

1. Il presente regolamento, ispirandosi ai principi generali in materia nonché a quanto disposto dallo Statuto consortile, disciplina l'attività di programmazione e bilancio, di gestione finanziaria, l'attività di rendicontazione dei risultati della gestione, del servizio di tesoreria, dell'accensione ed estinzione dei mutui, dell'amministrazione del patrimonio, del servizio di economato e di controllo di gestione del Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio.
2. Il regolamento definisce norme e procedure per l'analisi, la rappresentazione ed il controllo dei fatti amministrativi e gestionali in termini finanziari, economici e patrimoniali.
3. Le norme del regolamento si fondano sui principi di legalità, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

## **Capo II – Organi istituzionali e direzione nelle procedure aventi rilevanza contabile**

### **Art. 2 Esercizio finanziario**

Agli organi istituzionali previsti all'art. 6 e seguenti dello Statuto ed alla Direzione, oltre alle funzioni affidate loro da norme statutarie, spettano le competenze riconosciute con il presente regolamento.

## **Capo III – Programmazione finanziaria e formazione del bilancio annuale di previsione**

### **Art. 3 Esercizio finanziario**

1. La gestione finanziaria del Consorzio si svolge in esercizi della durata di un anno solare, con inizio dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre.
2. Dopo tale termine non possono più effettuarsi accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio chiuso.

### **Art. 4 Bilancio annuale di previsione – Struttura e contenuto -**

1. La gestione finanziaria del Consorzio è esercitata in base al bilancio annuale di previsione, redatto in termini di competenza.
2. Il bilancio annuale di previsione è composto:
  - dallo stato di previsione dell'entrata;
  - dallo stato di previsione della spesa;
  - dal quadro generale riassuntivo;
  - dalla relazione previsionale e programmatica.

Sia lo stato di previsione dell'entrata che lo stato di previsione della spesa del bilancio presentano una classificazione in titoli, categorie e capitoli.

3. I titoli della parte entrata, che individuano i principali aggregati economici delle risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, sono i seguenti:
  - Titolo I – Entrate correnti;

- Titolo II – Entrate in conto capitale;
- Titolo III – Entrate delle partite compensative.

La categoria ed il capitolo, ulteriori ripartizioni di ogni titolo del bilancio per la parte entrata, individuano rispettivamente la tipologia e l'oggetto di ciascuna risorsa finanziaria. Il capitolo rappresenta l'unità elementare di bilancio per l'entrata.

Sia le categorie che i capitoli non presentano una nomenclatura fissa la quale è stabilita in sede di predisposizione del bilancio di previsione o di variazione al bilancio nel corso dell'esercizio finanziario.

4. I titoli della parte spesa, che presentano una classificazione della stessa secondo i principali aggregati economici, sono i seguenti:

- Titolo I – Spese correnti;
- Titolo II – Spese in conto capitale;
- Titolo III – Spese delle partite compensative.

La categoria, ulteriore ripartizione di ogni titolo del bilancio per la parte spesa individua l'attività operativa cui la stessa fa capo. Il capitolo, unità elementare del bilancio per la parte spesa, è teso ad individuare lo specifico oggetto dell'uscita.

5. La relazione previsionale e programmatica costituisce un allegato fondamentale del bilancio annuale di previsione e deve essere approvata contestualmente allo stesso. Essa ha carattere generale e si compone di almeno 4 parti: la parte introduttiva, la parte dedicata all'entrata, la parte dedicata alla spesa ed il quadro equilibri.

Nell'introduzione sono illustrate in particolare le caratteristiche generali dei servizi erogati dall'Ente precisando altresì le risorse umane, finanziarie, strumentali e tecnologiche a disposizione nonché il contesto di riferimento.

Nella parte entrata sono trattate le varie fonti di finanziamento che si prevede di accertare nel corso



dell'esercizio con l'evidenziazione dell'evoluzione storica delle stesse nell'ultimo periodo pluriennale.

La parte della relazione dedicata alla spesa indica i principali obiettivi che devono essere raggiunti nel corso dell'esercizio nel quadro degli indirizzi strategici di pianificazione pluriennale nonché la specificazione delle modalità operative per raggiungerli in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Sono inoltre fornite adeguate informazioni sulle opere da realizzare sia con riferimento alla manutenzione ordinaria che ai lavori in concessione. Infine, è dimostrata la compatibilità della previsione di spesa con l'entrata ed è dato opportuno riscontro della situazione dei mutui in ammortamento.

La relazione previsionale e programmatica si conclude con il quadro degli equilibri in cui è fornita la dimostrazione del rispetto dell'equilibrio generale di bilancio nonché dell'equilibrio di parte corrente così come stabilito nel successivo articolo 5, comma 2.

6. Il quadro generale riassuntivo presenta il riepilogo della previsione di bilancio per titoli sia della parte entrata che della parte spesa.

## **Art. 5**

### **Formazione, approvazione ed esecutività del bilancio annuale di previsione**

1. La proposta di bilancio annuale di previsione, corredata del piano triennale delle opere pubbliche e della relazione previsionale e programmatica è predisposta dalla Deputazione Amministrativa su proposta del settore economico-finanziario e della Direzione Generale. Essa, successivamente, è presentata, entro un congruo termine, comunque non inferiore a 20 giorni antecedenti la convocazione del Consiglio dei Delegati fissato per l'approvazione, al Collegio dei Revisori il quale redige la

relazione illustrativa di cui all'articolo 20 dello Statuto entro i 10 giorni successivi.

2. Il Consiglio dei Delegati, acquisita la relazione illustrativa del Collegio dei Revisori dei Conti, approva la proposta di bilancio predisposta dalla Deputazione Amministrativa entro il termine statutario del 30 novembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce.
3. La deliberazione di approvazione del bilancio di previsione, corredata della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, è inviata, per i provvedimenti di cui all'art. 29 della L. R. 34/1994 all'Ente Delegato per il controllo sugli atti entro 15 giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza.
4. La deliberazione di approvazione del bilancio annuale di previsione diventa esecutiva dalla data in cui l'Ente Delegato delibera di non aver riscontrato vizi ovvero, in mancanza di una deliberazione di annullamento, dal giorno successivo alla scadenza del termine assegnato dalla L.R. 34/1994 per l'esercizio del controllo.

## **Art. 6** **Principi di bilancio**

1. Il bilancio annuale di previsione è redatto secondo i principi di pareggio finanziario, annualità, integralità, unità, universalità, veridicità e pubblicità.
2. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative sia alle quote capitale che alle quote interessi delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere superiori alle previsioni delle entrate correnti del bilancio e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.

3. L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine non possono più effettuarsi accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

4. Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connessi. Parimenti, tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate.

Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, fatte salve le eccezioni di cui al presente regolamento e le altre eccezioni di legge.

La gestione finanziaria è unica. Sono vietate le gestioni di entrate e spese al di fuori del bilancio.

Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità sostenuti da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento.

Del bilancio annuale di previsione, così come del conto consuntivo è data pubblicazione per macroaggregati sul periodico di informazione alla contribuenza, ove pubblicato. Tali pubblicazioni, che presuppongono un'opportuna rielaborazione dei dati finanziari devono essere opportunamente supportate da analisi temporali e/o per indici che ne agevolino la lettura.

## **Art. 7**

### **Fondo di riserva**

1. In apposito stato di previsione di competenza della spesa corrente è iscritto un fondo di riserva ordinario nella misura

minima dello 0,30% e nella misura massima del 2% delle spese correnti iscritte in bilancio.

2. Il fondo di riserva può essere utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni dei capitoli di spesa corrente si rivelino insufficienti.
3. I prelevamenti dal fondo sono approvati con deliberazione della Deputazione Amministrativa.
4. Del prelevamento dal fondo di riserva deve essere data notizia al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Consiglio dei Delegati nella prima riunione utile.

## **Art. 8**

### **Esercizio provvisorio e gestione provvisoria**

1. Nel caso in cui il bilancio annuale di previsione sia stato approvato ma alla data del 1° gennaio dell'anno al quale lo stesso si riferisce non risulti ancora esecutivo il Consiglio dei Delegati delibera l'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore ai 4 mesi. Il Consorzio durante l'esercizio provvisorio può effettuare, per ciascun capitolo, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente previste dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. Nell'ipotesi di more nell'esecutività della deliberazione del bilancio di previsione in relazione alle procedure di controllo di cui all'articolo 29 della L.R. 34/1994 l'esercizio provvisorio si intende automaticamente concesso fino al momento in cui il bilancio diviene esecutivo.
2. Nel caso in cui il 1° gennaio dell'anno di riferimento il bilancio di previsione non sia stato deliberato è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti. La

gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse e, in generale limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

## **Art. 9**

### **Variazioni al bilancio annuale di previsione**

1. Il bilancio annuale di previsione può essere variato nel corso dell'esercizio di competenza, sia nella parte entrata che nella parte spesa. Le variazioni di bilancio, di competenza del Consiglio dei Delegati, previa acquisizione della relazione illustrativa del Collegio dei Revisori dei Conti, possono essere deliberate non oltre il 30 novembre dell'esercizio finanziario di riferimento.
2. Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, le variazioni di bilancio possono essere adottate dalla Deputazione Amministrativa in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, nei termini stabiliti dallo stesso Statuto. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dalla Deputazione Amministrativa, il Consiglio dei Delegati è tenuto ad adottare, nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio, i provvedimenti necessari nei riguardi dei rapporti giuridici eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.
3. Nelle variazioni al bilancio annuale di previsione sono vietati i prelievi dagli stanziamenti dei capitoli di spesa finanziati con le entrate del titolo II (entrate in conto capitale) per aumentare gli stanziamenti per i capitoli finanziati con le entrate del titolo I (entrate correnti). Sono altresì vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per

conto terzi in favore di altre parti del bilancio e gli spostamenti di somme tra residui e competenza. Nella deliberazione di variazione al bilancio annuale di previsione deve essere dato atto del mantenimento degli equilibri di cui al precedente articolo 5, comma 2.

4. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dal Consiglio dei Delegati entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

## **Capo IV – Gestione del bilancio annuale di previsione**

### **Art. 10 Fasi dell'entrata**

Le fasi di gestione delle entrate sono l'accertamento, la riscossione ed il versamento.

### **Art. 11 Accertamento**

1. L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, è verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza.
2. L'accertamento delle entrate avviene di norma con decreto del Direttore Generale assunto come di seguito specificato:
  - a) Per le entrate relative alla contribuzione consortile a seguito dell'emissione di apposito ruolo;
  - b) Per le entrate di natura patrimoniale sulla base delle deliberazioni o dei contratti che ne quantificano l'ammontare e ne autorizzano la riscossione a carico dell'esercizio di competenza;
  - c) Per le entrate relative a finanziamenti ottenuti dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti pubblici per l'esecuzione di opere, in seguito all'approvazione da parte dell'Ente concessionario dell'atto con il quale è rilasciata la relativa concessione ed è riconosciuto il relativo finanziamento;
  - d) Per le entrate relative a partite compensative delle spese, al momento dell'assunzione del relativo impegno di spesa;

3. In ogni altro caso, in mancanza di comunicazioni preventive concernenti il credito, l'accertamento viene effettuato contestualmente alla riscossione del medesimo senza la necessità di ulteriori atti.

## **Art. 12** **Riscossione**

1. La riscossione costituisce la successiva fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente.
2. La riscossione è disposta a mezzo di ordinativo di incasso (reversale), fatto pervenire al tesoriere nelle forme e nei tempi previsti dalla convenzione di cui all'articolo 26, comma 2.
3. L'ordinativo di incasso è sottoscritto dal responsabile del settore economico-finanziario e dal Direttore Generale e contiene almeno i seguenti elementi:
  - a) l'indicazione del debitore;
  - b) l'ammontare della somma da riscuotere;
  - c) la causale;
  - d) l'indicazione del capitolo di bilancio cui è riferita l'entrata, distintamente per residui o competenza;
  - e) il numero progressivo;
  - f) l'esercizio finanziario e la data di emissione.
4. Il tesoriere è tenuto ad accettare, senza pregiudizio per i diritti dell'Ente, la riscossione di ogni somma, versata in favore dell'Ente, anche senza la preventiva emissione di ordinativo di incasso. In tale ipotesi il tesoriere ne dà immediata comunicazione all'Ente, richiedendone la regolarizzazione.



### **Art. 13**

#### **Versamento**

1. Il versamento costituisce l'ultima fase dell'entrata, consistente nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'Ente.
2. Gli incaricati della riscossione, interni ed esterni, versano al tesoriere le somme riscosse nei termini e nei modi fissati dalle disposizioni vigenti e da eventuali accordi convenzionali.
3. Gli incaricati interni versano le somme riscosse presso la tesoreria dell'Ente almeno con cadenza trimestrale. L'Economo consortile provvede all'incasso in contanti delle somme dei rimborsi spesa per le copie dei documenti amministrativi richiesti e di altre entrate di modesta entità direttamente liquidate nella cassa economale, provvedendo al versamento contestualmente alla rendicontazione periodica delle spese economali, come disposto all'articolo 37.

### **Art. 14**

#### **Fasi della spesa**

Le fasi di gestione della spesa sono l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

### **Art. 15**

#### **Impegno di spesa**

1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa attraverso la quale, a seguito di obbligazione

giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore, indicata la ragione del debito e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria di ogni capitolo.

2. Con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:

- a) per retribuzioni, oneri contributivi ed assicurativi per il personale dipendente;
- b) per i compensi, i rimborsi spesa ed i relativi oneri riflessi dei membri degli organi consortili;
- c) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori.

3. L'impegno delle spese correnti è assunto con Decreto del Direttore Generale come di seguito indicato:

- a) Per spese relative ad utenze, canoni di assistenza, locazione e altre spese di natura ricorrente per le quali sia già individuato il beneficiario in precedenti esercizi, l'impegno è assunto, per l'intero esercizio all'inizio di ogni anno di riferimento;
- b) Per le forniture di beni e di servizi per le quali, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, è stata espletata una procedura di gara l'impegno è assunto a seguito di aggiudicazione della fornitura;
- c) Per le spese legate a lavori di manutenzione di opere e/o di impianti consortili e per i lavori finanziati con fondi interni l'impegno è assunto a seguito dell'approvazione del relativo progetto esecutivo e dell'affidamento dei lavori;
- d) Per le spese legate agli incarichi professionali conferiti ai sensi dell'art. 54, comma 1, lett. d) dello Statuto l'impegno è assunto con il decreto di

conferimento dell'incarico, salvo rinviare a futuri atti l'impegno di ulteriori somme che si renderanno necessarie se la natura dell'incarico ha natura pluriennale e/o non è preventivamente quantificabile l'importo esatto della stessa;

- e) Per le altre spese correnti l'impegno è assunto contestualmente alla loro liquidazione.

4. L'impegno delle spese in conto capitale è assunto con decreto del Direttore Generale come di seguito evidenziato:

- a) Per gli acquisti di beni ad utilità ripetuta a seguito di approvazione della gara espletata e di affidamento della relativa fornitura;
- b) Per gli acquisti di beni ad utilità ripetuta ove sia stato proceduto all'aggiudicazione della fornitura senza l'espletamento di procedura di gara in quanto al di sotto della soglia prevista dalle norme di legge o di regolamento, l'impegno è assunto contestualmente con il provvedimento di liquidazione;
- c) Per le opere da realizzare su concessione dello Stato, della Regione o di altri enti pubblici, l'impegno è assunto a seguito dell'approvazione del relativo progetto esecutivo, del rilascio della relativa concessione e dell'aggiudicazione dei lavori;
- d) Le spese in conto capitale finanziate con mutuo si considerano impegnate nel momento in cui è assunto l'accertamento del finanziamento.

5. Per le procedure di somma urgenza l'impegno è assunto sulla base di apposito decreto con il quale è approvato il relativo verbale e sono affidate le opere ai sensi del *"Regolamento per l'attuazione del sistema di sorveglianza, vigilanza e pronto intervento in caso di condizioni meteorologiche avverse nonché per la realizzazione di opere di urgenza e somma urgenza nel comprensorio consortile"* approvato con deliberazioni del Consiglio dei Delegati n. 2 del 22/03/2004 e

n. 9 del 29/06/2004. Se i lavori di somma urgenza devono essere finanziati con fondi interni dovrà essere in primo luogo fatto ricorso alle disponibilità di bilancio sul pertinente capitolo e, nel caso in cui queste fossero insufficienti, dovrà successivamente essere disposto apposito prelevamento dal fondo di riserva. Nel caso in cui anche il prelevamento dal fondo di riserva si rivelasse insufficiente deve essere immediatamente avviata la procedura di variazione di bilancio prevista all'art. 9 del presente regolamento e deve essere data immediata notizia all'Ente delegato per il controllo ai sensi della L.R. 34/1994.

Nel caso in cui le opere di somma urgenza siano finanziate con fondi provenienti da altri enti pubblici, l'impegno delle somme necessarie alla loro esecuzione è assunto a seguito di approvazione del verbale di somma urgenza anche da parte del tecnico responsabile dell'ente finanziatore ed a seguito di accertamento del relativo finanziamento.

6. Durante la gestione è possibile prenotare impegni di spesa in relazione a procedure in corso di espletamento. I provvedimenti relativi per i quali entro il termine dell'esercizio non è stata assunta dall'ente l'obbligazione di spesa verso i terzi decadono e costituiscono economia della previsione di bilancio alla quale erano riferiti, concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione. Quando la prenotazione di impegno è riferita a procedure di gara bandite prima della fine dell'esercizio e non concluse entro tale termine, la prenotazione si tramuta in impegno e conservano validità gli atti ed i provvedimenti relativi alla gara già adottati.
7. Tutte le proposte di atti che comportano impegno di spesa prima di essere sottoposte ai competenti organi per l'approvazione devono acquisire il visto di regolarità contabile con il quale il settore economico-finanziario, nella persona del responsabile o di un suo sostituto, attesta l'esistenza delle disponibilità finanziarie sul capitolo di bilancio indicato nella proposta di atto in questione. Qualora il responsabile della

ragioneria riscontri l'insufficienza delle somme sul capitolo di bilancio cui è imputata la spesa ne dà comunicazione adeguatamente motivata in apposita nota da allegare al parere di regolarità contabile facente parte della proposta.

## **Art. 16**

### **Liquidazione della spesa**

1. La liquidazione costituisce la successiva fase del procedimento di spesa attraverso la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'impegno assunto.
2. La liquidazione è disposta con decreto del Direttore Generale da assumersi ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie. La proposta di decreto, sottoscritta dal responsabile del servizio proponente con i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili è trasmessa al settore economico-finanziario il quale attesta l'esistenza dell'impegno di spesa assunto ai sensi del precedente articolo 14.
3. Relativamente alle spese di cui all'articolo 14, comma 2 e art. 14 comma 3, lettera a) l'ordinazione delle stesse è considerata anche atto di liquidazione.

## **Art. 17**

### **Ordinazione e pagamento**

1. L'ordinazione consiste nella disposizione impartita, mediante il mandato di pagamento, al tesoriere del Consorzio, di provvedere al pagamento delle spese. I mandati di pagamento devono essere numerati progressivamente e sottoscritti dal Responsabile del settore economico-finanziario e dal Direttore Generale. Il mandato deve contenere almeno i seguenti elementi:

- a) il numero progressivo per esercizio finanziario;
  - b) la data di emissione;
  - c) il capitolo sul quale la spesa è allocata e la relativa disponibilità, distintamente per competenza o residui;
  - d) l'indicazione del creditore e, se si tratta di persona diversa, del soggetto tenuto a rilasciare quietanza;
  - e) l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore;
  - f) la causale e gli estremi dell'atto di liquidazione della spesa;
  - g) la modalità di pagamento.
2. Il mandato di pagamento è controllato, per quanto attiene alla sussistenza dell'impegno e della liquidazione, dal settore economico-finanziario che provvede altresì alle operazioni di contabilizzazione e di trasmissione al tesoriere.
3. Il tesoriere effettua i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da delegazioni di pagamento e da altri obblighi di legge anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento. Entro quindici giorni e comunque entro il termine del mese il Consorzio emette il relativo mandato di pagamento ai fini della regolarizzazione. Nel caso di utenze per le quali è stata disposta la domiciliazione bancaria (RID) il tesoriere procede al pagamento nel giorno della scadenza anche senza il relativo mandato che comunque dovrà essere emesso dal Consorzio nei giorni successivi per la regolarizzazione.
4. La documentazione della spesa è allegata al mandato di pagamento ed è conservata agli atti del Consorzio per non meno di dieci anni.

## **Capo V – Risultato di amministrazione e residui**

### **Art. 18**

#### **Risultato contabile di amministrazione**

1. Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.
2. Nel corso dell'esercizio può essere applicato al bilancio di previsione, con apposita deliberazione di variazione, il risultato di amministrazione positivo (avanzo di amministrazione) dell'esercizio precedente destinandolo alla copertura di spese di investimento o spese aventi natura non ricorrente ("una tantum"). La parte di avanzo che deriva da trasferimenti di Enti terzi per il finanziamento di opere non utilizzati in tutto o in parte non può essere utilizzata e deve essere accantonata per la loro restituzione.
3. Il risultato di amministrazione negativo (disavanzo di amministrazione) deve essere iscritto in bilancio con lo stesso provvedimento con il quale è approvato il rendiconto della gestione, individuando contestualmente i mezzi per il ripiano.

### **Art. 19**

#### **Residui attivi**

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca il Consorzio creditore della correlativa entrata.

3. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

**Art. 20**  
**Residui passivi**

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.



## **Capo VI – Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione**

### **Art. 21 Rendiconto della gestione**

1. La dimostrazione dei risultati della gestione avviene mediante il rendiconto il quale comprende il conto finanziario, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto della gestione è allegato il conto del tesoriere.
2. Il rendiconto è predisposto dal settore economico-finanziario del Consorzio entro il 31 maggio dell'anno successivo. Il rendiconto, corredato della relazione del Collegio dei Revisori, è approvato dal Consiglio dei Delegati entro il 30 giugno.
3. Al rendiconto della gestione è allegato il conto del tesoriere di cui all'articolo 31.

### **Art. 22 Conto finanziario**

1. Il conto finanziario dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle previsioni.
2. Per ciascun capitolo dell'entrata e della spesa, il conto finanziario comprende, distintamente per residui e competenza:
  - a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione di quelle riscosse e di quelle ancora da riscuotere;
  - b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione di quelle pagate e di quelle ancora da pagare.
3. Prima dell'inserimento nel conto finanziario dei residui attivi e passivi il Consorzio procede all'operazione di riaccertamento

degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui.

4. Il conto finanziario si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di amministrazione in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

### **Art. 23**

#### **Conto economico**

1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività del Consorzio secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del rendiconto finanziario, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel rendiconto finanziario.
2. Costituiscono componenti positivi del conto economico: i contributi esatti attraverso ruoli, i contributi erogati in conto all'attività del Consorzio, i canoni di concessione, i proventi dei servizi, i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni. E' espresso, ai fini del pareggio, il risultato economico negativo.
3. Gli accertamenti finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria dei componenti economici positivi rilevando i seguenti elementi:
  - a) i risconti passivi ed i ratei attivi;
  - b) le variazioni in aumento o diminuzione delle rimanenze;
  - c) i costi capitalizzati, costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, da un punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;

- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
  - e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati.
4. Costituiscono componenti negativi del conto economico: la prestazione di servizi, l'utilizzo di beni di terzi, le spese del personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi, gli oneri finanziari, le imposte e tasse, i canoni di concessione e derivazione, i crediti inesigibili, le sopravvenienze del passivo, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo. E' espresso, ai fini del pareggio, il risultato economico positivo.
5. Gli impegni finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria dei componenti economici negativi, rilevando i seguenti elementi:
- a) i costi di esercizio futuri, i risconti attivi ed i ratei passivi;
  - b) le variazioni in aumento od in diminuzione delle rimanenze;
  - c) le quote di costo già inserite nei risconti attivi degli anni precedenti;
  - d) le quote di ammortamento di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati.
6. Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:
- edifici, ivi compresa la manutenzione straordinaria, al 3%;
  - macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili al 15%;
  - attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi al 20%;
  - automezzi al 20%;
  - altri beni al 20%.

7. Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto finanziario, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato economico finale. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio.

## **Art. 24**

### **Conto del patrimonio**

1. Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.
2. Il patrimonio del Consorzio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza del Consorzio, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.
3. Per la valutazione dei beni si applicano i seguenti criteri:
  - a) i terreni ed i fabbricati sono valutati al costo di acquisizione, ove reperibile; in caso contrario sono valutati al valore catastale;
  - b) i mobili sono valutati al costo;
  - c) i crediti sono valutati al valore nominale;
  - d) le rimanenze, i ratei ed i risconti sono valutati secondo le norme del codice civile;
  - e) i debiti sono valutati secondo il valore residuo.
4. Sono conservati in apposita voce, i crediti inesigibili, stralciati dal rendiconto finanziario, sino al compimento dei termini di prescrizione.

**Art. 25**

**Relazione al rendiconto della gestione**

1. Al rendiconto della gestione è allegata una relazione nella quale sono espresse opportune valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Essa evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

## **Capo VII – Servizio di tesoreria**

### **Art. 26**

#### **Oggetto del servizio di tesoreria**

1. Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria del Consorzio e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti o da norme pattizie.
2. Ogni deposito, comunque costituito, è intestato al Consorzio ed è gestito dal tesoriere.

### **Art. 27**

#### **Affidamento del servizio e convenzione di tesoreria**

1. L'affidamento del servizio è attribuito mediante procedura di gara, secondo i criteri preventivamente deliberati dalla Deputazione Amministrativa del Consorzio. La procedura deve essere impostata secondo criteri che rispettino i principi di concorrenza.
2. Il rapporto è regolato in base ad apposita convenzione stipulata previa deliberazione della Deputazione Amministrativa con la quale è approvato l'esito della gara espletata ai sensi di quanto disposto al precedente punto 1.

**Art. 28**  
**Responsabilità del tesoriere**

1. Per eventuali danni causati al Consorzio o a terzi nell'esercizio delle proprie funzioni il tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio.
2. Il tesoriere è responsabile di tutti i depositi intestati all'ente.

**Art. 29**  
**Gestione informatizzata del servizio di tesoreria**

1. Qualora l'organizzazione del Consorzio e del tesoriere lo consentano il servizio di tesoreria può essere gestito con metodologie e criteri informatici, con collegamento diretto tra il servizio finanziario dell'ente ed il tesoriere, al fine di consentire l'interscambio dei dati e della documentazione relativi alla gestione del servizio.

**Art. 30**  
**Operazioni di riscossione e di pagamento**

1. Per ogni somma riscossa il tesoriere rilascia quietanza, numerata in ordine cronologico per esercizio finanziario.
2. I pagamenti possono avere luogo solo se i mandati risultano emessi entro i limiti dei rispettivi capitoli stanziati in bilancio. A tal fine il Consorzio trasmette al tesoriere il bilancio di previsione approvato nonché tutte le deliberazioni di variazione e di prelevamento di quote dal fondo di riserva debitamente esecutive.
3. L'estinzione dei mandati da parte del tesoriere avviene nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dal Consorzio con assunzione di responsabilità da parte del tesoriere che ne risponde con tutto il suo patrimonio sia nei confronti del Consorzio ordinante sia dei terzi creditori, in

ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite. Il tesoriere annota gli estremi della quietanza direttamente sul mandato o su documentazione meccanografica da consegnare al Consorzio, unitamente ai mandati pagati, in allegato al proprio rendiconto. Su richiesta del Consorzio il tesoriere è tenuto a fornire gli estremi di qualsiasi operazione di pagamento eseguita nonché la relativa prova documentale.

4. A seguito della notifica degli atti di delegazione di pagamento il tesoriere è tenuto a versare l'importo dovuto ai creditori alle scadenze prescritte, con comminatoria dell'indennità di mora in caso di ritardato pagamento.

### **Art. 31**

#### **Anticipazioni di tesoreria**

Il tesoriere, su richiesta del Consorzio corredata della deliberazione della Deputazione Amministrativa, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite indicato nella convenzione di tesoreria di cui al precedente articolo 26, comma 2.

### **Art. 32**

#### **Conto del tesoriere**

Entro il termine di due mesi dalla chiusura dall'esercizio finanziario, il tesoriere rende al Consorzio il conto della propria gestione di cassa.



## Capo VIII – Mutui

### Art. 33 Mutui

1. Il Consorzio può far ricorso all'assunzione di mutui, su deliberazione del Consiglio dei Delegati per far fronte a spese di investimento. Può essere fatto ricorso a mutuo per il finanziamento di spese diverse da quelle di investimento solo se si tratta di spese non ricorrenti, indifferibili e per le quali non sia possibile il finanziamento con risorse ordinarie.
2. Il ricorso all'indebitamento così come stabilito al primo comma del presente articolo è ammesso solo previa verifica delle seguenti condizioni, della cui sussistenza deve essere dato atto nella deliberazione di assunzione del finanziamento:
  - 1) Avvenuta approvazione del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si intende procedere all'assunzione del mutuo;
  - 2) Avvenuta deliberazione del bilancio annuale nel quale siano incluse le relative previsioni o avvenuta approvazione delle relative variazioni;
  - 3) Importo annuale per quota interessi e capitale del mutuo da contrarre sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non superiore al 25% dell'importo degli accertamenti di cui al titolo I delle entrate (entrate correnti) risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

### Art. 34 Garanzie

1. A titolo di garanzia per i mutui contratti sono concesse le delegazioni di pagamento sui ruoli consortili di contribuenza così come disposto dall'art. 9, lett. P) dello Statuto.

2. L'atto di delega, non soggetto ad accettazione, è notificato al tesoriere da parte del Consorzio e costituisce titolo esecutivo. A seguito della notifica dell'atto di delega il Tesoriere è tenuto a versare l'importo dovuto agli istituti mutuanti alle scadenze prescritte.

## **Capo IX – Servizio di economato**

### **Art. 35**

#### **Oggetto del servizio**

Il servizio di economato è istituito al fine di provvedere alle spese minute di ufficio necessarie per soddisfare i correnti fabbisogni di non rilevante ammontare dei servizi del Consorzio.

### **Art. 36**

#### **Conferimento dell'incarico di economo**

1. L'incarico di economo è conferito con deliberazione della Deputazione Amministrativa ad un dipendente di ruolo del settore Ragioneria di livello non inferiore alla 6<sup>a</sup> fascia funzionale. Il dipendente così incaricato assume la qualifica di economo e la responsabilità dell'agente contabile di diritto.
2. Con lo stesso atto di conferimento è possibile riconoscere all'economo incaricato un'indennità di cassa commisurata all'entità media del fondo di cassa in giacenza. L'indennità così riconosciuta non è da computare ai fini del trattamento di fine rapporto.

### **Art. 37**

#### **Funzionamento del servizio di economato**

1. L'economo è dotato all'inizio di ciascun anno finanziario di un fondo, reintegrabile durante l'esercizio previa presentazione del rendiconto documentato delle spese effettuate, riscontrato e vistato dal responsabile del settore economico-finanziario e approvato con decreto del Direttore Generale. Il fondo ricevuto in anticipazione non può eccedere l'importo di € 3.000,00. L'anticipazione di fondi è effettuata su apposito capitolo delle partite di giro della parte spesa del bilancio

provvedendo, in contropartita, ad accendere l'accertamento sull'omologo capitolo delle entrate per partite di giro.

2. Con il fondo ricevuto in anticipazione, l'economista provvede:
  - a) al pagamento delle spese minute di ufficio per la provvista di stampati, registri, cancelleria, carburanti, materiali di pulizia nonché di quant'altro necessario a garantire le piccole manutenzioni e riparazioni agli stabili e ai mobili degli uffici del Consorzio;
  - b) al pagamento di spese di rappresentanza nonché al rimborso delle spese sostenute dagli amministratori e dai dipendenti in occasione delle missioni effettuate sulla base della documentazione giustificativa dagli stessi fornita ovvero, in caso di utilizzo del mezzo personale, sulla base delle tabelle ACI in vigore;
  - c) al pagamento di utenze telefoniche, elettriche, idriche ecc. nonché al pagamento degli abbonamenti a riviste e quotidiani qualora non si ritenga opportuno provvedere direttamente con l'emissione del mandato;
  - d) al pagamento di ogni altra piccola spesa indifferibile ed urgente.
3. Ogni singola spesa effettuata dall'economista consortile con i fondi ricevuti in anticipazione non potrà eccedere l'importo di € 300,00.
4. Spetta inoltre all'economista provvedere agli adempimenti per l'alienazione di oggetti e beni mobili dichiarati fuori uso e di scarti di magazzino ed alla custodia dei materiali elencati al comma 2, lett. a) del presente articolo, in attesa del loro impiego.

**Art. 38**  
**Obblighi contabili dell'economista**

1. I pagamenti di cui all'articolo 36 sono eseguiti dall'economista in base a buoni di rimborso debitamente quietanzati dal creditore e corredati da regolare documentazione di supporto.
2. Al momento dell'esaurimento del fondo ricevuto in anticipazione l'Economista è tenuto a rendere al Direttore Generale, per il tramite del responsabile del settore, che ne verifica la regolarità, il conto delle spese sostenute, distintamente per capitoli di imputazione delle stesse.
3. Il rendiconto è approvato con decreto del Direttore Generale con il quale, contestualmente, è dato formale discarico sulle somme rendicontate ed è disposta l'emissione dei mandati di pagamento a carico dei pertinenti capitoli di spesa estinguendo l'accertamento acceso ai sensi del comma 1 dell'articolo 36. Con lo stesso atto si provvede al reintegro delle somme in cassa.
4. Qualora al termine dell'esercizio la somma ricevuta in anticipazione risulti in tutto o in parte inutilizzata è provveduto al relativo versamento sul conto corrente di tesoreria a fronte di apposita reversale di incasso emessa a chiusura dell'accertamento di cui all'articolo 36, comma 1.

**Art. 39**  
**Conservazione della documentazione e verifiche**

1. I rendiconti periodici nonché i relativi documenti giustificativi sono conservati a cura dell'economista consortile presso la sede del Consorzio per non meno di due anni.
2. L'operato dell'economista è soggetto alla vigilanza del responsabile del settore economico-finanziario del Consorzio nonché alle verifiche periodiche da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

## **Capo X – Amministrazione del patrimonio**

### **Art. 40**

#### **Beni patrimoniali del Consorzio**

1. Fanno parte del patrimonio del Consorzio i beni mobili ed immobili che risultano di sua proprietà.
2. Sono indisponibili i beni patrimoniali del Consorzio che, per natura o per destinazione, soddisfano direttamente gli interessi della collettività dei consorziati. Detti beni non possono essere sottratti alla loro destinazione se non con motivata deliberazione del Consiglio dei Delegati.
3. Appartengono al patrimonio disponibile tutti gli altri beni del Consorzio, eccettuati quelli da considerare demaniali ai sensi del combinato disposto degli articoli 830 e 822 del codice civile.

### **Art. 41**

#### **Inventari dei beni patrimoniali**

1. I beni patrimoniali del Consorzio devono risultare da appositi inventari.
2. L'inventario dei beni immobili contiene almeno le seguenti indicazioni:
  - a) il numero progressivo di carico;
  - b) la denominazione e l'ubicazione del bene;
  - c) la categoria di appartenenza;
  - d) il titolo di provenienza;
  - e) la valutazione secondo i criteri stabiliti all'articolo 23, comma 3;
  - f) servitù, pesi ed oneri da cui i beni risultino eventualmente gravati.

3. L'inventario dei beni mobili, esclusi quelli di consumo, contiene almeno le seguenti indicazioni:
  - a) il numero progressivo di carico;
  - b) la denominazione e il settore cui il bene è assegnato;
  - c) il titolo di provenienza;
  - e) la valutazione secondo i criteri stabiliti all'articolo 23, comma 3;
4. Gli inventari sono redatti, aggiornati con cadenza annuale e costituiscono la base di partenza per la redazione del conto del patrimonio.

#### **Art. 42**

#### **Inventario, carico e scarico dei beni mobili**

1. I beni mobili sono inventariati sulla base di buoni di carico emessi dal servizio che ha provveduto all'acquisizione.
2. I materiali ed oggetti di facile consumo nonché i beni mobili di valore inferiore a € 300,00 non sono inventariati.
3. La cancellazione dagli inventari dei beni mobili per fuori uso, perdite, deterioramenti, cessioni o altri motivi è disposta con deliberazione motivata della Deputazione Amministrativa.

#### **Art. 43**

#### **Automezzi**

1. Gli automezzi consortili possono essere assegnati a un settore dell'Ente nella persona del responsabile o ad un singolo dipendente con decreto del Direttore Generale. Gli assegnatari degli automezzi sono responsabili del loro corretto utilizzo e segnalano all'ufficio preposto con congruo anticipo gli interventi di manutenzione e/o revisione da effettuare nonché la scadenza delle imposte e degli oneri assicurativi relativi all'automezzo in questione.

2. A bordo di ciascun automezzo deve essere tenuto un apposito registro di marcia sul quale ogni conducente deve annotare il chilometraggio di partenza e quello di arrivo.

**Art. 44**  
**Piani di manutenzione**

1. La manutenzione ordinaria di tutti i beni è programmata al fine di verificare se siano attuati in ogni anno finanziario gli interventi necessari a garantire la conservazione del patrimonio.
2. La relazione previsionale e programmatica e la relazione sul consuntivo contengono una specifica analisi dei piani di manutenzione del patrimonio.



## **Capo XI – Controllo di gestione**

### **Art. 45**

#### **Finalità del controllo di gestione**

1. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, il Consorzio adotta il controllo di gestione.
2. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione di tali obiettivi.
3. Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale del Consorzio ed è svolto secondo le modalità operative definite nell'articolo 45.

### **Art. 46**

#### **Modalità operative del controllo di gestione**

1. Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi operative:
  - a) Predisposizione del piano dettagliato di obiettivi;
  - b) Rilevazione dei dati relativi ai risultati raggiunti dall'azione amministrativa intrapresa;
  - c) Valutazione dei dati predetti in rapporto al piano dettagliato degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

### **Art. 47**

#### **Predisposizione del piano dettagliato di obiettivi**

1. Il piano dettagliato degli obiettivi è predisposto dalla Deputazione Amministrativa su proposta della Direzione Generale. Esso è successivamente approvato dal Consiglio dei Delegati contestualmente al bilancio annuale di previsione.
2. Il piano è poi ripartito con decreto del Direttore Generale tra i vari settori operativi dell'ente, così come definiti nel Piano di Organizzazione Variabile (P.O.V.). I settori operativi sono pertanto responsabilizzati in ordine agli obiettivi da raggiungere nel corso dell'anno di riferimento.
3. Il piano degli obiettivi deve essere elaborato e ripartito, oltre che in coerenza con il bilancio annuale di previsione con il contratto integrativo aziendale.

## **Art. 48**

### **Rilevazione dei dati, valutazione ed analisi dei risultati raggiunti**

1. Il 31/03, il 30/09 di ogni anno ed entro il secondo mese successivo alla chiusura dell'esercizio si procede alla rilevazione dei dati relativi ai risultati raggiunti in merito agli obiettivi annuali assegnati ad ogni settore come definito all'art. 46.
2. Successivamente il settore economico-finanziario rielabora i dati raccolti e li confronta, anche mediante il calcolo di opportuni indicatori di efficienza e di efficacia, con gli obiettivi originariamente assegnati.
3. Del processo di controllo di gestione è dato riscontro in opportuni report analitici approvati dalla Direzione Generale alle scadenze del 31/03, del 30/09 di ogni anno e del 28/02 dell'esercizio successivo. Con il decreto di approvazione dei

report sono altresì individuate le eventuali linee correttive dell'azione amministrativa da adottare.

4. Dell'esito del report di gestione approvato entro il 28/02 dell'esercizio successivo è data comunicazione sia alla Deputazione Amministrativa che al Consiglio dei Delegati entro il mese di maggio di ciascun anno.
5. Dei risultati del report di gestione approvato entro il 28/02 dell'esercizio successivo è tenuto conto nella corresponsione del premio annuo di risultato previsto nel contratto integrativo aziendale.

## **Capo XII – Disposizioni transitorie e finali**

### **Art. 49 Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore dall'inizio dell'esercizio finanziario successivo a quello della sua approvazione da parte dell'Ente Delegato ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n. 34/1994.

### **Art. 50 Abrogazione delle precedenti disposizioni**

Sono abrogate, con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento le disposizioni contenute nel regolamento approvato con deliberazioni del Consiglio dei Delegati n. 9 del 20/11/2001 e n. 2 del 25/03/2002 nonché tutte le altre norme precedentemente approvate con esso incompatibili.

### **Art. 51 Rinvio**

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme contenute nel vigente Statuto.

\*\*\*\*\*

DELIBERAZIONE N. **72** DEL **7 GIUGNO 2005**

**CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2004 – PROVVEDIMENTI**

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

VISTO il conto consuntivo per l'esercizio 2004 predisposto per la parte contabile – economica del responsabile del settore ragioneria;

VISTA la relazione illustrativa al conto stesso predisposta dalla Direzione;

VISTA la proposta di deliberazione presentata in data 7 giugno 2005 dal Direttore Generale Dott. Franco Fambrini;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato in data 7 giugno 2005 dal responsabile settore "Ragioneria e Personale" Dott. Riccardo Ferri;

VISTO il parere di legittimità rilasciato in data 7 giugno 2005 dal Direttore Generale Dott. Franco Fambrini;

RITENUTA la regolarità degli atti;

A VOTI unanimi;

**DELIBERA**

APPROVARE il conto consuntivo per l'esercizio 2004 con l'allegata relazione illustrativa che forma parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

SOTTOPORRE, ai sensi dell'art. 9 lettera n) dello Statuto il presente atto all'approvazione del Consiglio dei Delegati.

\*\*\*\*\*

Conto Consuntivo  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2004  
- Relazione illustrativa -

**INDICE**

<b>Premessa.....</b>	<b>pag.</b>	<b>3</b>
<b>1. Parte prima – Entrate.....</b>	<b>“</b>	<b>10</b>
1.1 Contribuenza consortile e attività del catasto.....	“	13
1.2 Entrate in conto capitale.....	“	16
<b>2. Parte seconda – Uscite.....</b>	<b>“</b>	<b>18</b>
2.1 Lavori di manutenzione ordinaria.....	“	19
2.2 Spese per funzioni istituzionali di base.....	“	24
2.3 Personale dipendente.....	“	24
2.4 Spese per servizi generali.....	“	26
2. Opere in concessione.....	“	26
<b>3. Situazione finanziaria e dimostrazione del risultato di amministrazione.....</b>	<b>“</b>	<b>29</b>
3.1 Risultato della gestione di competenza.....	“	30
3.2 Risultato della gestione dei residui.....	“	32
3.2.1 Residui attivi.....	“	32
3.2.2 Residui passivi.....	“	39
3.3 Risultato di amministrazione.....	“	51
3.4 Quadro riassuntivo della gestione finanziaria.....	“	51
3.5 Situazione patrimoniale al 31/12/2004.....	“	52

## **PREMESSA**

*L'anno 2004 ha rappresentato una svolta significativa nella vita del Consorzio in quanto sono state portate a compimento gli adempimenti legislativi scaturiti dalla modifica della legge regionale 34/1994 che hanno dato vita ad un "nuovo" Consorzio.*

*In particolare, le modifiche legislative apportate (legge 27.7.2003 n. 38 e legge 27 gennaio 2004 n. 3) hanno comportato per l'Ente la revisione dello Statuto, dell'Inventario delle Opere e del Piano di Classifica per il riparto della contribuzione e l'indizione delle elezioni per il rinnovo degli Organi Consortili.*

*Lo Statuto, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 92 nella seduta del 27 luglio 2004, è frutto di un lavoro congiunto tra la commissione consiliare appositamente costituita e la Deputazione Amministrativa.*

*Il nuovo Statuto non solo ha accolto e recepito le novità introdotte dalla LRT 38/03 e dalla schema tipo redatto dalla Regione Toscana ma ha introdotto, anche, significative novità che si possono così riassumere:*

- *Separazione fra funzioni di indirizzo e gestione dell'Ente (art. 6);*
- *Coinvolgimento e partecipazione dei consorziati nelle scelte dell'Ente (art. 52);*
- *Istituzione Consulta Territoriale per un maggior coinvolgimento dei Comuni nella vita del Consorzio (art.53).*

*Si è proceduto, inoltre, ad una semplificazione della normativa di dettaglio riferita agli aspetti gestionali rinviando la stessa ad appositi Regolamenti che permettono, proprio per la loro peculiarità, di essere più flessibili alle esigenze amministrative e gestionali che richiedono adattamenti rapidi ai cambiamenti delle normative di settore.*

*L'inventario delle Opere e il nuovo Piano di Classifica hanno permesso all'Ente di procedere ad una più puntuale azione di difesa del suolo individuando*



*dettagliatamente i corsi d'acqua e le opere di competenza e nel contempo procedere ad una corretta e precisa individuazione del beneficio che gli immobili traggono dalla costante azione di manutenzione del Consorzio.*

*Da segnalare lo svolgimento delle elezioni consortili svoltesi il 5 dicembre 2004 per il rinnovo del Consiglio dei Delegati e degli altri organi del Consorzio. La tornata elettorale ha riguardato circa 57.000 contribuenti suddivisi in tre sezioni elettorali (piccoli, medi e grandi proprietari) chiamati a rinnovare i dodici consiglieri di nomina della contribuenza: quattro per ogni sezione elettorale.*

*La buona partecipazione al voto da parte degli aventi diritto al voto rispetto alle elezioni precedenti è testimonianza del fatto che il Consorzio svolge sul territorio un'attività sempre più importante e apprezzata per la tutela del territorio.*

*Il nuovo Consiglio dei Delegati, scaturito dalle elezioni consortili e dalle nomine effettuate dalla Provincia (11 consiglieri) scelti tra i rappresentanti dei Comuni che fanno parte del Consorzio, rispecchia a pieno non solo tutte le categorie dei contribuenti (agricoli, industriali, urbani, commercianti ecc.) ma anche tutte le realtà territoriali del comprensorio che interessa ben 27 comuni ricadenti nelle province di Pistoia, Lucca, Firenze e Pisa.*

*Quanto sopra rappresenta un punto fondamentale nella vita del Consorzio dovuto alle modifiche legislative apportate dalla Regione Toscana alla Legge 34/94 che, di fatto, riconosce nell'attività e nelle funzioni che l'Ente svolge un ruolo di primo piano per la tutela e difesa del territorio e, quindi, diventa prioritario il rapporto ed il diretto coinvolgimento degli Enti Locali in tali materie.*

*L'azione di difesa e tutela del territorio che il Consorzio svolge quotidianamente, infatti, è da ricomprendersi nella più vasta azione di difesa del suolo che, insieme con Regione, Province e Comuni, è effettuata all'interno del comprensorio consortile. In quest'ottica assume particolare importanza una corretta e puntuale pianificazione degli interventi al fine di raggiungere un adeguato coordinamento tra i vari soggetti interessati.*

*Tra le altre azioni che hanno assunto nel corso dell'esercizio particolare rilevanza un ruolo fondamentale è stato svolto dalla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria.*

*Nel corso dell'esercizio sono state apportate modifiche sostanziali ai tempi e ai modi di effettuare la manutenzione delle opere di competenza.*

*Nello specifico sono stati individuati e codificati dei "sistemi" di manutenzione che tengono conto delle singole realtà territoriali e questo ha permesso una maggiore attenzione alle problematiche delle singole aree del comprensorio: aree collinari – montane, aree urbane, aree a riserva naturale.*

*Per ciascuna di dette aree sono stati previsti lavori di manutenzione "ad hoc" con modalità e tempistiche diverse. I risultati hanno dato buon esito sia in relazione alla difesa del rischio idraulico sia in termini di presenza del Consorzio sul territorio.*

*Da segnalare, infine, la progettazione e realizzazione, nel corso dell'esercizio, di numerosissimi interventi idraulico – forestali nelle zone collinari e montane del comprensorio effettuati con il coinvolgimento degli agricoltori e delle loro cooperative. Detti interventi, unitamente a quelli strutturali e di ordinaria manutenzione realizzati nel corso dell'esercizio, hanno garantito una maggiore sicurezza idraulica di vaste zone del comprensorio.*

*Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stato siglato un accordo di collaborazione e scambio dati relativi al servizio di monitoraggio ambientale con l'ARSIA e con l'Ufficio Idrografico del bacino dell'Arno.*

*La convenzione siglata rappresenta un ulteriore passo in avanti verso la creazione di un sistema territoriale di allerta che, oltre a mettere in comunione sinergie con altri enti istituzionali, comporta anche benefici economici relativamente alla manutenzione e gestione degli impianti stessi.*

*Per quanto riguarda l'attività amministrativa nel corso dell'anno 2004, il Consiglio dei Delegati ha tenuto n. 8 riunioni adottando n. 20 provvedimenti.*

*Tra i provvedimenti adottati dal Consiglio particolarmente importanti risultano i deliberati n. 7, 8, 10 e 18 attraverso i quali sono stati approvati rispettivamente:*

- a) Piano di classifica degli immobili per il riparto della contribuenza ed individuazione perimetro di contribuenza;
- b) Conto consuntivo per l'esercizio 2003;
- c) Regolamento elettorale;
- d) Bilancio di previsione per l'esercizio 2005.

*Gli atti di cui sopra sono indispensabili per garantire una gestione del territorio in regola con la vigente legislazione nonché per offrire agli operatori ed ai consorziati un utile strumento di controllo in quanto, in tal modo, è possibile controllare sia le opere di competenza dell'Ente sia la normativa a cui è necessario attenersi.*

*La Deputazione Amministrativa ha tenuto nel corso dell'anno n. 39 sedute adottando n. 359 provvedimenti.*

*Il Collegio dei Revisori dei Conti per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali si è riunito 19 volte.*

*Occorre, infine, sottolineare che sono stati adottati i provvedimenti di legge in adempimento delle nuove disposizioni normative in materia di tutela del trattamento dei dati personali (c.d. "privacy") dettate dal D. Lgs. 196/2003. In particolare sono stati nominati i responsabili del trattamento dei dati, sia interni che esterni e ci si è attivati per garantire l'adozione del documento programmatico sulla sicurezza previsto dalla normativa, poi effettivamente elaborato nei primi mesi del 2005 ed ancora da approvare in quanto il termine per la sua adozione è stato prorogato al 31/12/2005.*

*L'Amministrazione ha cercato di mantenere un rapporto diretto con i propri contribuenti sia attraverso assemblee sul territorio in collaborazione con gli Enti locali sia attraverso la stampa del giornalino "Consorzio Informa" che è stato inviato a tutti i contribuenti e nel quale sono riportate tutte le attività che il Consorzio svolge per la tutela e la difesa del territorio.*

*Occorre, inoltre, segnalare che sono a disposizione dei contribuenti sia un numero verde che un sito web attraverso i quali è possibile richiedere informazioni sulle attività ed i programmi dell'Ente nonché avere ragguagli sui dati catastali.*

*Di rilievo il rapporto di collaborazione con le Associazioni che si interessano dei problemi locali.*

*Occorre, altresì, osservare che i rapporti istituzionali con l'Amministrazione regionale non si sono limitati agli aspetti di politica generale del settore. Il Consorzio ha infatti partecipato agli incontri promossi dagli assessorati competenti, nel corso dei quali sono stati affrontati i problemi relativi alla programmazione ed al finanziamento delle opere.*

*I rapporti con l'Amministrazione Provinciale di Pistoia, Ente preposto al controllo sull'attività del Consorzio ai sensi della L. 34/94, sono stati proficui ed intensi, non solo in relazione agli adempimenti previsti dalle vigenti leggi ma anche per la trattazione di importanti questioni inerenti l'assetto del territorio.*

*Da segnalare, a tal fine, l'accordo siglato con l'Amministrazione Provinciale di Pistoia, l'ARPAT, il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, per la realizzazione dello studio di area vasta per l'attuazione delle previsioni del piano di bacino del fiume Arno per il bacino del Canale Usciana. In detto accordo, infatti, il Consorzio è stato individuato come l'ente attuatore per la verifica degli interventi per la messa in sicurezza del bacino dell'Usciana secondo le direttive previste nell'attuale piano di bacino del Fiume Arno.*

*Devesi, peraltro, segnalare che il nostro Ente è stato uno dei pochi consorzi toscani che hanno avuto questo riconoscimento, a testimonianza della professionalità e competenza riconosciutagli dalla Regione, dalla Provincia e dagli Enti locali del comprensorio.*

*L'aspetto di maggiore rilievo nei rapporti con l'Ente Delegato è stato l'esame congiunto dei programmi di lavoro per verificare la corrispondenza dell'attività alle esigenze del comprensorio.*

*L'azione già da anni intrapresa dal Consorzio, rivolta a stabilire migliori rapporti con gli Enti locali, in particolare con i Comuni, è proseguita con impegno. In virtù di tale collaborazione è possibile affermare che attualmente l'attività consortile si svolge sempre di concerto con gli Enti locali. A questo proposito è opportuno sottolineare che nell'elaborazione dei principali progetti si è sempre tenuto conto delle esigenze emerse nel corso delle numerose riunioni svoltesi non solo nella sede consortile ma anche presso le varie Amministrazioni interessate.*

*Particolare rilevanza hanno assunto le convenzioni stipulate con il comune di Montecatini Terme per la realizzazione di interventi strutturali per € 1.250.000,00 sul torrente Borra e Nievole, quelle, avviate nel corso dell'anno 2004 e siglate nel 2005, con il comune di Capraia e Limite per la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza del territorio per € 800.000,00 e con il Comune di Vinci per gestione della cassa di laminazione sul torrente Streda.*

*Quanto sopra rappresenta un ulteriore passo avanti nel rapporto con i Comuni che sempre più individuano nel Consorzio l'Ente di riferimento per la tutela e difesa del territorio dal rischio idrogeologico.*

*La presenza di rappresentanti delle categorie economiche ha facilitato il mantenimento di stretti rapporti non solo per coordinare gli interventi del Consorzio con le esigenze degli utenti ma anche per dibattere ed approfondire i temi riguardanti le linee della comune azione volta a rendere meno pesanti gli oneri che gravano sui consorziati, pur soddisfacendo, nei limiti della disponibilità, le attese riguardanti l'attività dell'Ente.*

*Lo stretto rapporto mantenuto con le Associazioni Nazionali e Regionali dei Consorzi (ANBI, SNEBI e URBAT) ha consentito non solo di partecipare a dibattiti, congressi ed iniziative varie di comune interesse, ma anche di ottenere un'utilissima assistenza*

*diretta ed indiretta che ha permesso al Consorzio di affrontare numerosi problemi con il conforto di autorevoli pareri ed utilizzando l'imponente mole di studi specifici predisposti per i diversi casi.*

*Particolare importanza, infine, è stata rivolta alla collaborazione con gli Istituti di Scuola Media Superiore e con le Università di Firenze, Pisa e Padova con le quali sono stati attivati sia stages per la formazione di studenti sia momenti di confronto su tematiche inerenti l'assetto del territorio ed i compiti e le finalità del Consorzio.*

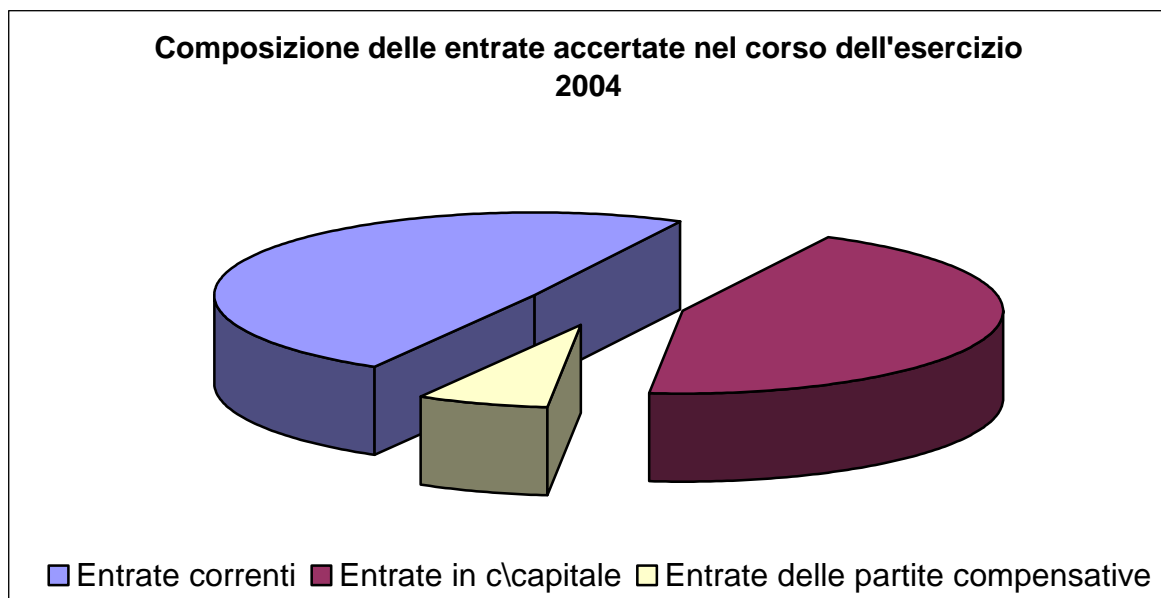
*Tra le manifestazioni organizzate per far conoscere le funzioni che il Consorzio svolge sul territorio ha assunto un ruolo fondamentale la "XXVII Biennale del Fiore e delle Piante di Pescia" nell'ambito della quale è stata organizzata la presentazione del volume "L'anima antica del Padule di Fucecchio – Le opere idrauliche dal 1780 ad oggi: un patrimonio da conservare" elaborato in collaborazione con il Dipartimento di Storia dell'Architettura e Restauro delle strutture architettoniche di Firenze.*

*Nelle pagine seguenti sono analizzate in dettaglio le principali voci di bilancio dopo la gestione dell'esercizio 2004, distinguendo tra parte prima - entrate e parte seconda - uscite.*

## 1. PARTE PRIMA – ENTRATE

Il totale delle entrate accertate per l'esercizio 2004 ammonta a € 9.948.069,35 ed è così suddiviso:

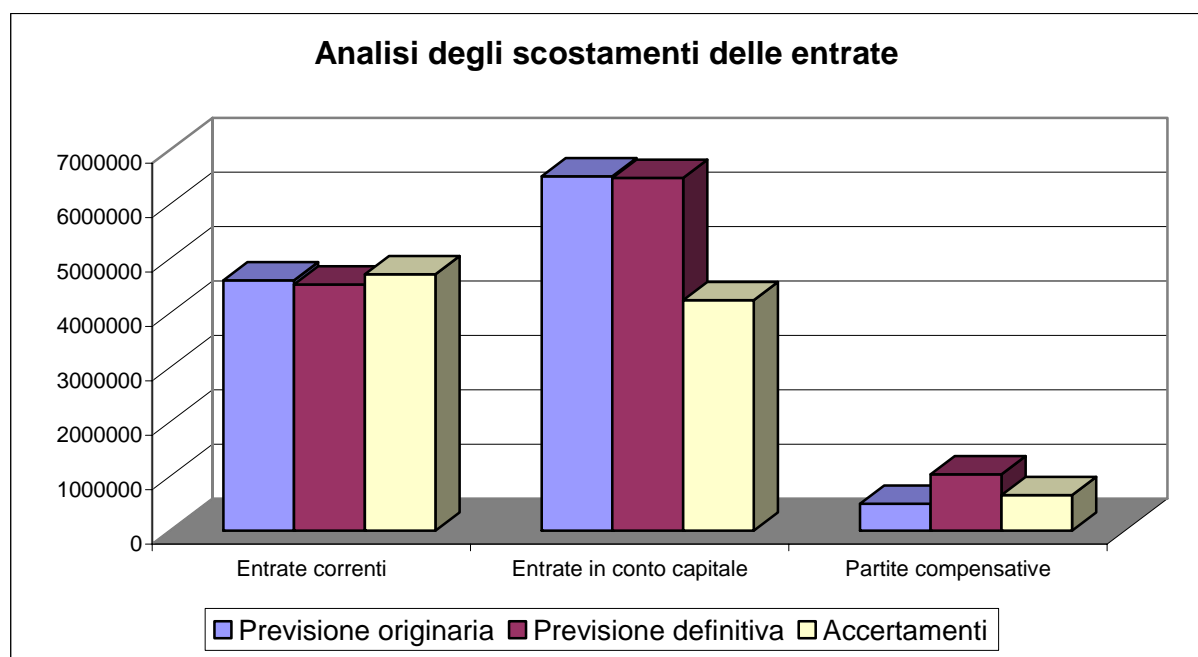
	<i>Importo</i>	<i>%</i>
<b>Entrate correnti</b>	4.708.036,04	49,11
<b>Entrate in c/capitale</b>	4.230.658,51	44,13
<b>Entrate delle partite compensative</b>	648.826,08	6,76
<b>Totale</b>	<b>9.587.520,63</b>	<b>100,00</b>



Per poter fornire un giudizio complessivo della gestione è utile analizzare gli scostamenti tra previsioni di bilancio ed entrate accertate nel corso dell'esercizio.

Di seguito è presentato il dettaglio di tale analisi, distinguendo tra parte corrente, parte in conto capitale e partite compensative.

	<b>Previsione di bilancio</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Accertamenti</b>
<b>Entrate correnti</b>	4.594.557,00	4.518.638,43	4.708.036,04
<b>Entrate in conto capitale</b>	6.507.150,54	6.480.561,03	4.230.658,51
<b>Partite compensative</b>	493.000,00	1.031.000,00	648.826,08
<b>Totale</b>	<b>11.594.707,54</b>	<b>12.030.199,46</b>	<b>9.587.520,63</b>



Le entrate correnti presentano maggiori accertamenti per complessivi € 189.397,61 rispetto alla previsione assestata. Tali maggiori accertamenti, come sarà meglio specificato nel proseguo della relazione, derivano dall'importo del ruolo 2004 comprensivo dei recuperi che è stato approvato nel 2005 con la deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 29 dell' 8 marzo per complessivi € 4.447.445,66 rispetto ad una previsione definitiva di bilancio di € 4.128.232,34 mentre le altre partite delle risorse correnti sono risultate nel complesso inferiori alle previsioni.

Gli scostamenti delle entrate in conto capitale pari complessivamente a € 2.249.902,52 sono dovuti a interventi di manutenzione straordinaria e/o opere



pubbliche finanziati con fondi di altri Enti pubblici (Regione, Province, Enti Locali, ecc.) e dall'Unione Europea per i quali sono stati già assentiti i relativi finanziamenti ma non ancora redatti i progetti esecutivi e conseguentemente non è stato possibile procedere all'esperimento delle procedure di aggiudicazione.

In particolare si segnala che i seguenti interventi: ricalibratura Rio Torto in comune di Buggiano per € 150.000,00, ricalibratura rio Spinello in comune di Massa e Cozzile per € 100.000,00, interventi strutturali sul torrente Pescaia di Collodi per € 1.720.000,00, ricalibratura fosso Arrù e Pratovecchio in comune di Monsummano e Pieve a Nievole iscritti nel programma delle opere pubbliche per l'anno 2004 slittano nel programma per l'anno 2005 in quanto, pur in presenza dei relativi atti di finanziamento, i progetti esecutivi hanno subito dei ritardi nella loro approvazione causati da altri enti pubblici nel rilascio delle relative concessioni.

Pertanto tali interventi saranno iscritti nell'esercizio corrente una volta completata la progettazione esecutiva e proceduto alla loro aggiudicazione.

Occorre inoltre ricordare che, in sede di assestamento di bilancio, approvato con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 14 del 11\10\2004, è stato applicato l'avanzo di amministrazione accertato al 31\12\2003 per l'importo di € 117.712,45.

Detto avanzo di amministrazione è stato interamente destinato al finanziamento di quota parte delle spese per il rimborso ai concessionari di contributi consortili non dovuti relativi agli anni dal 1992 al 1999.

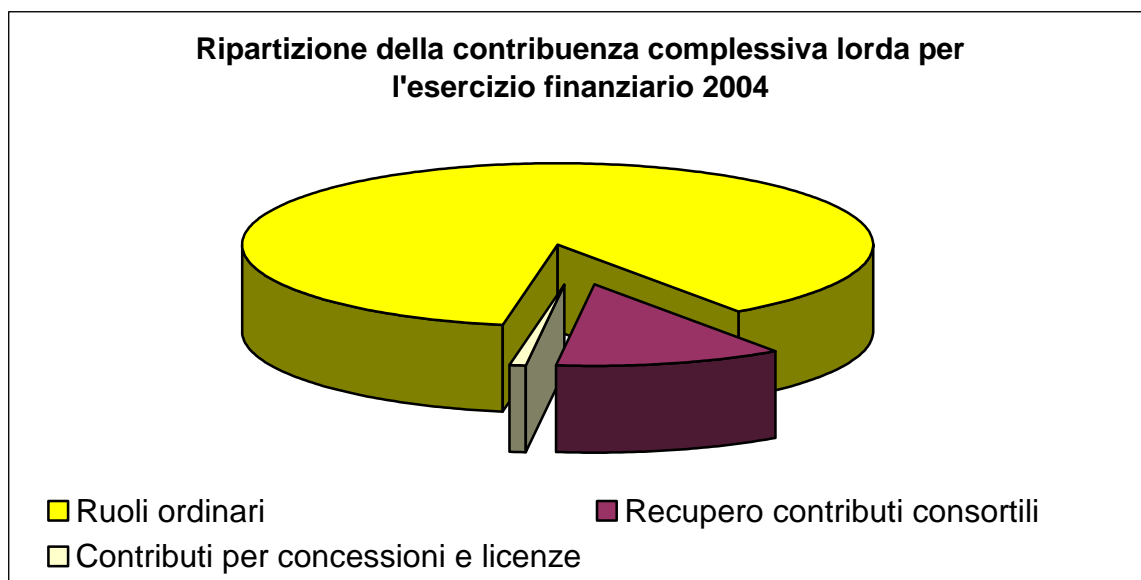
Tali oneri sono state iscritte al capitolo 160 "Rimborsi contributi consortili" della parte spesa.

## 1. 1 - CONTRIBUENZA CONSORTILE E ATTIVITA' DEL CATASTO

La contribuzione complessiva lorda per l'esercizio 2004 ammonta a € 4.447.445,66 come già approvata con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 29 del 08/03/2005.

L'importo accertato in bilancio è al netto delle spese di riscossione del ruolo per € 135.000,00 e di una quota di sconti per errata iscrizione stimata in € 5.000,00.

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
<b>Ruoli ordinari</b>	3.505.000,00	81,37
<b>Recupero contributi consortili</b>	469.213,32	10,89
<b>Contributi per concessioni e licenze</b>	30.000,00	0,70
<b>Contributi per convenzioni con gestore ATO e comuni del comprensorio</b>	303.232,34	7,04
<b>Totale</b>	4.307.445,66	100,00



In merito all'attività dell'ufficio catasto, occorre segnalare che nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di revisione della contribuzione, sia attraverso visure effettuate direttamente presso gli Uffici del Territorio sia mediante l'invio di una nota informativa

a tutti i nuovi consorziati nella quale sono riportate, in dettaglio, le risultanze catastali assoggettate al contributo.

Al fine di migliorare l'aggiornamento del catasto sono state attivate convenzioni per la consultazione e l'aggiornamento via telematica degli archivi degli Uffici del Territorio (ex UTE e Conservatorie dei registri immobiliari), oltre al cambio dell'intero sistema operativo dell'archivio consortile con nuovi e più aggiornati programmi.

Tale attività ha permesso di effettuare recuperi sui ruoli degli esercizi precedenti pari complessivamente a € 469.213,32. Ciò nell'ottica di limitare il più possibile il fenomeno dell'evasione.

Da sottolineare, inoltre, che sono state sottoscritte nel mese di giugno le convenzioni con i gestori ATO ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della L. R. 34/1994 come modificata dalla L.R. 38/2003.

La cifra complessivamente accertata al capitolo 060 è pari complessivamente a € 303.232,34.

Per facilitare la consultazione degli archivi consortili, come già accennato, sono a disposizione dei cittadini consorziati sia un numero verde che un sito web tramite i quali è possibile controllare i beni soggetti all'imposizione ed il relativo contributo.

Nel corso dell'esercizio l'ufficio catasto ha svolto un'efficace azione di supporto alla proprietà consortile per quanto concerne il rilascio della documentazione sia per la presentazione delle domande per la richiesta dei contributi comunitari sia per il pagamento dell'imposta comunale sugli immobili (ICI).

Nel corso dell'esercizio si è proceduto, infine, all'espletamento della gara per il servizio riscossione ruoli al fine di ottimizzare i costi per la riscossione dei ruoli stessi e, nel contempo, inviare ai contribuenti una cartella esattoriale più chiara contenente oltre ai dati catastali relativi ai beni soggetti al tributo anche una nota informativa sui compiti e finalità del Consorzio.

### **1. 1. 2. – ALTRE ENTRATE CORRENTI**

Tra le altre entrate di natura ordinaria al capitolo 080 “Entrate diverse e recupero spese legali” si è avuto un accertamento complessivo pari ad € 289.413,54.

Su tale capitolo sono convogliati i finanziamenti di € 20.000,00 riconosciuti dalla Provincia di Pistoia per l'avvalimento degli adempimenti previsti all'art. 14 L.R. 91/98 come da convenzione approvate con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 8 del 20/01/2004.

Inoltre è stata accertata, sempre sul capitolo 080, la somma di € 115.027,16 erogata dalla Provincia di Pistoia a titolo di contributo per la realizzazione del nuovo piano di classifica.

La restante somma accertata su detto capitolo per € 154.386,38 si riferisce a rimborsi spese e di altri oneri in relazione ad alcune cause nelle quali il Consorzio è risultato vincitore. Tra tali contenziosi è da ricordare la causa con i concessionari per la riscossione onde ottenere la restituzione delle somme indebitamente trattenute a titolo di IVA sui compensi per la riscossione negli anni 1990-1995 per complessivi € 63.538,55 come da sentenza della Corte di Appello n. 1142/03.

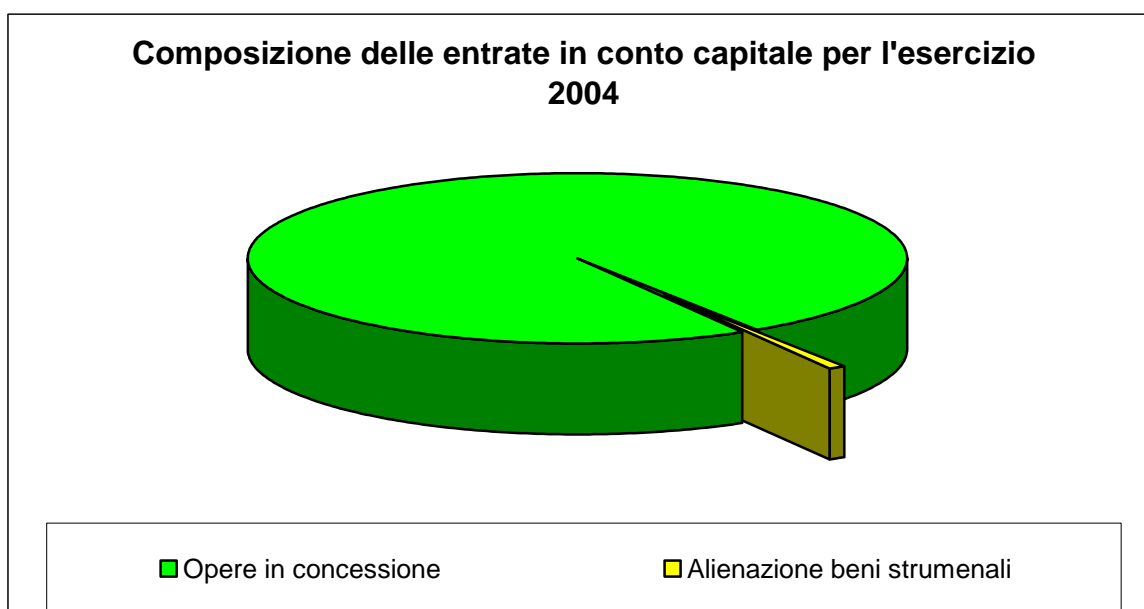
Al capitolo 090 “Recupero spese realizzazione, manutenzione e vigilanza opere pubbliche” è stato accertato l'importo di € 67.973,78 per il rimborso spese generali riconosciuto dagli enti concessionari in relazione alle opere realizzate dal Consorzio. Tali fondi vanno a finanziare indistintamente le spese che il Consorzio sostiene per gli interventi in concessione.

Infine, al capitolo 091 “Trasferimenti correnti per personale comandato” è stata accertata la somma di € 34.071,47 relativamente ai trasferimenti per il rimborso delle retribuzioni ed i contributi erogati per il personale in forza al Consorzio e comandato presso altri enti.

## 1.2 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il dettaglio delle entrate in conto capitale accertate nel corso dell'esercizio 2004 pari complessivamente a € 4.230.658,51 è riportato nella tabella seguente:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
<b>Trasferimenti da Regione, Province e Comuni per esecuzione opere</b>	4.192.418,51	99,10
<b>Alienazione beni strumentali</b>	38.240,00	0,90
<b>Totale</b>	4.230.658,51	100,00



I finanziamenti per opere in concessione, che rappresentano la quasi totalità delle entrate in conto capitale sono riferiti ai lavori asserti in concessione al Consorzio da parte della Regione Toscana, della Provincia di Pistoia e di altri Enti Pubblici. L'importo complessivamente accertato pari a € 4.192.418,51 si riferisce alla quota lavori, oneri, IVA, espropri e progettazione dei progetti approvati nel corso dell'esercizio 2004 mentre la quota rimborso spese generali è iscritta al capitolo 090, tra le entrate della parte corrente, e va a finanziare indistintamente le spese di funzionamento del Consorzio (spese di personale e altre spese di gestione).

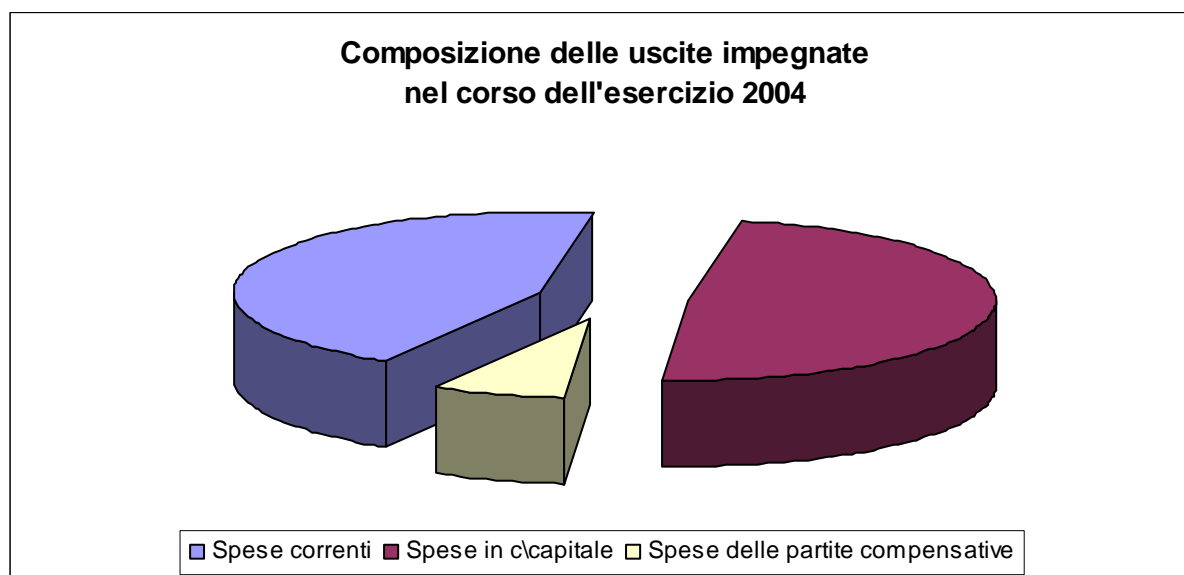
Il dettaglio degli interventi in concessione finanziati e approvati nel corso dell'esercizio è riportato nell'analisi della parte uscita della presente relazione alla quale si rinvia.

L'entrata di cui alla categoria 02 "Alienazione di beni strumentali" per complessivi € 38.240,00 si riferisce alla liquidazione della somma per esproprio di un'area di proprietà del Consorzio da parte del Comune di Fucecchio (foglio di mappa n. 94, particella n. 104 come da delibera del Consiglio Comunale n. 94 del 25/10/2002).

## 2. PARTE SECONDA – USCITE

Il totale delle uscite impegnate nel corso dell'esercizio è pari a € 9.218.332,11 ed è così suddiviso:

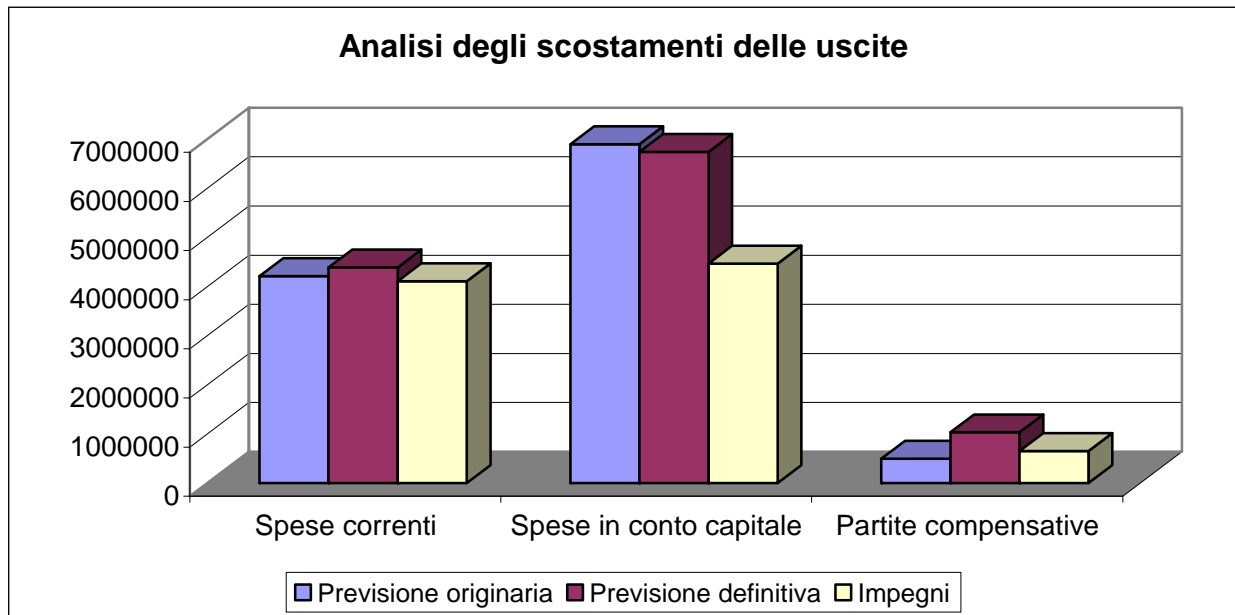
	<i>Importo</i>	<i>%</i>
<b>Spese correnti</b>	4.105.646,46	44,54
<b>Spese in c/capitale</b>	4.463.859,57	48,42
<b>Spese delle partite compensative</b>	648.826,08	7,04
<b>Totale</b>	9.218.332,11	100,00



Analogamente alle entrate, anche per le uscite è possibile analizzare gli scostamenti tra previsioni di bilancio ed impegni assunti nel corso dell'esercizio.

Di seguito sono presentati i dati concernenti tale analisi, sempre distinguendo tra bilancio corrente, bilancio di parte straordinaria e partite compensative.

	<i>Previsione di bilancio</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>
<b>Spese correnti</b>	4.209.013,00	4.384.590,88	4.105.646,46
<b>Spese in conto capitale</b>	6.892.694,54	6.732.321,03	4.463.859,57
<b>Spese delle partite compensative</b>	493.000,00	1.031.000,00	648.826,08
<b>Totale</b>	11.594.707,54	12.147.911,91	9.218.332,11



Mentre per le spese correnti e per quelle delle partite compensative non risultano scostamenti di particolare rilievo, per quanto riguarda le spese in conto capitale si rileva un consistente scostamento pari a € 2.268.461,46 dovuto, come già accennato per la parte entrata, a lavori e opere in concessione la cui procedura per la redazione del progetto esecutivo e l'appalto dei lavori sono ancora in corso di espletamento.

Il dettaglio dell'analisi della parte spesa è riportato nei paragrafi seguenti.

### **2.1 - LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA**

Il comprensorio consortile si estende su una superficie di circa Ha. 56.980 ricadenti nel territorio di 27 comuni delle province di Pistoia, Lucca, Firenze, Pisa e Prato.

Le opere di competenza dell'Ente sono numerose ed hanno uno sviluppo complessivo di km. 1.339 di cui 1.083 km. sono corsi d'acqua classificati in idraulica e 256 km. sono classificati in bonifica per uno sviluppo di oltre 11.811.000 mq. che necessitano di una continua e costante opera di manutenzione.



L'attività di manutenzione ordinaria si riferisce essenzialmente alle seguenti tipologie:

a)- **Sistemazioni idraulico-forestali** atte a garantire e conservare l'equilibrio ed a evitare il dilavamento delle pendici e dei versanti. Detti interventi procurano un beneficio locale diretto ed evitano il trascinarsi verso valle del materiale solido destinato a depositarsi e ad interrare i tratti vallivi con conseguente riduzione delle sezioni utili di deflusso.

Una efficiente manutenzione dei tratti collinari e montani permette il mantenimento o il ripristino degli originali tempi di corrivazione dei corsi d'acqua con beneficio per tutta l'asta idraulica in particolare per i tratti urbanizzati dove le sezioni di alveo sono obbligate.

b)- **Manutenzione e conservazione delle sezioni utili di deflusso** mediante interventi di taglio periodico della vegetazione prevede la rimozione del materiale di interrimento e la ricalibratura delle sezioni stesse. Con detti interventi è possibile garantire o almeno limitare sia eventuali rotture arginali derivanti da fenomeni franosi del corpo stesso dovuti all'azione erosiva delle acque o da cunicoli all'interno degli argini creati dalla fauna locale sia razionalizzare e controllare la vegetazione arborea ed arbustiva con conseguente mantenimento dei livelli di piena.

c)- **Polizia e vigilanza idraulica** del territorio di competenza mediante l'utilizzo di guardiani idraulici. Detto servizio permette un puntuale e costante controllo dei corsi d'acqua necessario al fine di evitare tutte quelle azioni ed interventi volti a mettere a rischio l'equilibrio del complesso sistema idraulico ed ambientale del comprensorio.

d)- **Prevenzione dal rischio idraulico e servizio di protezione civile**. A tal fine il Consorzio monitorizza tutta la propria rete idraulica per controllare in tempo reale il verificarsi di eventi meteorici e prevenire eventuali fenomeni di piena che potrebbero mettere a rischio diverse zone del comprensorio. Il servizio prevede, altresì, oltre al controllo dei livelli dei corsi d'acqua e alla misurazione delle piogge anche un sistema di previsione di brinate onde evitare possibili

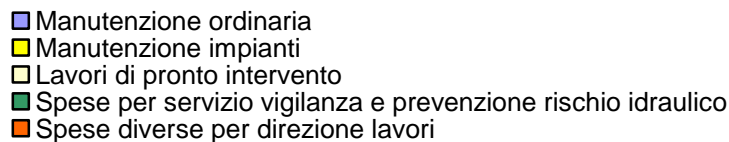
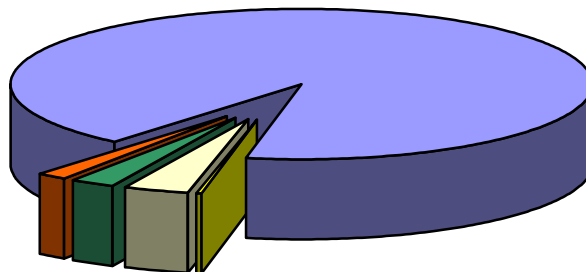
disagi sia alle attività produttive della zona sia alle pubbliche infrastrutture. Il comprensorio consortile è stato suddiviso in cinque zone in ciascuna delle quali è stata individuata, mediante gara ad evidenza pubblica, una ditta che deve garantire il pronto intervento entro due ore all'evento. Il servizio è attivo 24 ore su 24.

Al fine di effettuare una più razionale manutenzione dei canali sono stati rivisti i tempi di consegna e di ultimazione dei lavori per arrivare entro il mese di settembre ad avere tutti i corsi d'acqua completamente sfalciati. A tale proposito, nei capitolati di appalto è stata opportunamente inserita la clausola della frantumazione della vegetazione al fine di evitare, alle prime piogge, vilumate nei colatori principali di bonifica. Questi accorgimenti, unitamente ad un tassativo rispetto dei tempi di consegna ed ultimazione dei lavori, come specificato nei vari capitolati di appalto, hanno dato buoni risultati.

Il totale dei lavori eseguiti con fondi consortili nel corso dell'esercizio 2004 ammonta a complessivi € 2.079.948,38 così suddivisi:

Manutenzione ordinaria opere .....	€	1.895.831,46
Manutenzione impianti.....	€	15.382,91
Lavori di pronto intervento.....	€	79.999,18
Spese per serv. vigilanza e prevenzione rischio idraulico .....	€	47.916,68
Spese diverse per direzione lavori.....	€	40.818,15
<b>Totale.....</b>	<b>€</b>	<b>2.079.948,38</b>

### Utilizzo risorse destinate alla manutenzione ordinaria per l'esercizio 2004



I lavori di manutenzione ordinaria per l'anno 2004, le cui perizie sono state approvate con deliberazioni D.A. n. 76 del 31/03/2004, n.138 del 27/05/2004 e n. 149 del 08/06/2004, hanno riguardato i seguenti bacini (a fianco sono riportati gli importi degli appalti assegnati):

• Bacino Pescia di Collodi e canale del Capannone	€	173.000,00
• Bacino Pescia di Pescia	€	151.000,00
• Bacini Cessana, Pescina e Borra	€	170.000,00
• Bacino Nievole	€	125.000,00
• Bacino Canale Maestro e riserve naturali	€	168.000,00
• Canale del Terzo e Bagnolo	€	166.000,00
• Bacini Vincio, Rio di Fucecchio e dx Usciana	€	174.000,00
• Bacino Streda, Morticini e affluenti destra Arno	€	168.000,00
• Bacino delle Cinque Terre	€	180.000,00
• Zone Montane e collinari area Valdinievole	€	173.700,00
• Corsi d'acqua Comune di Villa Basilica	€	25.000,00
• Parte collinare e pedecollinare area Montalbano	€	<u>45.400,00</u>

**TOTALE** € **1.719.100,00**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati anche interventi idraulico forestali mirati al recupero delle opere idrauliche atte al contenimento dei tempi di corrivazione ossia

della velocità di deflusso ed alla creazione di una pendenza di equilibrio dei corsi d'acqua in modo da eliminare l'erosione degli alvei montani.

Con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 149 del 08/06/2004 sono stati affidati interventi idraulico forestali direttamente a coltivatori diretti ai sensi del D. Lgs. 228\2001 per un importo complessivo di € 106.339,31 che hanno interessato le seguenti zone (gli importi a fianco riportati per ciascun intervento si riferiscono alla somma effettivamente erogata ai soggetti esecutori tranne che per l'area di Piteglio, in quanto i lavori sono già stati chiusi contabilmente):

Area del Comune di Pescia .....	€	15.175,54
Area del Comune di Piteglio .....	€	15.700,00
Area del Comune di Uzzano.....	€	14.429,52
Area del Comune di Buggiano.....	€	14.609,47
Area del Comune di Montecatini-Marliana.....	€	15.484,74
Area del Comune di Monsummano Terme .....	€	15.494,56
Area del Comune di Vinci .....	€	15.445,48
<b>TOTALE .....</b>	<b>€</b>	<b>106.339,31</b>

Le risorse risultanti dalla differenza tra le somme stanziare originariamente per la manutenzione ordinaria e quelle impegnate per gli interventi sopra dettagliati sono state impiegate per finanziare ulteriori interventi manutentivi dei corsi d'acqua del comprensorio.

Tra gli interventi, in corso di esecuzione, di particolare rilievo sono i lavori di completamento del Fosso F2 nel comune di Fucecchio attualmente in corso di esecuzione.

Con riferimento a quanto sopra occorre far presente che nel corso dell'esercizio 2004 il Consorzio ha proseguito, potenziandolo, il rapporto di collaborazione con i Comuni del comprensorio. In particolare le Amministrazioni comunali hanno provveduto, su richiesta del Consorzio, ad emanare apposite ordinanze con le quali si invitavano i frontisti dei corsi d'acqua interessati dagli interventi di manutenzione a lasciare libera una fascia di rispetto di quattro metri al fine di permettere il transito delle macchine operatrici.

Tale attività ha portato ad una più puntuale individuazione delle problematiche idrauliche dei singoli territori, permettendo di effettuare una programmazione degli interventi puntuale ed efficiente.

## **2.2 – SPESE PER FUNZIONI ISTITUZIONALI DI BASE**

Le spese per funzioni istituzionali di base impegnate nel corso dell'esercizio 2004 ammontano complessivamente a € 184.649,68 e sono riportate in dettaglio nel seguente elenco:

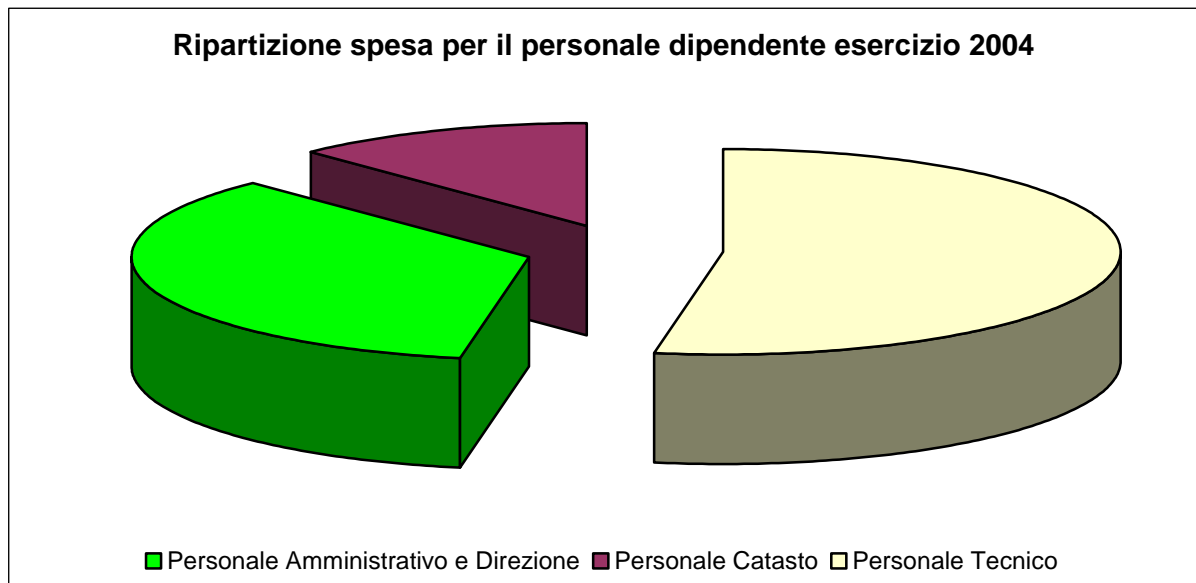
	<b><i>Impegni assunti</i></b>
<b>Compilazione ed aggiornamento piano generale di bonifica e classifica</b>	€ 10.000,00
<b>Redazione regolamenti e piani di riparto</b>	€ 10.000,00
<b>Informazione, Pubblicità ed iniziative varie</b>	€ 34.419,99
<b>Spese di amministrazione</b>	€ 130.229,62
<b>Totale</b>	<b>€ 184.649,68</b>

Tra le spese della categoria, di particolare rilevanza, assume la somma destinata alla realizzazione di varie iniziative di carattere informativo sull'attività del Consorzio. In particolare con tali fondi è stata finanziata la stampa del giornalino "Consorzio Informa" recante utili informazioni ai contribuenti relativamente ai contributi esatti e ai lavori effettuati.

## **2.3 - PERSONALE DIPENDENTE**

Il costo del Personale nel corso dell'esercizio 2004 è stato complessivamente pari a € 1.177.022,36 (comprensivo di contributi assicurativi e previdenziali a carico dell'Ente, compensi per lavoro straordinario e oneri per trasferte e missioni) così suddiviso:

	Importo	%
<b>Personale Amministrativo + Direzione</b>	413.135,11	35,10
<b>Personale Catasto</b>	144.097,74	12,24
<b>Personale Tecnico</b>	619.789,51	52,66
<b>Totale</b>	<b>1.177.022,36</b>	<b>100,00</b>



Alla chiusura dell'esercizio l'organico di ruolo ammontava a 24 unità più il Direttore Generale. Di seguito è riportato il dettaglio del personale in servizio al termine dell'esercizio distinto per area operativa e qualifica funzionale:

	Numero unità							Totale
	Dirigenti	Tempo indeterminato				Tempo determinato		
		7ff	6ff	5ff	3ff	7ff	6ff	
Direzione Generale	1							1
Settore Tecnico		5	5		4		1	15
Settore Catasto		1	2					3
Settore Amm.vo		1	3		1	1		6
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>10</b>		<b>5</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>25</b>

Si fa presente che, nell'ultimo quinquennio, la spesa per il personale ha subito un ridimensionamento. Questo risultato è confermato dall'indice di incidenza delle spese

del personale sul totale delle spese di parte corrente che è passato dal 30% del 2000 al 28% del 2004. Pertanto, la spesa per il personale dovuta all'adeguamento della dotazione organica alle effettive esigenze dell'Ente è in linea con le risorse derivanti dai ruoli ordinari e dai recuperi effettuati.

E' necessario inoltre precisare che per la particolare attività che svolge il Consorzio di progettazione e direzione lavori di opere pubbliche in concessione, è indicativo anche il confronto tra la spesa del personale con le spese per la realizzazione delle opere in concessione per le quali gli enti committenti riconoscono al Consorzio un rimborso spese pari all'11% del valore complessivo dei lavori finanziati. Seguendo tale logica di calcolo il rapporto tra oneri del personale e spese di manutenzione ordinaria e per opere in concessione risulta pari al 18% circa.

Come già segnalato in precedenza, questo andamento si inserisce nel più generale impegno dell'attuale Amministrazione di ridurre le spese correnti e di gestione per destinare maggiori risorse alla manutenzione ordinaria delle opere di competenza.

#### **2.4 – SPESE PER SERVIZI GENERALI**

Tra le spese per servizi generali di cui alla categoria 06 delle spese correnti rientrano gli oneri legati al funzionamento degli uffici consortili quali utenze e forniture diverse, spese legali e notarili, assicurazioni, spese per partecipazione ad enti e associazioni, imposte e tasse e spese per il parco macchine.

#### **2.5 - OPERE IN CONCESSIONE**

Nel corso dell'esercizio finanziario 2004 sono stati impegnati per opere in concessione € 3.984.364,96 relativi ai lavori di seguito indicati (le quote indicate si riferiscono all'importo dei lavori, oneri IVA ed imprevisti di cui al capitolo 450 di spesa mentre non sono compresi gli eventuali espropri e il rimborso spese generali pari al 11% dei lavori):

<i>Manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua ricadenti nei Comuni di Larciano e Lamporecchio .....</i>	€	170.999,75
<i>Lavori di ripristino e rinforzo arginale di un tratto del Torrente Pesca di Pesca a valle del Ponte degli Alberghi – Stralcio B.....</i>	€	500.096,30
<i>Lavori di ripristino di un movimento franoso arginale in località Pietrabuona nel comune di Pesca .....</i>	€	110.075,00
<i>Quota lavori di miglioramento idraulico della Gora del Molinaccio.....</i>	€	70.000,00
<i>Lavori di manutenzione straordinaria del Torrente Pesca di Pesca a monte del Ponte degli Alberghi.....</i>	€	70.669,92
<i>Lavori di manutenzione straordinaria affluenti fiume Arno nei Tratti di competenza regionale .....</i>	€	57.733,82
<i>Progetto di percorso accessibile nella Riserva Naturale del Padule di Fucecchio .....</i>	€	61.034,57
<i>Lavori di miglioramento idraulico del Fosso di Montecarlo.....</i>	€	1.343.640,65
<i>Lavori di sistemazione idraulica del Rio di Fucecchio .....</i>	€	17.509,81
<i>Interventi di sistemazione Alto corso del Torrente Pesca - Dissesto presso Ponte di Castelvecchio.....</i>	€	138.641,22
<i>Interventi di sistemazione alto corso del Torrente Pesca - Interruzione strada lastricata sul versante di Castelvecchio .....</i>	€	119.862,60
<i>Interventi di sistemazione alto corso del Torrente Pesca - Ponte sul Torrente Sollezza.....</i>	€	26.748,00
<i>Interventi di sistemazione alto corso del Torrente Pesca - Torrente Pesca di Calamecca.....</i>	€	67.694,00
<i>Misura 8.2 U.E. 2005/2006 – Vari progetti di intervento Idraulico-forestali nelle zone montane del comprensorio .....</i>	€	968.318,00
<i>Intervento di somma urgenza per il ripristino di una voragine Arginale sul Torrente Pesca di Collodi lungo via delle cartiere .....</i>	€	18.049,14
<i>Lavori di determinazione degli afflussi e deflussi di acqua nel Cratere palustre.....</i>	€	18.926,47
<i>Interventi di manutenzione straordinaria del Fosso del Nociaccio.....</i>	€	68.711,46
<i>Lavori di somma urgenza per il ripristino dell'arginatura crollata In dx idraulica del Torrente Borra .....</i>	€	37.133,20
<i>Lavori di somma urgenza per il cedimento di un muro arginale In sx idraulica sul Torrente Nievole .....</i>	€	<u>118.521,06</u>
<b>TOTALE .....</b>	<b>€</b>	<b>3.984.364,96</b>



Il finanziamento delle spese per la realizzazione degli interventi in concessione sopra menzionati è garantito da trasferimenti riconosciuti dagli enti concessionari (Provincia di Pistoia, Regione Toscana, Unione Europea e altri Enti) iscritti ed accertati per lo stesso importo al capitolo 100 dell'entrata.

Inoltre, per espropri inerenti opere in concessione sono stati impegnati, al pertinente capitolo 460, € 56.500,00 previsti nelle perizie di approvazione di "Lavori di miglioramento idraulico del Fosso di Montecarlo" ed "Interventi di sistemazione alto corso del Torrente Pescia – Interruzione strada lastricata sul versante di Castelvecchio". Il finanziamento di tali spese è iscritto al capitolo 100 dell'entrata ed è stato accertato in corrispondenza all'assunzione dell'impegno.

Infine, per progettazione, collaborazioni e consulenze sono stati impegnati complessivamente € 151.553,55. Di tali oneri la parte relativa alla progettazione interna è iscritta al capitolo 480 di spesa mentre le spese per gli incarichi esterni e le altre collaborazioni si ritrovano al capitolo 490. Anche queste spese, essendo totalmente finanziate dagli enti concessionari di opere, trovano corrispondenza nell'accertamento assunto al capitolo 100 dell'entrata.

### **3. SITUAZIONE FINANZIARIA E DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

L'esercizio finanziario 2004 si conclude con un avanzo di amministrazione di € 458.965,51.

Tale risultato deriva, com'è noto, dalla somma algebrica tra il fondo di cassa, i residui attivi ed i residui passivi alla chiusura dell'esercizio e può essere scomposto tra risultato della gestione finanziaria di competenza, risultato della gestione dei residui e risultato di amministrazione dell'esercizio precedente non applicato.

Il risultato di amministrazione pari complessivamente a € 458.965,51 deve essere in parte vincolato per poter procedere al rimborso delle cosiddette "quote inesigibili" ai vari concessionari per la riscossione relativamente ai ruoli degli esercizi fino al 1999, anni in cui era in vigore la normativa in virtù della quale i concessionari anticipavano al Consorzio il 100% del ruolo con diritto di rivalsa per le quote le quali fossero risultate inesigibili. La quota da vincolare per poter procedere a tale restituzione ammonta a € 391.688,67 come comunicato dall'Ufficio Catasto con nota del 10/03/2005, prot. 1353/V/001.

Inoltre, è necessario vincolare un'altra parte dell'avanzo di amministrazione pari complessivamente a € 26.022,38 relativamente a finanziamenti per interventi per i quali la somma erogata da parte dell'Ente concessionario è risultata superiore a quanto effettivamente speso dal Consorzio a causa dei ribassi d'asta ottenuti a seguito dell'aggiudicazione dei lavori. Tali somme saranno poi effettivamente impiegate mediante apposita applicazione dell'avanzo di amministrazione in seguito all'ottenimento della autorizzazione al riutilizzo delle economie per ulteriori lavori sui corsi d'acqua sui quali sono stati realizzati gli interventi principali.

### 3.1 - RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione finanziaria di competenza deriva dalla differenza tra accertamenti iscritti e impegni assunti nel corso dell'esercizio.

Considerando l'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente si raggiunge un risultato complessivo positivo della gestione di competenza pari a € 486.900,97. Tale risultato è stato possibile grazie al recupero di contributi consortili relativi ad esercizi precedenti ed iscritti a ruolo nel 2004 per un valore complessivo di € 469.213,32 contro una previsione assestata di € 150.000,00.

Di seguito è fornita la dimostrazione del risultato della gestione di competenza, distinguendo tra parte corrente, parte in conto capitale e partite compensative:

#### Parte corrente

<b>RISORSE CORRENTI (A)</b>	<b>4.708.036,04</b>	
<b>IMPIEGHI CORRENTI (B)</b>		
SPESE CORRENTI (al netto delle spese di cui al cap. 160 aventi natura straordinaria)	3.895.214,84	
QUOTA AMMORTAMENTO MUTUI	241.441,06	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>4.136.655,90</b>	
<b>AVANZO DI PARTE CORRENTE (A-B)</b>		<b>+ 571.380,14</b>

#### Parte straordinaria

<b>RISORSE STRAORDINARIE (A)</b>		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.230.658,51	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA COPERTURA DI SPESE STRAORDINARIE (CAPITOLO 160)	117.712,45	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>4.348.370,96</b>	
<b>IMPIEGHI STRAORDINARI (B)</b>		
SPESE IN CONTO CAPITALE (al netto della quota di ammortamento mutui)	4.222.418,51	
SPESE STRAORDINARIE (CAPITOLO 160)	210.431,62	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>4.432.850,13</b>	
<b>DIFFERENZA DI PARTE STRAORDINARIA (A-B)</b>		<b>- 84.479,17</b>

---

**Partite compensative**

ENTRATE PARTITE COMPENSATIVE (A)	648.826,08	
USCITE PARTITE COMPENSATIVE (B)	648.826,08	
<i>EQUILIBRIO DELLE PARTITE COMPENSATIVE (A-B)</i>	-	-

<b>AVANZO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>+ 571.380,14</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE STRAORDINARIA</b>	<b>- 84.479,17</b>
<b>RISULTATO COMPLESSIVO GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>486.900,97</b>

## 3.2 - RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

### 3.2.1 - RESIDUI ATTIVI

Al 31/12/2003 la consistenza complessiva dei residui attivi era pari a € 6.323.764,19. In sede di elaborazione del conto consuntivo al 31/12/2004, si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi onde verificare la sussistenza degli estremi per il loro mantenimento in contabilità come previsto dall'art. 15, comma 2 del vigente regolamento di contabilità. Tale riaccertamento ha portato ad un decremento complessivo dei residui attivi in giacenza pari a € 432.672,28, come di seguito evidenziato, sempre distinguendo tra parte corrente e parte straordinaria del bilancio:

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
Cap.	Res.	Descrizione	Importo al 31\12\2004	Variazioni	Importo a consuntivo	Motivazione
30	00/30000	Diversi concessionari - Ruoli ordinari anno 2000	154.365,32	-1.359,74	153.005,58	
30	01/50053	Diversi concessionari - Ruoli ordinari anno 2001	60.072,68	-4.553,29	55.519,39	Il riaccertamento in questione si rende necessario per allineare i residui attivi in giacenza relativi ai ruoli degli esercizi precedenti con quanto effettivamente ancora da riscuotere. La quota riaccertata corrisponde in effetti ai discarichi effettuati dall'Ufficio Catasto dal mese di maggio 2004 (data di elaborazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente ) al 31 dicembre 2004, come comunicato con nota del settore del 10/03/2005, prot. 1353/V/001.
30	02/50052	Diversi concessionari - Ruoli ordinari anno 2002	366.290,86	-3.292,73	362.998,13	
30	03/50034	Diversi concessionari - Ruoli ordinari anno 2003	484.058,67	-109.644,12	374.414,55	

80	02/50057	Ditta Remorini Giorgio - Taglio Pioppi nell'area Righetti	775,00	-775,00	0,00	Il residuo attivo si riferisce al corrispettivo che la ditta Remorini Giorgio avrebbe riconosciuto al Consorzio per il taglio ed il ritiro di alcune piante cadute nell'area Righetti. A seguito di verifica tecnica tale intervento non è stato possibile. Il residuo pertanto va eliminato dalla contabilità.
90	01/50034	Provincia di Pistoia - Interventi di ripristino ambientale nella riserva naturale del Padule di Fucecchio Area Le Morette - Quota contributo alla copertura delle spese vive del Consorzio	10.858,50	-1.898,91	8.959,59	I lavori cui si riferisce il residuo attivo in oggetto sono conclusi e collaudati sia con l'impresa esecutrice che con la Provincia di Pistoia, Ente concessionario. Dal CRE con la Provincia approvato con deliberazione D.A. 325 del 23/11/2004 è risultato che il credito residuo ammonta a € 18.192,63 di cui € 8.959,59 da imputare al residuo in questione. Occorre dunque eliminare la parte rimanente. Si veda a tale proposito anche la riduzione del residuo attivo 110 - 01/50033 per € 5.164,57 e, in contropartita, la riduzione del residuo passivo 450 - 01/50255 per € 1.763,11 e del residuo passivo 460 - 01/50256 per € 5.164,57.
90	01/50042	Provincia di Pistoia - Sistemazione Canale Collettore e gorli minori nel comune di Santa Maria a Monte - Quota spese geologiche e spostamento servizi	1.032,92	-1.032,92	0,00	I lavori cui si riferiscono i residui attivi in questione sono chiusi e rendicontati alla Provincia, Ente concessionario con deliberazione D.A. n. 222 del 23/08/2004. Il saldo a credito del Consorzio deve essere incassato sul residuo attivo 100 - 01/50040. Le altre somme, sia riferite ai residui attivi che ai residui passivi vanno dunque eliminate.
90	01/50043	Provincia di Pistoia - Sistemazione Canale Collettore e gorli minori nel comune di Santa Maria a Monte - Quota spese generali	3.692,67	-3.692,67	0,00	

91	03/50039	Provincia di Pistoia - Trasferimento per oneri dipendente Luca Cappelli comandato presso la provincia di Pistoia dal mese di settembre al mese di dicembre 2003	0,12	-0,12	0,00	Il residuo attivo si riferisce ad un piccolo arrotondamento della partita contabile che deve pertanto essere eliminato.
		<b>TOTALE RIACCERTAMENTO TITOLO I</b>		<b>-126.249,50</b>		

TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
Cap.	Res.	Descrizione	Importo al 31\12\2004	Variazioni	Importo a consuntivo	Motivazione
100	97/11000	Provincia di Pistoia - Sistemazione idraulica zona industriale di Fucecchio - Loc. Botteghe	6.308,83	-6.308,83	0,00	Il residuo attivo in questione deve essere eliminato perché l'intervento al quale si riferisce è stato concluso ed il credito con la Provincia di Pistoia, Ente concessionario dei lavori, risulta nullo.
100	97/11004	Causa Bini Giorgio\Consorzio - Incasso ricorso Tribunale delle Acque	84.685,23	-84.685,23	0,00	Il residuo si riferisce alla quota accesa in contropartita alla liquidazione effettuata nell'esercizio 1997 al Sig. Bini Giorgio a seguito della sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche del 06/07/1996. Il Consorzio è ricorso in appello e successivamente dinanzi la suprema Corte di Cassazione la quale ha annullato la sentenza di 2° grado (pronuncia n. 23837/2004) rinviando il giudizio nel merito nuovamente al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche. Tuttavia, poichè la sentenza della Corte di Cassazione niente dispone in merito alle spese di giudizio, il residuo in questione va eliminato.

# Consorzio Bonifica Padule di Fucecchio

100	99/10002	Provincia di Pistoia - Sistemazione idraulica fosso F2 nel comune di Santa Croce Croce s'Arno	77.148,63	-24.445,51	52.703,12	Il residuo attivo in questione deve essere riaccertato in diminuzione per € 24.445,51 in quanto, a seguito di verifica congiunta con l'Ufficio Tenico e la Provincia di Pistoia, Ente concessionario dei lavori, risulta che il credito complessivo del Consorzio è pari a € 52,703,12. E' necessario pertanto allineare l'importo del residuo all'effettivo credito del Consorzio.
100	00/10000	Provincia di Pistoia - Realizzazione lavori di difesa di sponda colatori di bonifica gora del Molinaccio	8.728,12	-8.728,12	0,00	Il residuo attivo in questione deve essere eliminato perché l'intervento al quale si riferisce è stato concluso ed il credito con la Provincia di Pistoia, Ente concessionario dei lavori, risulta nullo.
100	01/50023	Provincia di Pistoia - Convenzione per l'affidamento dei compiti gestionali nella riserva naturale del Padule di Fucecchio	2,32	-2,32	0,00	Il residuo attivo si riferisce ad un piccolo arrotondamento della partita contabile in oggetto e, pertanto, deve essere eliminato.
100	01/50035/02	Provincia di Pistoia - Interventi di realizzazione del percorso di collegamento area Righetti-Grande Lago	2.047,31	-2.047,31	0,00	I lavori cui si riferisce il residuo attivo in questione sono conclusi e collaudati. Con deliberazione D.A. n. 244 del 08/09/2004 è stato approvato il CRE anche con la Provincia di Pistoia ed è stato incassato il saldo. E' dunque da eliminare l'importo rimanente in contabilità che si riferisce al ribasso d'asta ed agli arrotondamenti. In parziale contropartita si veda il riaccertamento in riduzione del residuo passivo cap. 450 - 01/50259.
100	03/50029	Provincia di Pistoia - Contributi per affidamento compiti gestionali nella riserva naturale del Padule di Fucecchio	24.858,00	-180,00	24.678,00	Il residuo attivo in questione si riferisce al finanziamento riconosciuto dalla Provincia di Pistoia per i lavori di manutenzione ordinaria effettuati in convenzione nella riserva naturale del Padule di Fucecchio. Gli stessi sono già stati eseguiti e liquidati e, dal rendiconto finale dei lavori, la Provincia risultava avere un debito nei confronti del Consorzio pari a € 24.678,00, poi successivamente liquidato nel corso del 2005. E' pertanto necessario procedere all'annullamento della differenza. Si veda in contropartita il riaccertamento del residuo passivo cap. 450 - 03/50260 per € 2.600,00.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Dott. Franco Fambrini

IL PRESIDENTE

f.to Rag. Gino Biondi



100	03/50030/01	Regione Toscana - Lavori di ripristino e rinforzo arginale di un tratto del torrente Pescia di Pescia a valle del Ponte degli Alberghi - Lotto A- Quota lavori, IVA, oneri non soggetti a ribasso e imprevisti	23.285,16	-2.261,08	21.024,08	I residui attivi si riferisce al finanziamento riconosciuto dalla Regione Toscana per alcuni lavori di ripristino arginale del fiume Pescia di Pescia. I lavori sono già stati eseguiti e liquidati. E' già stata presentata anche la rendicontazione alla Regione Toscana per un importo complessivo di € 21.024,08, poi corrisposto nel corso dei primi mesi del 2005. Sono dunque da eliminare tutte le altre somme residue derivanti dagli imprevisti e dal ribasso d'asta ottenuto in sede di aggiudicazione dei lavori e mantenuto in contabilità fino al termine dei lavori nel caso fosse stato richiesto il riutilizzo delle economie per eseguire ulteriori interventi sul corso d'acqua. Si veda a tale proposito anche il riaccertamento in riduzione del residuo attivo 120 - 03/50032/02 e, in contropartita, il riaccertamento dei residui passivi 450 - 03/50316, 450 - 03/50317, 490 - 03/50318, 490 - 03/ 50319, 490 - 03/50320 e 490 - 03/50321/01.
100	03/50030/02	Regione Toscana - Lavori di ripristino e rinforzo arginale di un tratto del torrente Pescia di Pescia a valle del Ponte degli Alberghi - Lotto A- Quota ribasso d'asta	134.519,39	-134.519,39	0,00	
100	01/50040	Provincia di Pistoia - Sistemazione canale Collettore e gorili minori nel comune di Santa Maria a Monte - Quota lavori, IVA e imprevisti	40.492,53	-25.211,51	15.281,02	I lavori cui si riferisce il residuo attivo in questione sono chiusi e rendicontati alla Provincia, Ente concessionario con deliberazione D.A. n. 222 del 23/08/2004. Il saldo a credito del Consorzio deve essere incassato su questo residuo attivo. La rimanente somma deve essere dunque eliminata.
110	01/50033	Provincia di Pistoia - Interventi di ripristino ambientale nella riserva naturale del Padule di Fucecchio Area Le Morette - Quota espropri e frazionamenti	5.164,57	-5.164,57	0,00	Gli espropri cui si riferisce il residuo attivo in oggetto sono relativi ad un intervento già concluso e collaudato sia con l'impresa esecutrice che con la Provincia di Pistoia, Ente concessionario. Dal CRE con la Provincia approvato con deliberazione D.A. 325 del 23/11/2004 è risultato che non è stato necessario attivare la procedura espropriativa originariamente prevista nel progetto e, dunque, è possibile azzerare il residuo. Si veda in contropartita la riduzione del residuo passivo cap. 460 - 01/50256 per € 5.164,57. Inoltre per la quota lavori e spese generali si veda la riduzione del residuo attivo cap. 090 - 01/50034 per € 1.898,91 e, in contropartita, la riduzione del residuo passivo cap.450 - 01/50255 per € 1.763,11.

110	01/50041	Provincia di Pistoia - Sistemazione canale Collettore e gorli minori nel comune di Santa Maria a Monte - Quota spostamento servizi	1.265,32	-1.265,32	0,00	I lavori cui si riferisce il residuo attivo in questione sono chiusi e rendicontati alla Provincia, Ente concessionario con deliberazione D.A. n. 222 del 23/08/2004. Il saldo a credito del Consorzio, pari a € 15.281,02, deve essere incassato sul residuo attivo cap. 100 - 01/50040. Le altre somme, sia riferite ai residui attivi che ai residui passivi vanno dunque eliminate.
110	02/50018	Provincia di Pistoia - Lavori di ripristino del fosso Candalla a valle di Via della Costituzione - Quota espropri, frazionamenti ed indennizzi	-6.125,28	6.125,28	0,00	Il riaccertamento in incremento si è reso necessario per chiudere la partita contabile riallineandola con quanto effettivamente incassato in più rispetto a quanto originariamente previsto dalla Provincia di Pistoia, Ente concessionario dei lavori in questione.
120	03/50032/02	Regione Toscana - Lavori di ripristino e rinforzo arginale di un tratto del torrente Pescia di Pescia a valle del Ponte degli Alberghi - Quota 1,5% progettazione e rimborso spese generali 11%	13.262,89	-13.262,89	0,00	Il residuo attivo si riferisce al finanziamento riconosciuto dalla Regione Toscana per alcuni lavori di ripristino arginale del fiume Pescia di Pescia. I lavori sono già stati eseguiti e liquidati. E' già stata presentata anche la rendicontazione alla Regione Toscana per un importo complessivo di € 21.024,08, poi corrisposto nel corso dei primi mesi del 2005 ed incassato sul residuo 100 - 03/50030/01. Sono dunque da eliminare tutte le altre somme residue derivanti dagli imprevisti e dal ribasso d'asta ottenuto in sede di aggiudicazione dei lavori e mantenuto in contabilità fino al termine dei lavori nel caso fosse stato richiesto il riutilizzo delle economie per eseguire ulteriori interventi sul corso d'acqua. Si veda a tale proposito anche il riaccertamento in riduzione dei residui attivi 100 - 03/50030/01 e 100 - 03/50030/02 e, in contropartita, il riaccertamento dei residui passivi 450 - 03/50316, 450 - 03/50317, 490 - 03/50318, 490 - 03/ 50319, 490 - 03/50320 e 490 - 03/50321/01.

# Consorzio Bonifica Padule di Fucecchio

150	03\50045	MPS Bancaverde - Mutuo per il ripiano passività nei confronti di Porto San Felice Snc come da sentenza esecutiva del TSAP n. 12\2003	4.465,98	-4.465,98	0,00	Il residuo attivo ancora giacente in contabilità è da eliminare in quanto, rispetto alla previsione originaria, è stato incassata per il mutuo in questione una minore somma di € 4,465,98 trattenuta a titolo di ritenute di legge e di spese di apertura pratica sul finanziamento erogato e poi effettivamente scomutate direttamente dall'importo lordo. Si veda, in parziale contropartita, il riaccertamento in riduzione del residuo passivo 520 - 03/50419.
		TOTALE RIACCERTAMENTO TITOLO II		-306.422,78		

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Dott. Franco Fambrini

IL PRESIDENTE

f.to Rag. Gino Biondi

### 3.2.2 - RESIDUI PASSIVI

Al 31/12/2003 la consistenza complessiva dei residui passivi era pari a € 7.380.544,77.

In sede di elaborazione del conto consuntivo al 31/12/2004, si è proceduto al riaccertamento dei residui passivi onde verificare la sussistenza degli estremi per il loro mantenimento in contabilità come previsto dall'art. 20, comma 6 del vigente regolamento di contabilità. Tale riaccertamento ha portato ad un decremento dei residui passivi in giacenza pari a € 404.736,82, come di seguito evidenziato, sempre distinguendo tra parte corrente, parte straordinaria e partite compensative del bilancio:

TITOLO I - SPESE CORRENTI						
Cap.	Res.	Descrizione	Importo al 31\12\2004	Variazioni	Importo a consuntivo	Motivazione
50	02\05000	Diversi Amministratori - Gettoni di presenza e rimborsi spesa	1.352,17	-1.352,17	0,00	I residui passivi in questione sono da eliminare dalla contabilità in quanto si riferiscono ad economie avute sui compensi degli amministratori e del Collegio dei Revisori rispettivamente riferiti agli anni 2002 e 2003.
50	03\50216	Collegio dei revisori dei conti - Compenso, rimborsi spese e gettoni di presenza membri	500,00	-500,00	0,00	
240	99\24009	Impresa CTV - Manutenzione zone montane del comprensorio consortile	0,01	-0,01	0,00	I lavori sono conclusi e liquidati. Il residuo rimanente, da eliminare, si riferisce ad un piccolo arrotondamento.
240	01\50356\05	Impresa Mogano SRL - Lavori urgenti nei comuni di Vinci e Cerreto Guidi	2.355,30	-2.355,30	0,00	I lavori cui si riferisce il residuo in questione sono conclusi e sono stati liquidati con Decreto D.G. n. 27 del 09\10\2004. Occorre pertanto eliminare il residuo derivante dal ribasso d'asta ottenuto in sede di aggiudicazione e mantenuto in contabilità fino alla chiusura dei lavori a titolo di somme a disposizione.

240	02\50097	Impresa Essenne SAS - Lavori di manutenzione ordinaria bacino delle Cinque terre per l'anno 2002	23.700,32	-22.902,33	797,99	I lavori cui si riferisce il residuo in questione sono conclusi e sono stati collaudati con deliberazione D.A. n. 249 del 20\09\2004 dalla quale risulta che l'importo ancora da liquidare all'impresa esecutrice ammonta a complessivi € 797,99. Occorre pertanto eliminare il residuo derivante dal ribasso d'asta ottenuto in sede di aggiudicazione e mantenuto in contabilità fino alla chiusura dei lavori a titolo di somme a disposizione.
240	02\50117	Comunità Montana zona "n" area lucchese - Manutenzione ordinaria per l'anno 2002 nei corsi d'acqua attraversanti il comune di Villa Basilica	288,07	-288,07	0,00	I lavori di cui al residuo passivo in questione sono conclusi e collaudati. Il residuo che va eliminato si riferisce agli arrotondamenti.
240	02\50264\04	Impresa AZ Idrovie - Interventi di riqualificazione ambientale nel tratto cittadino del torrente Cessana nel Comune di Buggiano	960,42	-854,69	105,73	I lavori in questione sono conclusi e collaudati con deliberazione D.A. n. 13 del 22\02\2005 dalla quale risulta che l'importo rimanente a credito dell'impresa esecutrice ammonta a complessivi € 105,73. Può essere dunque eliminato dalla contabilità il residuo rimanente.
240	02\50264\08	Impresa Essenne SAS - Lavori di sistemazione del tratto finale dell'Antifosso di Usciana - lotto A	17.037,04	-15.978,63	1.058,41	I lavori cui si riferisce il residuo in questione sono conclusi e sono stati collaudati con deliberazione D.A. n. 306 del 09\11\2004 dalla quale risulta che l'importo ancora da liquidare all'impresa esecutrice ammonta a complessivi € 1.058,41. Occorre pertanto eliminare il residuo derivante dal ribasso d'asta ottenuto in sede di aggiudicazione e mantenuto in contabilità fino alla chiusura dei lavori a titolo di somme a disposizione.

240	02\50264\09	Impresa Barsanti e Trincavelli - Quota parte lavori di ricavatura ed adeguamento sezioni del torrente Vinciarello e rio della Valle da rispettivi sbocchi fino agli abitati di Stabbia e Lazzeretto	13.581,16	-13.581,16	0,00	I lavori cui si riferisce il residuo in questione sono conclusi e sono stati collaudati con deliberazione D.A. n. 307 del 09\11\2004. Occorre pertanto eliminare il residuo derivante dal ribasso d'asta ottenuto in sede di aggiudicazione e mantenuto in contabilità fino alla chiusura dei lavori a titolo di somme a disposizione. Si veda anche l'eliminazione del residuo passivo cap. 240 - 01\50356\02.
240	02\50264\30	Impresa Soc. Magnani - Lavori di manutenzione straordinaria di un ponticello sul rio Beboli in loc. Spicchio nel comune di Lamporecchio	1.457,60	-1.457,60	0,00	I lavori cui si riferisce il residuo in questione sono conclusi e sono stati collaudati con deliberazione D.A. n. 281 del 18\10\2004 e già liquidato nel corso dell'esercizio 2004. Occorre pertanto eliminare il residuo derivante dal ribasso d'asta ottenuto in sede di aggiudicazione e mantenuto in contabilità fino alla chiusura dei lavori a titolo di somme a disposizione.
240	03\24000	Impresa SA.CA. SRL - Lavori di manutenzione ordinaria per l'anno 2003 nei bacini Pesca di Collodi e Canale del Capannone	39.924,21	-39.924,21	0,00	I lavori di manutenzione ordinaria cui si riferisce il residuo in questione sono conclusi, collaudati e liquidati come da C.R.E. approvato con deliberazione D.A. n. 311 del 09\11\2004. E' dunque necessario eliminare il rimanente residuo passivo riferito al ribasso d'asta in sede di aggiudicazione dei lavori.

240	03\24001	Impresa Idroter - Lavori di manutenzione ordinaria anno 2003 nel bacino del fiume Pescia di Pescia	22.003,06	-21.354,83	648,23	I lavori di manutenzione ordinaria cui si riferisce il residuo in questione sono conclusi e collaudati come da C.R.E. approvato con deliberazione D.A. n. 311 del 09\11\2004 dal quale risulta che il residuo credito a favore dell'impresa esecutrice ancora da liquidare alla data del 31\12\2004 ammonta a complessivi € 648,23. E' dunque necessario eliminare il rimanente residuo passivo riferito al ribasso d'asta in sede di aggiudicazione dei lavori.
240	03\24002\01	Impresa Terra Uomini e Ambiente SCRL - Lavori di manutenzione ordinaria anno 2003 bacini Cessana, Pescina e Borra.	8.975,55	-8.244,98	730,57	I lavori di manutenzione ordinaria cui si riferisce il residuo in questione sono conclusi e collaudati come da C.R.E. approvato con deliberazione D.A. n. 10 del 13\01\2005 3 n. 311 del 09\11\2004 dai quali risulta che il residuo credito a favore dell'impresa esecutrice ancora da liquidare alla data del 31\12\2004 ammonta a complessivi € 730,57. E' dunque necessario eliminare il rimanente residuo passivo riferito al ribasso d'asta in sede di aggiudicazione dei lavori.
240	03\50101	Impresa CTV - Interventi idraulico forestali anno 2003 nell'area del Montalbano	2.072,17	-1.934,54	137,63	I lavori di manutenzione ordinaria cui si riferisce il residuo in questione sono conclusi e collaudati come da C.R.E. approvato con deliberazione D.A. n. 321 del 16\11\2004 dal quale risulta che il residuo credito a favore dell'impresa esecutrice ancora da liquidare alla data del 31\12\2004 ammonta a complessivi € 137.63. E' dunque necessario eliminare il rimanente residuo passivo riferito al ribasso d'asta in sede di aggiudicazione dei lavori.

240	03\50102	Impresa Terra Uomini e Ambiente SCRL - Interventi idraulico forestali nelle zone montane e collinari area Valdinevole anno 2003	36.423,24	-35.939,89	483,35	I lavori di manutenzione ordinaria cui si riferisce il residuo in questione sono conclusi e collaudati come da C.R.E. approvato con deliberazione D.A. n. 321 del 16\11\2004 dal quale risulta che il residuo credito a favore dell'impresa esecutrice ancora da liquidare alla data del 31\12\2004 ammonta a complessivi € 483,35. E' dunque necessario eliminare il rimanente residuo passivo riferito al ribasso d'asta in sede di aggiudicazione dei lavori.
240	03\50275\01	Impresa Lorenzini - Lavori di miglioramento idraulico del reticolo minore del comune di Fucecchio	2.370,70	-2.184,96	185,74	I lavori di manutenzione ordinaria cui si riferisce il residuo in questione sono conclusi e collaudati come da C.R.E. approvato con deliberazione D.A. n. 7 del 13\01\2005 dal quale risulta che il residuo credito a favore dell'impresa esecutrice ancora da liquidare alla data del 31\12\2004 ammonta a complessivi € 185,74. E' dunque necessario eliminare il rimanente residuo passivo riferito al ribasso d'asta in sede di aggiudicazione dei lavori.
240	03\50278	Impresa Consorzio Ventura Vitoni - Intervento idraulico forestale di ripristino della viabilità lungo il rio Beboli e manutenzione briglie	483,26	-483,26	0,00	L'intervento idraulico forestale in questione è stato realizzato, collaudato ed interamente liquidato. E' dunque necessario eliminare dalla contabilità l'importo residuo.
260	03\50413\01	Impresa Buonanno - Manutenzione straordinaria del fosso Pesciamorta lungo la via Romana	1.215,77	-1.104,69	111,08	L'intervento cui si riferisce il residuo in questione è stato collaudato con deliberazione della D.A. n. 229 del 23\08\2004 dalla quale risulta che il rimanente credito dell'impresa ancora da liquidare al 31\12\2004 è pari a € 111,08. E' dunque possibile eliminare dalla contabilità dei residui l'importo restante.



260	03\50413\03	Impresa ImmoTer - Lavori di completamento del Gorile di Collodi	183,55	-183,55	0,00	Il residuo si riferisce ad un intervento già interamente eseguito e liquidato. E' dunque possibile portare il economia le restanti somme.
		<b>TOTALE RIACCERTAMENTO TITOLO I</b>		<b>-170.624,87</b>		

TITOLO II - SPESE CONTO CAPITALE						
Cap.	Res.	Descrizione	Importo al 31\12\2004	Variazioni	Importo a consuntivo	Motivazione
450	98/45002	Impresa Mogano SRL - Realizzazione di lavori di difesa di sponda dei colatori di bonifica Gora del Molinaccio, Riucchio e antifosso di Usciana - Quota lavori, IVA, oneri	8.190,21	-8.190,21	0,00	Il lavoro cui si riferisce il residuo passivo in questione è chiuso con l'impresa esecutrice. Il relativo CRE è stato approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 271 del 09/12/2003. Resta da redigere il CRE con la Provincia di Pistoia Ente committente dei lavori per il quale si dovrà provvedere alla restituzione della somma di € 21.074,81 ovvero al riutilizzo per ulteriori lavori a seguito di autorizzazione da parte della stessa Provincia di Pistoia. Si veda a tale proposito il vincolo operato sull'avanzo di amministrazione dell'esercizio per l'importo di € 21.074,81.
450	01/50255	Impresa Cafissi Alvaro - Interventi di ripristino ambientale nella riserva naturale del Padule di Fucecchio Area Le Morette - Quota lavori, IVA e oneri	1.846,44	-1.763,11	83,33	Il lavoro al quale si riferisce il residuo passivo è chiuso. Il CRE con l'impresa è stato approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 285 del 18/10/2004 dal quale risulta che il residuo credito della stessa ammonta complessivamente a € 83,33, poi effettivamente saldato nel 2005. Sono dunque da mandare in economia le somme rimanenti.
450	01/50259	Impresa Lorenzini SRL - Realizzazione di percorso di collegamento Area Righetti - Grande Lago - Quota lavori, IVA, oneri per sicurezza ed imprevisti	2.147,52	-1.876,12	271,40	Il lavoro in questione è chiuso ed è stato approvato il relativo CRE con deliberazione D.A. n. 244 del 08/09/2004 sia con l'impresa esecutrice che con la Provincia di Pistoia, ente committente. Dal CRE risulta che un credito dell'impresa esecutrice per complessivi € 271,40. Occorre dunque mandare in economia la somma restante. Si veda in contropartita il riaccertamento in riduzione del residuo attivo cap. 100 - 01/50035/02.

450	01/50340	Impresa Soc. Magnani - Lavori di sistemazione del canale Collettore e gorili minori nel comune di S.ta Maria a monte - Quota lavori, IVA, oneri, imprevisti ed arrotondamenti	10.060,47	-10.060,47	0,00	Il lavoro cui si riferisce il residuo passivo in questione è concluso e con deliberazione D.A. n. 1 del 08/01/2004 è stato approvato il CRE con l'impresa esecutrice. Nel corso dell'anno 2004 è stato anche liquidato il residuo credito dell'impresa pari complessivamente a € 1.927,10. E' necessario pertanto portare in economia la somma restante dovuta al ribasso d'asta in sede di aggiudicazione.
450	03/50260	Impresa CHIPS SRL - Realizzazione di compiti gestionali nella riserva naturale del Padule di Fucecchio - Quota lavori, IVA, oneri sicurezza e arrotondamenti	29.000,00	-2.600,00	26.400,00	Il residuo si riferisce alla quota riconosciuta dalla Provincia di Pistoia sulla base della convenzione di cui alla deliberazione D.A. n. 222 del 06/11/2003 per l'effettuazione dei lavori di manutenzione ordinaria nella riserva naturale della Provincia di Pistoia. I lavori sono già stati effettuati e conclusi come da stato finale approvato con decreto n. 30 del 04/11/2004 dal quale risulta un credito finale dell'impresa di € 26.400,00, poi effettivamente saldato nel 2005. Sono pertanto da mandare in economia le somme rimanenti. Si veda il riaccertamento in riduzione del residuo attivo 100 - 03/50029.
450	03/50316	Ripristino e rinforzo arginale di un tratto del torrente Pesca di Pesca a valle del Ponte degli Alberghi - Lotto A - Quota lavori, IVA e arrotondamenti	2.627,12	-1.051,17	1.575,95	I due residui in questione si riferiscono al lavoro di ripristino e rinforzo arginale del fiume Pesca di Pesca a valle del Ponte degli Alberghi, finanziato con fondi regionali. Il lavoro è concluso ed è stato approvato il relativo CRE con l'impresa esecutrice per complessivi € 1.575,95 che risulta ancora da liquidare. Vanno dunque eliminate le rimanenti somme dovute agli arrotondamenti ed al ribasso d'asta in sede di aggiudicazione. Si veda in contropartita il riaccertamento in riduzione dei residui attivi 100 - 03/50030/01 e 100 - 03/50030/02.
450	03/50317	Ripristino e rinforzo arginale di un tratto del torrente Pesca di Pesca a valle del Ponte degli Alberghi - Lotto A - Quota riabasso d'asta	134.519,39	-134.519,39	0,00	

460	01/50256	Interventi di ripristino ambientale nella riserva naturale del Padule di Fucecchio - Area Le Morette - Quota espropriazioni	5.164,57	-5.164,57	0,00	Il lavoro al quale si riferisce il residuo passivo è chiuso. Il CRE con l'impresa è stato approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 285 del 18/10/2004. E' stato approvato anche il CRE con la Provincia di Pistoia come da deliberazione D.A. n. 33 dell'11/02/2004 dal quale risulta che la quota espropriazioni non è stata impiegata. E' pertanto necessario portare tale quota in economia. Si veda in contropartita il riaccertamento del residuo attivo 110 - 01/50033.
460	01/50285	Sistemazione Canale Collettore e gorili minori nel comune di S.ta Maria a Monte - Quota spostamento servizi	12.653,19	-12.653,19	0,00	L'intervento cui si riferiscono i residui passivi in questione è stato realizzato e rendicontato alla Provincia di Pistoia con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 222 del 23/08/2004 dal quale risulta che non è stato necessario attingere alla quota per spostamento servizi prevista nel quadro economico della perizia. Tale somma, pertanto può essere portata in economia assieme alla quota spese generali che era stata accantonata in contabilità a titolo di somme a disposizione. Si veda anche il riaccertamento in diminuzione dei residui passivi 450 - 01/50340, 490 - 01/50286 e, in contropartita il riaccertamento in riduzione dei residui attivi 090 - 01/50042, 090 - 01/50043, 100 - 01/50040 e 110 - 01/50041.
480	99/48000	Lavori di sistemazione di un tratto del torrente Nievole - Quota spese generali	17.678,98	-17.678,98	0,00	I lavori cui si riferisce il residuo in questione sono già stati chiusi (CRE approvato con deliberazione D.A. 50 del 14/03/2002) e liquidati all'impresa esecutrice. Il residuo in questione è da eliminare in quanto si riferisce alla quota accantonata a titolo di somme a disposizione fino alla chiusura dei lavori. Resta da incassare la quota di saldo da parte della Provincia di Pistoia dopo che sarà conclusa anche la procedura espropriativa. Si veda anche il riaccertamento in riduzione del residuo passivo 450 - 99/45000.

480	01/50287	Sistemazione Canale Collettore e gorili minori nel comune di S.ta Maria a Monte - Quota spese generali	3.674,59	-3.674,59	0,00	L'intervento cui si riferiscono i residui passivi in questione è stato realizzato e rendicontato alla Provincia di Pistoia con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 222 del 23/08/2004 dal quale risulta che non è stato necessario attingere alla quota per spostamento servizi prevista nel quadro economico della perizia. Tale somma, pertanto può essere portata in economia assieme alla quota spese generali che era stata accantonata in contabilità a titolo di somme a disposizione. Si veda anche il riaccertamento in diminuzione dei residui passivi 450 - 01/50340, 490 - 01/50286 e, in contropartita il riaccertamento in riduzione dei residui attivi 090 - 01/50042, 090 - 01/50043, 100 - 01/50040 e 110 - 01/50041.
480	02/50273/06	Studio Ing. Martini, Lenzi, Ceragioli - Incarico professionale per collaudo statico inerente i lavori di Miglioramento idraulico del fosso Pesciamorta	650,76	-650,76	0,00	Il residuo si riferisce al collaudo statico di legge effettuato in relazione ai lavori di Miglioramento idraulico del fosso Pesciamorta che è già stato interamente liquidato al professionista incaricato. La quota residua deriva da una economia avuta sulle spese vive sostenute dal collaudatore ed è stata riscontrata in sede di fatturazione. Tale somma è dunque da eliminare dalla contabilità dei residui.
480	02/50273/09	Studio Ing. Benedetti - Incarico professionale per collaudo statico per sistemazione Canale Collettore e gorili minori nel Comune di S.ta Maria a Monte	300,00	-300,00	0,00	L'incarico professionale oggetto del residuo passivo in questione si riferisce alla quota rimanente del compenso riconosciuto al tecnico collaudatore dei lavori di sistemazione del Canale Collettore e gorili minori già liquidato. Tale quota derivata da una piccola economia ottenuta in sede di fatturazione deve essere pertanto eliminata dalla contabilità dei residui.
480	03/50192	Lavori di ripristino e rinforzo arginale di un tratto del torrente Pescia di Pescia a valle del Ponte degli Alberghi - 1,5% inc. progettazione	0,01	-0,01	0,00	Il residuo che va eliminato dalla contabilità si riferisce ad un piccolo arrotondamento della perizia principale sui lavori di ripristino e rinforzo arginale del torrente Pescia di Pescia a valle del Ponte degli Alberghi.

490	01/50286	Sistemazione canale Collettore e gorili minori nel comune di S.ta Maria a Monte - Quota collaborazioni e consulenze	4.268,00	-4.268,00	0,00	L'intervento cui si riferisce il residuo passivo in questione è stato già realizzato e rendicontato alla Provincia di Pistoia con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 222 del 23/08/2004. La somma in questione che si riferisce alla quota per le collaborazioni e le consulenze può essere portata in economia in quanto sono già state liquidate anche tutti gli interventi di collaudo del lavoro. Si veda anche il riaccertamento in diminuzione dei residui passivi 450 - 01/50340, 480 - 01/50287, 460 - 01/50285 e, in contropartita il riaccertamento in riduzione dei residui attivi 090 - 01/50042, 090 - 01/50043, 100 - 01/50040 e 110 - 01/50041.
490	02/50228	Studio Ingegneria Benedetti - Incarico professionale per sistemazione del Canale Collettore e dei Gorili minori nel comune di S.ta Maria a Monte	96,80	-96,80	0,00	Il residuo passivo in questione si riferisce ad una piccola economia avuta sulla prestazione professionale prestata in relazione ai lavori di sistemazione del Canale Collettore e Gorili minori nel Comune di S.ta Maria a Monte.
490	03/50318	Lavori di ripristino e rinforzo arginale di un tratto del torrente Pescia di Pescia a valle del Ponte degli Alberghi - Quota spese generali accantonata a titolo di somme a disposizione	11.176,88	-11.176,88	0,00	Il lavoro cui si riferiscono i residui passivi in questione è concluso. Il realtivo CRE con l'impresa esecutrice è stato approvato con deliberazione D.A. n. 263 del 28/09/2004. E' già stata altresì presentata apposita rendicontazione alla Regione Toscana che ha provveduto a liquidare il saldo nel corso dell'anno 2005.
490	03/50319	Lavori di ripristino e rinforzo arginale di un tratto del torrente Pescia di Pescia a valle del Ponte degli Alberghi - Quota ribasso d'asta	13.262,89	-13.262,89	0,00	Vanno dunque eliminate dalla contabilità tutte le quote residue tra le quali la quota accesa alle spese generali mantenuta in contabilità a titolo di somma a disposizione per imprevisti e la quota derivante dal ribasso d'asta. Sono inoltre da eliminare le somme risultanti dalle economie avute sulle prestazioni professionali del collaudo statico e del la relazione3 geotecnica. Si veda a tale proposito anche la riduzione dei residui passivi 450 - 03/50316, 450 - 03/50317. In contropartita si veda il riaccertamento in diminuzione dei residui attivi 100 - 03/50030/01, 100 -
490	03/50320	Lavori di ripristino e rinforzo arginale di un tratto del torrente Pescia di Pescia a valle del Ponte degli Alberghi - Quota collaudo strutturale	1.562,40	-1.562,40	0,00	

490	03/50321/0 1	Lavori di ripristino e rinforzo arginale di un tratto del torrente Pescia di Pescia a valle del Ponte degli Alberghi - Quota relazione geotecnica	562,40	-562,40	0,00	03/50030/02 e 120 - 03/50032/02.
511	03\50310	ETG - Realizzazione di una evoluzione progettuale al sistema di monitoraggio ambientale denominata rete ridondata con riserva calda	0,01	-0,01	0,00	Il lavoro di implementazione alla rete di monitoraggio ambientale è stato realizzato ed interamente liquidato. Il residuo che va eliminato si riferisce ad un piccolo arrotondamento sulla liquidazione della fornitura ed installazione effettuata.
520	03\50419	MPS Bancaverde - Quota parte spese apertura pratica mutuo per ripiano passività con Soc. Porto San Felice SNC	3.000,00	-3.000,00	0,00	Il residuo passivo si riferisce alle spese di apertura pratica del mutuo assunto nell'esercizio 2003 per il ripiano della passività con Porto San Felice SNC. In effetti, le spese di apertura pratica effettivamente sostenute sono state scomutate dal valore nominale del finanziamento assunto. Il residuo in questione è pertanto da eliminare. Si veda a tale proposito anche il riaccertamento in diminuzione del residuo attivo 150 - 03/50045.
		<b>TOTALE RIACCERTAMENTO TITOLO II</b>		<b>-234.111,95</b>		

## RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI

Da quanto sopra risulta che la gestione dei residui ha prodotto, nel corso dell'esercizio, una differenza negativa pari a € 27.935,46 di seguito dimostrata, sempre distinguendo tra parte corrente e parte straordinaria.

### Parte corrente

ENTRATE CORRENTI	
- Maggiori residui attivi	-
- Minori residui attivi	-126.249,50
SPESE CORRENTI e QUOTA AMMORTAMENTO MUTUI	
- Minori residui passivi	+170.624,87
<b>RISULTATO DI PARTE CORRENTE DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+44.375,37</b>

### Parte straordinaria

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
- Maggiori residui attivi	+ 6.125,28
- Minori residui attivi	-312.548,06
SPESE IN CONTO CAPITALE (al netto della quota di ammortamento mutui)	
- Minori residui passivi	+234.111,95
<b>DIFFERENZA DI PARTE STRAORDINARIA DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-72.310,83</b>

### Risultato complessivo della gestione dei residui

Risultato della gestione residui della parte corrente	+ 44.375,37
Risultato della gestione residui della parte straordinaria	- 72.310,83
<b>Risultato complessivo della gestione residui</b>	<b>-27.935,46</b>

### **3.3 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Da quanto sopra deriva che la gestione dell'esercizio 2004 ha prodotto un risultato di amministrazione complessivo di € 458.965,51, che è di seguito riepilogato:

Risultato della gestione di competenza .....	€	486.900,97
Risultato della gestione dei residui .....	€	<u>- 27.935,46</u>
<b>Avanzo d'amministrazione al 31/12/2004.....</b>	<b>€</b>	<b>458.965,51</b>

### **3.4 - QUARDO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Il risultato d'amministrazione al 31/12/2004 risulta dalla somma algebrica del fondo di cassa dei residui attivi e dei residui passivi, come evidenziato di seguito:

Conto d'Amministrazione	Competenza	Residui	Totali
Riscossioni	2.141.094,80	3.063.386,72	5.204.481,52
Pagamenti	3.199.626,39	3.153.568,12	6.353.194,51
Differenza			- 1.148.712,99
Saldo di cassa al 01/01/2004			1.174.493,03
Avanzo di cassa al 31\12\2004 (A)			25.780,04
Residui attivi (B)	7.446.425,83	2.827.705,19	10.274.131,02
Residui passivi (C)	6.018.705,72	3.822.239,83	9.840.945,55
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2004 (A + B - C)</b>			<b>458.965,51</b>

Com'è noto resta tuttora impregiudicato il saldo da rettificare per i mandati degli esercizi 1999, 2000 e 2001 con il precedente Tesoriere del Consorzio.



### **3.5 - Situazione patrimoniale al 31/12/2004**

La situazione patrimoniale al 31/12/2004 risulta quella presentata nel prospetto di pagina 49. Da notare che sono messi in evidenza i valori all'inizio dell'anno, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio (comprehensive degli ammortamenti, di eventuali nuove acquisizioni e di dismissioni) ed i valori finali.

Per il calcolo degli ammortamenti sono stati presi in riferimento i seguenti coefficienti (in analogia con quanto dettato dal codice civile per le società):

- edifici, ivi compresa la manutenzione straordinaria, al 3%;
- macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili, al 15%;
- attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi, al 20%;
- automezzi, al 20%;
- altri beni, al 20%.

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2004</b>			
<b>ATTIVITA'</b>			
	<b>Valori al 31/12/2003</b>	<b>Variazioni in corso d'anno</b>	<b>Valori al 31/12/2004</b>
<b>1) Beni immobili</b>			
Sede	300.000,00	- 9.000,00	291.000,00
Impianti idrovori Pesciamorta e Landino	884.998,69	- 132.749,80	752.248,89
Casello idraulico e Cateratte di S.ta Maria a Monte	33.177,20	- 4.976,58	28.200,62
Cateratte di Ponte a Cappiano	210.000,00	- 6.300,00	203.700,00
Sistema di monitoraggio impianti di rilevazione qualità acque e impianti di ossigenazione	515.000,00	- 77.250,00	437.750,00
Proprietà Righetti	207.068,75	0,00	207.068,75
Terreni	66.500,94	0,00	66.500,94
<b>2) Beni mobili</b>			
Immobilizzazioni tecniche, attrezzature e altri beni mobili	164.753,21	- 27.120,69	137.632,52
<b>3) Residui attivi</b>			
	6.323.764,19	+ 3.950.366,83	10.274.131,02
<b>4) Fondo cassa</b>			
	1.174.493,03	- 1.148.712,99	25.780,04
<b>5) Valori patrimoniali di terzi</b>			
	880.426,67	- 78.970,28	801.456,39
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>10.760.182,68</b>	<b>+ 2.465.286,49</b>	<b>13.225.469,17</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
	<b>Valori al 31/12/2003</b>	<b>Variazioni in corso d'anno</b>	<b>Valori al 31/12/2004</b>
<b>1) Residui passivi</b>			
	7.380.544,77	+ 2.460.400,78	9.840.945,55
<b>2) Avanzo di amministrazione</b>			
	117.712,45	+ 341.253,06	458.965,51
<b>3) Residuo debito mutui in ammortamento</b>			
	2.111.701,40	- 183.038,62	1.928.662,78
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>9.609.958,62</b>	<b>+2.618.615,22</b>	<b>12.228.573,84</b>
Avanzo patrimoniale	<b>1.1.150.224,06</b>	<b>- 153.328,73</b>	<b>996.895,33</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>10.760.182,68</b>	<b>+ 2.465.286,49</b>	<b>13.225.469,17</b>

DELIBERAZIONE N. 73 DEL 7 GIUGNO 2005

**RICORSO AVVERSO ISCRIZIONE A RUOLO PRESENTATI DAL  
CONSORZIO ACQUARNO SPA E DAL CONSORZIO CONCIATORI DI  
FUCECCHIO DINANZI ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI  
PISTOIA – COSTITUZIONE IN GIUDIZIO -**

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

VISTI:

- i ricorsi presso la Commissione Tributaria di Pistoia presentati dal Consorzio Acquarno SPA con sede in Santa Croce s'Arno (PI), Via del Bosco 283, rappresentato e difeso dall'Avv. Carlo Botrini del foro di Pisa e dagli Avv. Ugo Feri e Francesco Saverio Merlino del foro di Firenze ed elettivamente domiciliato in Pistoia, Via Curtatone e Montanara, 63, presso lo studio dell'Avv. Francesca Feri, notificati al Consorzio in data 09/05/2005, prot. n. 2844/XV/014 e prot. n. 2845/XV/014, rispettivamente avverso l'avviso di pagamento n. 33154 ed avverso l'avviso di pagamento n. 45592;
- il ricorso presso la Commissione Tributaria di Pistoia presentato dal Consorzio Conciatori di Fucecchio con sede in Fucecchio (FI), loc. Ponte a Cappiano, Via del Castellare 12/14 rappresentato e difeso dagli Avv. Ugo Feri e Francesco Saverio Merlino del foro di Firenze ed elettivamente domiciliato in Pistoia, Via Curtatone e Montanara 63, presso lo studio dell'Avv. Francesca Feri, notificato al Consorzio in data 10/05/2005, prot. n. 2894/XV/014 avverso l'avviso di pagamento n. 30095;

RITENUTO OPPORTUNO, al fine di tutelare gli interessi del Consorzio, costituirsi in giudizio presso la Commissione Tributaria Pistoia avverso i ricorsi sopra evidenziati contestando la pretesa dei consorziati ricorrenti;

CONSIDERATO:

- che, per garantire un'adeguata difesa del Consorzio dinanzi alla Commissione tributaria di Pistoia nei ricorsi in questione, è necessario affidare l'incarico di assistenza legale ad un professionista esperto in materia;
- che, ai sensi dell'art. 54, comma 2, lett. d) dello Statuto, tale nomina è di competenza del Direttore Generale del Consorzio;

CONSIDERATO, altresì, che è necessario impegnare, per le controversie tributarie di cui sopra la somma presuntiva di € 1.500,00 sul capitolo 340

“Spese legali e notarili” gestione competenza del bilancio dell’esercizio 2005 rinviando a futuri atti l’impegno di ulteriori somme che eventualmente si renderanno necessarie;

VISTO l’art. 14, lett. d) dello Statuto;

VISTO l’art. 54, comma 2, lett. d) dello Statuto;

VISTO l’art. 16 del Regolamento di Contabilità e dell’Amministrazione del Patrimonio;

VISTA la proposta di deliberazione presentata in data 7 giugno 2005 dal responsabile settore “Ragioneria e Personale” Dott. Riccardo Ferri;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato in data 7 giugno 2005 dal responsabile settore “Ragioneria e Personale” Dott. Riccardo Ferri;

VISTO il parere di legittimità rilasciato in data 7 giugno 2005 dal Direttore Generale Dott. Franco Fambrini;

RITENUTA la regolarità degli atti;

A VOTI unanimi;

### **DELIBERA**

COSTITUIRSI in giudizio presso la Commissione tributaria di Pistoia nei ricorsi menzionati nelle premesse della presente deliberazione;

DARE MANDATO al Direttore Generale del Consorzio, ai sensi dell’art. 54, comma 2, lett. d) del vigente statuto, di provvedere alla nomina del legale difensore del Consorzio nei contenziosi tributari in questione;

IMPEGNARE, per far fronte agli oneri derivanti dal presente atto, la somma presuntiva di € 1.500,00 sul capitolo 340 “Spese legali e notarili” gestione competenza del bilancio dell’esercizio 2005 rinviando a futuri atti l’impegno di ulteriori somme che eventualmente si renderanno necessarie.

\*\*\*\*\*

DELIBERAZIONE N. 74 DEL 7 GIUGNO 2005

**PULIZIA VASCA DI RACCOLTA IDROVORA DEL  
FOSSO DEL LANDINO  
- APPROVAZIONE PREVENTIVO -**

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO:

- Che attualmente la vasca di raccolta dell'idrovora del Fosso del Landino presenta un notevole deposito di fanghi e limi;
- Che è necessario procedere all'asportazione di tali fanghi per mantenere l'idoneo funzionamento dell'impianto stesso;
- Che tali fanghi, con alto quantità di acqua marcescente, necessitano di essere smaltiti presso un apposito impianto di depurazione secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
- Che è stato richiesto un apposito preventivo alle seguenti Ditte specializzate allo smaltimento dei fanghi:

- 1) Del Ministro s.n.c. – Via Ponte del Marchi n.11 – Pescia (PT);
- 2) Palma Servizi Ecologici – Via del Corso n.193 – Quarrata (PT);
- 3) Del Tessandro Ecilio – Via di Mugnano n.1196 - Mugnano (LU);
- 4) S.C.E.P. s.r.l. – Via Manzoni n.4 – Pistoia (PT)

- Che sono pervenute n.3 offerte valide così riepilogate:

1. Del Ministro s.n.c. – totale offerta a corpo € 13.000,00 oltre iva;
2. Del Tessandro Ecilio – totale offerta a corpo € 9.000,00 oltre iva;
3. S.C.E.P. s.r.l. – totale offerta a corpo € 8.200,00 oltre iva;

- Che l'offerta della Ditta Palma non è stata formulata "a corpo" come richiesto e quindi non è confrontabile con le altre offerte non potendosi valutare l'importo complessivo;

CONSIDERATO che l'offerta economicamente più vantaggiosa è quella presentata dalla Ditta S.C.E.P. s.r.l. di Pistoia;

VISTA la proposta di deliberazione presentata in data 7 giugno 2005 dal responsabile settore "Manutenzione" Arch. Claudio Miniati;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato in data 7 giugno 2005 dal responsabile settore "Ragioneria e Personale" Dott. Riccardo Ferri;

VISTO il parere di legittimità rilasciato in data 7 giugno 2005 dal Direttore Generale Dott. Franco Fambrini;

RITENUTA la regolarità degli atti;

A VOTI unanimi;

### **DELIBERA**

APPROVARE il preventivo presentato dalla ditta S.C.E.P. s.r.l. di Pistoia, affidandole la raccolta e lo smaltimento presso impianto autorizzato dei fanghi depositati nella vasca dell'impianto idrovoro del Fosso del Landino;

IMPEGNARE per far fronte alla spesa derivante dal presente atto l'importo complessivo di € 9.840,00 di cui € 8.200,00 per lavori ed € 1.640,00 per IVA al capitolo 250 "Manutenzione impianti" del bilancio dell'esercizio in corso.

\*\*\*\*\*

DELIBERAZIONE N. 75 DEL 7 GIUGNO 2005

**SOSTITUZIONE APPARECCHIO CONDIZIONATORE DEL LOCALE  
ADIBITO AD UFFICIO PRESIDENZIALE E SALA RIUNIONI  
- PROVVEDIMENTI -**

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO:

- Che il condizionatore di cui è attualmente dotato il locale adibito ad ufficio presidenziale ed a sala riunioni della Deputazione Amministrativa non funziona più in maniera corretta;
- Che, a tale proposito, è stata interpellata la ditta fornitrice del condizionatore stesso e di tutti gli altri condizionatori in uso agli uffici del Consorzio, CTA di Franco Mariani con sede in Ponte Buggianese, (PT), Via Giusti, 2;
- Che, a seguito di sopralluogo, la ditta incaricata ha fatto presente che risulta più conveniente per il Consorzio procedere alla sostituzione dell'impianto difettoso piuttosto che procedere al suo aggiustamento;
- Che, pertanto, si rende necessario procedere con urgenza alla sostituzione del vecchio impianto di condizionamento con un nuovo impianto idoneo per potenza ed altre caratteristiche tecniche alla climatizzazione dei locali in questione;

CONSIDERATO che, a tale scopo, è stato richiesto alla ditta CTA di Franco Mariani apposito preventivo di spesa;

VISTO il preventivo fatto pervenire dalla ditta CTA di Franco Mariani con sede in Ponte Buggianese (PT), Via Giusti, 2 in data 07/06/2005, prot. 3312/III/003 che di seguito si riassume:

1. Condizionatore tipo: EMMETI R410a
2. Modello: CM 129 R
3. Potenza: 12.000 btu
4. Consumo: 1.050 watt
5. Termini di installazione: inizio lavori dopo 5/6 giorni dalla data d'accettazione
6. Termini di pagamento: 60 gg. data fattura
7. Prezzo: € 1.000,00 + IVA
8. Cronotermostato con programma settimanale e manodopera per l'installazione: € 190,00 + IVA

VISTA la proposta di deliberazione presentata in data 7 giugno 2005 dal responsabile settore "Ragioneria e Personale" Dott. Riccardo Ferri;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato in data 7 giugno 2005 dal responsabile settore "Ragioneria e Personale" Dott. Riccardo Ferri;

VISTO il parere di legittimità rilasciato in data 7 giugno 2005 dal Direttore Generale Dott. Franco Fambrini;

RITENUTA la regolarità degli atti;

A VOTI unanimi;

### **D E L I B E R A**

APPROVARE il preventivo presentato dalla ditta CTA di Franco Mariani con sede in Ponte Buggianese (PT), Via Giusti, 2 in data 07/06/2005, prot. 3312/III/003 per la fornitura e l'installazione di un condizionatore tipo EMMETI R410a per un importo complessivo di € 1.428,00 IVA compresa;

IMPEGNARE, per far fronte alla spesa derivante dal presente atto la somma di € 1.428,00 al capitolo 510 del bilancio dell'esercizio in corso.

\*\*\*\*\*



DELIBERAZIONE N. 76 DEL 7 GIUGNO 2005

**LAVORI URGENTI A COMPLETAMENTO DEL LAVORO DI  
ADEGUAMENTO SEZIONI E SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL  
TORRENTE STREDA E DEI SUOI AFFLUENTI IN LOCALITA' STREDA  
EFFETTUATO DAL COMUNE DI VINCI  
- APPROVAZIONE ED AFFIDAMENTO -**

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO:

- Che il Comune di Vinci ha realizzato un intervento di adeguamento delle sezioni e di sistemazione idraulica del torrente Streda e dei suoi affluenti in località Streda;
- Che si rende necessario procedere con urgenza all'integrazione dell'intervento realizzato dal Comune attraverso la realizzazione di rivestimento di tratti spondali con scogliera intasata con calcestruzzo cementizio e la stabilizzazione di un tratto di fondo d'alveo con una scogliera in massi come segnalato dall'Ufficio Regionale Tutela del Territorio di Firenze al Direttore dei Lavori Ing. Stefano Nardi con nota dal 16/05/2005;
- Che, a tale proposito, è stata incaricata la Ditta Soc. Ing. Magnani con sede in Lamporecchio (PT), PI: 01107350470 di iniziare i lavori di sistemazione e completamento in data 01/06/2005 salvo successivamente procedere alla formalizzazione dell'affidamento dell'incarico;
- Che l'intervento in questione dovrà necessariamente essere ultimato entro il 20/06/2005;
- Che l'Ing. Stefano Nardi ha predisposto opportuna planimetria corredata da relativo computo metrico estimativo degli interventi da realizzare dal quale risulta che l'importo complessivo dei lavori ammonta a € 33.000,00 oltre IVA;

CONSIDERATO:

- Che è dunque necessario procedere alla formalizzazione dell'incarico per la realizzazione dell'intervento urgente di completamento dei lavori di adeguamento delle sezioni e di sistemazione idraulica del torrente Streda e dei suoi affluenti in località Streda all'Impresa Soc. Ing. Magnani di Lamporecchio;
- Che è altresì opportuno affidare la direzione lavori dell'intervento in questione all'Ing. Stefano Nardi, già direttore dei lavori dell'intervento principale il quale si è dichiarato disponibile ad

eseguire la prestazione professionale rinunciando ad ulteriori compensi;

- Che la somma necessaria per la realizzazione dell'intervento pari a € 39.600,00 di cui € 33.000,00 per lavori e € 6.600,00 per IVA può essere reperita per € 15.000,00 dai fondi impegnati al termine dell'esercizio 2004 per la realizzazione di ulteriori lavori di pronto intervento sul capitolo 260\R – res. 04/50519 e per € 24.600,00 dalle economie derivanti dal ribasso d'asta in sede di aggiudicazione dei lavori di manutenzione ordinaria per l'anno 2004 sul bacino "Streda, Morticini e Affluenti destra Arno" (capitolo 240\R – res. 04/24008);

VISTA la proposta di deliberazione presentata in data 7 giugno 2005 dal Direttore Generale Dott. Franco Fambrini;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato in data 7 giugno 2005 dal responsabile settore "Ragioneria e Personale" Dott. Riccardo Ferri;

VISTO il parere di legittimità rilasciato in data 7 giugno 2005 dal Direttore Generale Dott. Franco Fambrini;

RITENUTA la regolarità degli atti;

A VOTI unanimi;

## **DELIBERA**

APPROVARE l'intervento di completamento dei lavori di adeguamento sezioni e sistemazione del torrente Streda e dei suoi affluenti in località Streda per l'importo complessivo di € 39.600,00 (di cui € 33.000,00 per lavori e € 6.600,00 per IVA) come da allegata planimetria e computo metrico estimativo predisposto dall'Ing. Stefano Nardi;

AFFIDARE la realizzazione dell'intervento urgente di completamento dei lavori di adeguamento delle sezioni e di sistemazione idraulica del torrente Streda e dei suoi affluenti in località Streda all'Impresa Soc. Ing. Magnani di Lamporecchio, P.I: 01107350470;

NOMINARE Direttore dei Lavori l'Ing. Stefano Nardi con studio tecnico in loc. Massa Pisana (LU), Via del Colletto, 712 richiamandolo ad una attenta vigilanza sugli interventi da effettuare;

DARE ATTO che la direzione dei lavori dell'Ing. Stefano Nardi non comporterà nessun impegno di spesa per il Consorzio;

IMPUTARE la spesa complessiva derivante dal presente atto pari a € 39.600,00 per € 15.000,00 al capitolo 260\R – res. 04/50519 e per € 24.600,00 al capitolo 240\R – res. 04/24008;

\*\*\*\*\*

DELIBERAZIONE N. 77 DEL 7 GIUGNO 2005

**CONSIGLIO DEI DELEGATI –CONVOCAZIONE -**

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

RAVVISATA l'opportunità di procedere alla convocazione del Consiglio dei Delegati, per la trattazione di argomenti di sua competenza ai sensi dell'art. 26 lettera a) del vigente Statuto;

VISTO il parere di legittimità rilasciato in data 7 giugno 2005 dal Direttore Generale Dott. Franco Fambrini;

RITENUTA la regolarità degli atti;

A VOTI unanimi

**DELIBERA**

DARE mandato al Presidente di convocare il Consiglio dei Delegati per i giorni 28 giugno 2005 e 7 luglio 2005 con i seguenti ordini del giorno:

**MARTEDI' 28 GIUGNO 2005 ORE 15,30**

1. VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 APRILE 2005 – APPROVAZIONE;
2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE;
3. CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2004 – APPROVAZIONE;
4. PROGRAMMA DI OPERE PUBBLICHE IN CONCESSIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI CORSI D'ACQUA DEL COMPRESORIO CONSORTILE – APPROVAZIONE;

**GIOVEDI' 7 LUGLIO 2005 ORE 15,30**

1. VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE – APPROVAZIONE;
2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE;
3. PIANO DI ORGANIZZAZIONE VARIABILE – APPROVAZIONE;
4. REGOLAMENTO CONTABILITA' – APPROVAZIONE.

\*\*\*\*\*

DELIBERAZIONE N. **78** DEL **7 GIUGNO 2005**

**PIANO DI ORGANIZZAZIONE VARIABILE – PROVVEDIMENTI**

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che si rende necessario procedere alla revisione del Piano di Organizzazione Variabile per il personale dipendente al fine di adeguarlo alle nuove esigenze dell'Ente;

VISTA la proposta del Piano di Organizzazione Variabile predisposta dal Direttore dietro indicazioni della Deputazione con allegata relazione illustrativa;

VISTA la proposta di deliberazione presentata in data 7 giugno 2005 dal Direttore Generale Dott. Franco Fambrini;

VISTO il parere di legittimità rilasciato in data 7 giugno 2005 dal Direttore Generale Dott. Franco Fambrini;

RITENUTA la regolarità degli atti;

A VOTI unanimi;

**DELIBERA**

APPROVARE il Piano di Organizzazione Variabile con l'allegata relazione illustrativa che forma parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

SOTTOPORRE, ai sensi dell'art. 9 lettera n) dello Statuto il presente atto all'approvazione del Consiglio dei Delegati.

\*\*\*\*\*

## **PIANO DI ORGANIZZAZIONE VARIABILE**

## RELAZIONE PER L'ADOZIONE DEL "PIANO DI ORGANIZZAZIONE VARIABILE"

Il Consorzio di bonifica del Padule di Fucecchio ente di diritto pubblico (cfr. art. 59 del R.D. 13 febbraio 1993, n. 215 e dell'art. 862 cod. civ.) a carattere economico, deve adempiere i compiti e le funzioni indicati nell'art. 4 del proprio Statuto:

*a) ad elaborare, sentiti gli enti competenti per territorio, le proposte del piano generale di bonifica nonché a contribuire alla predisposizione dei programmi regionali di cui agli artt. 8, 10 e 33 della Legge Regione Toscana 5 maggio 1994 n.34;*

*b) alla progettazione e, su concessione della Provincia e degli altri Enti Pubblici, all'esecuzione delle opere pubbliche idrauliche, irrigue, di bonifica, di difesa del suolo e di sistemazione idraulica, regimazione idrogeologica ed assetto del territorio, opere di recupero ambientale, derivazione, attingimento e adduzione di acqua per uso irriguo e plurimo, nonché opere di miglioramento fondiario di competenza statale o regionale nonché altre opere attinenti ai propri fini istituzionali, fatte salve le competenze della Regione secondo quanto previsto dall'art. 12 lett. b) della L.R. n. 91 del 11 dicembre 1998 "Norme per la difesa del suolo";*

*c) alla prevenzione del rischio idraulico sui corsi d'acqua ricadenti nel comprensorio consortile mediante:*

*c\1 manutenzione ed esercizio delle opere classificate in bonifica, dei corsi d'acqua naturali, delle opere idrauliche di IIIa, IVa e Va categoria ad esclusione di quanto previsto dalla L.R. n. 94 A.C. del 15 Dicembre 1998 che modifica l'art. 14 della L.R. n. 91 del 11 dicembre 1998;*

*c\2 azioni di monitoraggio ambientale mediante il costante rilevamento ed elaborazione dei dati meteorologici, pluviometrici, idrometrici e di qualità delle acque;*

*c\3 segnalazione delle calamità naturali e collaborazione con gli Enti competenti per la definizione dei piani di protezione civile e loro attuazione;*

*c\4 azioni atte a ridurre i rischi idraulico- ambientali;*

*c\5 promozione di iniziative atte alla sensibilizzazione dei consorziati sui piani di protezione civile e loro attuazione;*

*d) alla collaborazione con gli Enti Territoriali, Associazioni ed Enti pubblici o privati su problematiche inerenti l'utilizzo del territorio, anche mediante l'elaborazione in concessione di progetti, nonché dell'esecuzione e direzione dei lavori ed opere;*

- e)** alla progettazione ed all'esecuzione per incarico degli interessati delle opere di competenza privata di interesse comune a più fondi ovvero, nei casi di cui all'art. 42, comma 3, della L.R. 5/5/94 n.34, in sostituzione dei medesimi, nonché di quelle comunque necessarie a dare scolo alle acque affinché non sia recato pregiudizio allo scopo per il quale furono eseguite le opere pubbliche di bonifica;
- f)** ad esercitare le funzioni di Consorzio idraulico di difesa e di scolo ai sensi dell'art. 59 della L.R. 5 maggio 1994 n.34;
- g)** all'assistenza della proprietà consorziata per l'attuazione degli interventi di miglioramento fondiario;
- h)** alla gestione dei canali demaniali di irrigazione ai sensi dell'art.58 della L.R.5 maggio 1994 n. 34, nonché alla gestione, salvaguardia ed utilizzazione delle risorse idriche ai sensi della legge 36/94;
- i)** alla vigilanza e all'adempimento, da parte dei soggetti obbligati a norma delle leggi vigenti, delle direttive del piano regionale di bonifica;
- l)** a svolgere, ai sensi e per gli effetti della vigente legislazione le funzioni attribuite in materia di opere idrauliche; ivi compresa la vigilanza sulle opere idrauliche e di bonifica, ai sensi del R.D. 25 luglio 1904 n. 523 e R.D. 8.5.1904 n. 368 nonché il rilascio di concessioni, licenze e permessi ai sensi dell'art. 45 della L.R.T. 5 maggio 1994 n. 34;
- m)** alla realizzazione di iniziative necessarie per la valorizzazione economica, agraria ed ambientale del comprensorio, alla progettazione, esecuzione e direzione dei lavori delle opere relative a tali iniziative;
- n)** alla formulazione di programmi di tutela nonché alla gestione e conservazione di aree di particolare pregio ambientale e riserve naturali ricadenti nel comprensorio consortile unitamente agli altri soggetti competenti.
- o)** a promuovere e rendere effettiva la partecipazione dei consorziati alla vita del consorzio, anche esaminando le proposte, istanze e petizioni dagli stessi presentate secondo le modalità indicate nella legge e nel presente statuto. A tale scopo sarà data massima attuazione, anche mediante l'adozione di opportuni strumenti regolamentari, alle disposizioni sulla trasparenza e partecipazione all'azione amministrativa previste nella legge 8 agosto 1990 n. 241. L'Amministrazione potrà, inoltre, procedere alla convocazione di assemblee di consorziati e/o loro associazioni al momento della presentazione del bilancio e del programma di attività dei lavori;
- p)** all'esercizio delle funzioni nelle materie sub delegate dagli enti;
- q)** a costituire Consorzi di secondo grado ai sensi dell'art. 32 della



*Legge Regionale 34/94, promuovere iniziative culturali e di valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio consortile e collaborare con altri enti, istituzioni ed associazioni alla diffusione della conoscenza dell'attività di bonifica, di tutela del territorio e dell'ambiente;*

*r) a proporre e realizzare in collaborazione con gli altri enti ed istituzioni competenti interventi di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, archeologico ed ambientale costituito da antiche strutture e manufatti appartenenti alle sistemazioni idrauliche e irrigue presenti nel comprensorio.*

Il Consorzio che ha sede in Ponte Buggianese (PT) si estende su un territorio di Ha. 56.980 per il cui governo i problemi più rilevanti attengono alla salvaguardia e difesa idraulica del comprensorio.

In tale ambito, nella fase operativa attuale le azioni che il Consorzio realizza sono indirizzate particolarmente a :

- *Manutenzione ordinaria e straordinaria opere di competenza;*
- *Progettazione interventi strutturali per la messa in sicurezza del comprensorio;*
- *Azioni di tutela ambientale;*
- *Servizio di piena e vigilanza.*

A titolo esplicativo ad oggi la manutenzione ordinaria e straordinaria viene effettuata su tutto il comprensorio consortile ricadente, in parte, nelle Province di Pistoia, Lucca, Firenze e Pisa, su circa 1400 Km di corsi d'acqua.

Si segnala, inoltre, che, ai sensi della legge regionale sulla difesa del suolo, il Consorzio ha con la Provincia di Pistoia un'avvalimento per l'espletamento delle funzioni relative alla polizia idraulica sui corsi d'acqua classificati in 3<sup>a</sup> categoria nonché sulle opere di pronto intervento.

La ricordata attuale caratterizzazione dell'attività del Consorzio costituisce l'elemento fondamentale cui si fa riferimento per l'impostazione del "piano di organizzazione variabile" che, a norma degli a.c.n.l. 31/07/1994, deve essere adottato in sostituzione del regolamento organico.

In particolare, le ricordate esigenze operative determinano specifiche esigenze funzionali ed organizzative costituenti la base del "piano di organizzazione variabile" che delinea come segue la struttura operativa del Consorzio.

Rispetto al precedente POV sono stati tolti i dirigenti di servizio e ridimensionati i settori operativi che da sei vengono ridotti a quattro: amministrativo, catasto, progettazione e manutenzione.

I settori segreteria e ragioneria sono stati accorpate nel settore amministrativo mentre il settore aree protette e riserva naturale, presente nel vecchio POV, è stato previsto ad esaurimento e, in futuro, le sue funzioni saranno svolte rispettivamente dal settore manutenzione e da quello progettazione.

Detta nuova organizzazione scaturisce dal fatto che per il raggiungimento dei propri fini istituzionali il consorzio ha bisogno di un organico di 25 unità e pertanto si è reso necessario procedere ad uno snellimento della struttura.

La previsione di due/tre figure dirigenziali, di quattro "quadri" e 3 figure direttive appariva ed appare eccessiva per la consistenza numerica del personale in essere.

La struttura prevista, pertanto, pur salvaguardando i diritti maturati del personale in essere, tende ad una maggiore semplificazione del lavoro con conseguente contenimento dei costi generali da porre a carico della contribuenza.

Con il vigente POV si provvederà, inoltre, all'affidamento dei nuovi carichi di lavoro tenendo conto delle disposizioni del contratto collettivo di lavoro.

E' stato, inoltre previsto, uno staff di supporto alla Direzione formato dai Quadri dei singoli settori operativi con il compito di effettuare il controllo di gestione al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

L'organizzazione consortile comprende due aree operative: amministrativa e tecnica suddivise nei seguenti settori operativi:

**Area Amministrativa:**

- Settore Amministrativo
- Settore Catasto

**Area Tecnica:**

- Settore Manutenzione
- Settore Progettazione

All'interno di ciascun settore dell'area tecnica è prevista la suddivisione nelle seguenti sezioni:

Settore Manutenzione:

- Sezione monitoraggio e pronto intervento

Settore Progettazione:

- Sezione Espropriazioni

La suddivisione dei settori dell'area tecnica in sezioni si è resa necessaria per le maggiori complessità dell'area tecnica dovute alle vigenti normative in materia di lavori pubblici.

All'intera organizzazione consortile è preposto un Direttore che ha il compito di dirigerne e coordinarne il funzionamento.

L'area amministrativa include le seguenti funzioni:

- Segreteria Organi;
- Pubblicazione atti;
- Custodia sede e centralino;
- Archivio, protocollo e corrispondenza;
- Assicurazioni e contratti forniture;
- Pratiche registro e bollo;
- Patrimonio immobiliare;
- Bilanci di previsione e Conto consuntivo;
- Variazioni di bilancio;
- Gestione amministrativa, contabile e fiscale dell'attività consortile;
- Controllo rispetto dei termini di incasso e di pagamento;
- Servizio economale;
- Gestione giuridica, economica, fiscale e assicurativa del personale, degli organi consortili, dei consulenti e professionisti;
- Adempimenti di carattere fiscale;
- Gestione del catasto consortile;
- Gestione dei ruoli di contribuenza e della loro riscossione;
- Redazione del piano di classifica e del piano di ripartizione contributiva;
- Concessioni precarie;
- Informazione sulla contribuenza e assistenza ai consorziati per le pratiche di voltura relative ai ruoli;
- Gestione della procedura per l'elezione del Consiglio dei Delegati;
- Organizzazione del sistema informativo consortile;
- Relazioni informative con i cittadini;
- Organizzazione del sistema elaborazioni dati (CED);
- Convenzioni, concessioni, accordi di programma e protocolli d'intesa;
- Istruzione delle pratiche relative alla richiesta di finanziamento;

- Adempimenti contabili dei progetti;
- Redazione di proposte, istruttorie, studi e pareri inerenti gli atti degli Organi consortili riguardanti le competenze specifiche dell'area amministrativa;

L'area tecnica include le seguenti funzioni :

- Progettazione, pianificazione, esecuzione e gestione tecnico-contabile degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche, di bonifica e degli impianti di competenza consortile;
- Progettazione, esecuzione e gestione tecnico-contabile degli interventi strutturali e di manutenzione idraulica e idraulici forestali ed irrigui, non ricadenti fra le competenze consortili ed eseguiti in collaborazione con altre Amministrazioni o in concessione;
- Direzione Lavori;
- Assistenza e contabilità lavori;
- Atti di collaudo;
- Espletamento delle funzioni inerenti la partecipazione del Consorzio all'attività di protezione civile;
- Progettazione, esecuzione e gestione lavori di manutenzione opere di competenza del Consorzio e opere in concessione da parte di Enti e/o privati;
- Vigilanza opere e polizia idraulica;
- Organizzazione del servizio di pronto intervento e di monitoraggio;
- Raccolta dei dati statistici e di quelli riguardanti il servizio idrografico;
- Sovrintendenza all'attività di esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere, proponendo la progettazione e l'esecuzione dei lavori all'uopo occorrenti;
- Irrigazione;
- Progettazione, manutenzione e gestione impianti;
- Opere di miglioramento fondiario;
- Espropriazioni e frazionamenti;
- Concessioni e avvalimenti con Enti e/o privati;
- Redazione e gestione piano generale di bonifica;
- Redazione di proposte, istruttorie, studi e pareri tecnici inerenti gli atti degli Organi consortili riguardanti le competenze specifiche dell'area tecnica;
- Rapporti informativi con la contribuenza;
- Svolgimento dell'attività per l'attuazione del DL 626/94 e del DL 494/96 e successive modificazioni;
- Inventario opere;

- Tutela delle acque e dell'ambiente;
- Interventi Idraulico forestali;
- Bandi gara e contratti relativi ai lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e opere in concessione.
- Redazione relazioni e perizie tecniche per contenziosi;
- Redazione istruttoria per concessioni precarie.

Per l'espletamento delle sopraindicate funzioni dell'area amministrativa e dell'area tecnica è necessaria la previsione delle seguenti figure professionali:

- Direttore (1<sup>^</sup> classe)
- Capo Settore Amministrativo (Quadro 7<sup>^</sup> f.f.)
- Capo Settore Manutenzione (Quadro 7<sup>^</sup> f.f.)
- Capo Settore Progettazione (Quadro 7<sup>^</sup> f.f.)
- Capo Settore Catasto (Quadro 7<sup>^</sup> f.f.)
- Capo Sezione Espropriazioni (7<sup>^</sup> f.f.)
- Capo Sezione Monitoraggio e Pronto Intervento (7<sup>^</sup> f.f.)
- Collaboratore Amministrativo (6<sup>^</sup> f.f.)
- Collaboratore Tecnico (6<sup>^</sup> f.f.)
- Applicato Amministrativo (5<sup>^</sup> f.f.)
- Applicato Tecnico/Guardiano Idraulico (5<sup>^</sup> f.f.)
- Impiegato (3<sup>^</sup> f.f.)

\*\*\*\*\*

## PIANO DI ORGANIZZAZIONE VARIABILE TITOLO I

### Struttura operativa

#### **1 - Struttura operativa**

La struttura operativa del Consorzio, che è diretta, coordinata e sorvegliata dal Direttore, è ripartita nelle seguenti Aree:

- Area Amministrativa;
- Area Tecnica.

Nell'ambito di ciascuna area le funzioni sono aggregate in settori operativi.

#### **Area Amministrativa:**

- Settore Amministrativo
- Settore Catasto

#### **Area Tecnica:**

- Settore Manutenzione
- Settore Progettazione

All'interno dei settori dell'area tecnica è prevista la suddivisione nelle seguenti sezioni:

#### **Settore Manutenzione:**

- Sezione Monitoraggio e Pronto Intervento

#### **Settore Progettazione:**

- Sezione Espropriazioni

#### **2 - Competenze delle aree operative**

L'Area Amministrativa include le seguenti principali funzioni:

- Segreteria Organi;
- Pubblicazione atti;
- Custodia sede e centralino;
- Archivio, protocollo e corrispondenza;
- Assicurazioni e contratti forniture;
- Pratiche registro e bollo;
- Patrimonio immobiliare;

- Bilanci di previsione e Conto consuntivo;
- Variazioni di bilancio;
- Gestione amministrativa, contabile e fiscale dell'attività consortile;
- Controllo rispetto termini di incasso e di pagamento;
- Servizio economale;
- Gestione giuridica, economica, fiscale e assicurativa del personale, degli organi consortili, dei consulenti e professionisti;
- Adempimenti di carattere fiscale;
- Gestione del catasto consortile;
- Gestione dei ruoli di contribuenza e della loro riscossione;
- Redazione del piano di classifica e del piano di ripartizione contributiva;
- Concessioni precarie;
- Informazione sulla contribuenza e assistenza ai consorziati per le pratiche di voltura relative ai ruoli;
- Gestione della procedura per l'elezione del Consiglio dei Delegati;
- Organizzazione del sistema informativo consortile;
- Relazioni informative con i cittadini;
- Organizzazione del sistema elaborazioni dati (CED);
- Convenzioni, concessioni, accordi di programma e protocolli d'intesa;
- Istruzione delle pratiche relative alla richiesta di finanziamento;
- Adempimenti contabili dei progetti;
- Redazione di proposte, istruttorie, studi e pareri inerenti gli atti degli Organi consortili riguardanti le competenze specifiche dell'area amministrativa;

L'Area Tecnica include le seguenti principali funzioni:

- Progettazione, pianificazione, esecuzione e gestione tecnico-contabile degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche, di bonifica e degli impianti di competenza consortile;
- Progettazione, esecuzione e gestione tecnico-contabile degli interventi strutturali e di manutenzione idraulica e idraulici forestali ed irrigui, non ricadenti fra le competenze consortili ed eseguiti in collaborazione con altre Amministrazioni o in concessione;
- Direzione Lavori;
- Assistenza e contabilità lavori;
- Atti di collaudo;
- Espletamento delle funzioni inerenti la partecipazione del Consorzio all'attività di protezione civile;

- Progettazione, esecuzione e gestione lavori di manutenzione opere di competenza del Consorzio e opere in concessione da parte di Enti e/o privati;
- Vigilanza opere e polizia idraulica;
- Organizzazione del servizio di pronto intervento e di monitoraggio;
- Raccolta dei dati statistici e di quelli riguardanti il servizio idrografico;
- Sovrintendenza all'attività di esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere, proponendo la progettazione e l'esecuzione dei lavori all'uopo occorrenti;
- Irrigazione;
- Progettazione, manutenzione e gestione impianti;
- Opere di miglioramento fondiario;
- Espropriazioni e frazionamenti;
- Concessioni e avvalimenti con Enti e/o privati;
- Redazione e gestione piano generale di bonifica;
- Redazione di proposte, istruttorie, studi e pareri tecnici inerenti gli atti degli Organi consortili riguardanti le competenze specifiche dell'area tecnica;
- Rapporti informativi con la contribuenza;
- Svolgimento dell'attività per l'attuazione del DL 626/94 e del DL 494/96 e successive modificazioni;
- Inventario opere;
- Tutela delle acque e dell'ambiente;
- Interventi Idraulico forestali;
- Bandi gara e contratti relativi ai lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e opere in concessione;
- Redazione relazioni e perizie tecniche per contenziosi;
- Redazione istruttoria per concessioni precarie.

### **3 – Direzione**

La responsabilità dell'intera struttura del Consorzio è affidata al Direttore. A supporto della Direzione è costituito uno staff formato dai responsabili dei settori al fine di effettuare il controllo di gestione e valutare il raggiungimento degli obiettivi approvati dall'Amministrazione.

\*\*\*\*\*



## TITOLO II

Elenco dei profili professionali e delle relative mansioni

### 1. Direttore

**(1<sup>a</sup> classe di stipendio del c.c.n.l. dei dirigenti. Titolo di studio richiesto: diploma di laurea specialistica)**

All'intera organizzazione del Consorzio sovrintende il Direttore che ne dirige, coordina e sorveglia il funzionamento, svolgendo le funzioni previste dallo Statuto e dai Regolamenti consortili.

Egli collabora in via immediata con l'Amministrazione, verso la quale risponde del proprio operato.

Contribuisce, con la prospettazione di idonee proposte, a dare impulso all'attività istituzionale dell'ente.

Ha poteri di supremazia gerarchica su tutto il personale del Consorzio e ha la direzione degli uffici, secondo i criteri, le norme e le funzioni previste dallo Statuto e dai Regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi statutari, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita al direttore mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali.

Al direttore spettano tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi statutari, tra i quali in particolare:

- in conformità all'art. 54, co. 2, lett. a) dello Statuto e a quanto previsto dal comma 3 del presente P.O.V.:
  - attuazione ed osservanza delle disposizioni di legge per assicurare il rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, in conformità al vigente D.Lgs. n. 196/2003 e Allegato B) Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza. In tale ambito, egli ha, in particolare, il potere di proporre all'amministrazione le risorse umane idonee, per esperienza, capacità ed affidabilità, ad essere nominate responsabili del trattamento dei dati personali.

- attuazione ed osservanza delle disposizioni di legge per assicurare il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, in conformità al vigente D.Lgs. n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore è direttamente responsabile, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi del Consorzio, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.

Il Direttore assicura il buon funzionamento degli uffici consorziali e relaziona sull'andamento della gestione consortile al Presidente ed all'Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno nell'interesse del servizio o a richiesta del Presidente e della Deputazione. Inoltre, in caso di assenza o impedimento del Presidente, del Vicepresidente, o di altro componente degli organi consortili all'uopo delegato, pone in essere gli atti necessari ad evitare nocumeto al Consorzio ovvero provvede alle incombenze di competenza dell'amministrazione ove siano contemplati termini di decadenza.

Svolge ogni altra attività necessaria ad assicurare il regolare e più proficuo funzionamento del Consorzio.

### **Area Amministrativa**

#### **2 - Capo Settore Amministrativo**

**(7<sup>^</sup> f.f. Quadro. Titoli di studio richiesti: laurea specialistica in Giurisprudenza o in Economia)**

E' addetto a mansioni direttive e sovrintende il settore cui è preposto e del cui andamento è direttamente responsabile nei confronti del Direttore.

Assicura, avvalendosi della collaborazione del personale sottoposto, lo svolgimento di tutte le attività rientranti nella competenza del settore, curando direttamente gli atti di maggiore complessità ed importanza.

Coordina e controlla l'attività degli addetti al proprio settore avendo come obiettivo l'efficienza del servizio e l'utilizzazione razionale del personale e delle attrezzature del settore stesso.

E' responsabile del procedimento per tutte le mansioni che gli sono affidate.

Propone al Direttore quelle modifiche delle mansioni, affidate al personale alle sue dirette dipendenze, che ritiene più opportune.

Svolge altresì ogni ulteriore compito che gli venga affidato, nell'ambito della competenza funzionale, dal Direttore.

### **3 - Capo Settore Catasto**

**(7<sup>^</sup> f.f. Quadro. Titoli di studio richiesti: laurea specialistica in Ingegneria, Scienza agrarie e forestali, Economia)**

E' addetto a mansioni direttive e sovrintende il settore cui è preposto e del cui andamento è direttamente responsabile nei confronti del Direttore.

Assicura, avvalendosi della collaborazione del personale sottoposto, lo svolgimento di tutte le attività rientranti nella competenza del settore, curando direttamente gli atti di maggiore complessità ed importanza.

Coordina e controlla l'attività degli addetti al proprio settore avendo come obiettivo l'efficienza del servizio e l'utilizzazione razionale del personale e delle attrezzature del settore stesso.

E' responsabile del procedimento per tutte le mansioni che gli sono affidate.

Propone al Direttore quelle modifiche delle mansioni, affidate al personale alle sue dirette dipendenze, che ritiene più opportune.

Svolge altresì ogni ulteriore compito che gli venga affidato, nell'ambito della competenza funzionale, dal Direttore.

### **4 - Collaboratore amministrativo**

**(6<sup>^</sup> f.f. Titolo di studio minimo richiesto: diploma di Ragioneria)**

E' addetto a mansioni di concetto e coadiuva il Capo del settore cui è assegnato provvedendo con iniziativa ed autonomia operativa, alla istruttoria e conseguente definizione degli atti di competenza del settore che gli vengono affidati, curando i relativi adempimenti organizzativi.

Svolge inoltre ogni altro incarico comunque connesso alle funzioni relative alla qualifica che gli venga affidato dal Direttore.

**5 - Applicato amministrativo**

**(5<sup>^</sup> f.f. Titolo di studio minimo richiesto: scuola dell'obbligo e attestato professionale all'uso di personal computer)**

E' addetto a mansioni d'ordine, di segreteria e collaborazione amministrativa, amministrativo-contabile che gli vengano affidate dal Direttore.

**6 - Impiegato**

**(3<sup>^</sup> f.f. Titolo di studio minimo richiesto: scuola dell'obbligo)**

E' addetto a mansioni inerenti il servizio telefonico, la custodia dei fabbricati, il servizio di anticamera, le ordinarie commissioni di ufficio, l'inoltro della corrispondenza e comunque a svolgere mansioni che richiedono specifica competenza.

Svolge ogni altro incarico comunque connesso alle funzioni relative alla qualifica che gli venga affidato dal Direttore.

**Area Tecnica**

**7 - Capo Settore Manutenzione**

**(7<sup>^</sup> f.f. Quadro. Titolo di studio richiesto: laurea specialistica in Ingegneria)**

E' addetto a mansioni direttive e sovrintende al settore operativo cui è preposto e del cui andamento è direttamente responsabile nei confronti del Direttore.

Assicura, avvalendosi della collaborazione del personale sottoposto, lo svolgimento di tutte le attività rientranti nella competenza del settore operativo, curando direttamente gli atti di maggiore complessità ed importanza.

Coordina e controlla l'attività degli addetti al proprio settore avendo come obiettivo l'efficienza del servizio e l'utilizzazione razionale del personale e delle attrezzature del settore stesso.

E' responsabile del procedimento per tutte le mansioni che gli sono affidate

Propone al Direttore quelle modifiche delle mansioni, affidate al personale alle sue dirette dipendenze, che ritiene più opportune.

Svolge altresì ogni ulteriore compito che gli venga affidato, nell'ambito della competenza funzionale dal Direttore.

**8 - Capo Settore Progettazione  
(7<sup>^</sup> f.f. Quadro. Titolo di studio richiesto: laurea specialistica in Ingegneria)**

E' addetto a mansioni direttive e sovrintende al settore operativo cui è preposto e del cui andamento è direttamente responsabile nei confronti del Direttore.

Assicura, avvalendosi della collaborazione del personale sottoposto, lo svolgimento di tutte le attività rientranti nella competenza del settore operativo, curando direttamente gli atti di maggiore complessità ed importanza.

Coordina e controlla l'attività degli addetti al proprio settore avendo come obiettivo l'efficienza del servizio e l'utilizzazione razionale del personale e delle attrezzature del settore stesso.

E' responsabile del procedimento per le tutte le mansioni che gli sono affidate

Propone al Direttore quelle modifiche delle mansioni, affidate al personale alle sue dirette dipendenze, che ritiene più opportune.

Svolge altresì ogni ulteriore compito che gli venga affidato, nell'ambito della competenza funzionale dal Direttore.

**9 - Capo Sezione Monitoraggio e Pronto Intervento  
(7<sup>^</sup> f.f. Titolo di studio richiesto: laurea in Ingegneria)**

E' addetto a mansioni direttive e sovrintende la sezione cui è preposto e del cui andamento è direttamente responsabile nei confronti del Capo Settore.

Assicura, avvalendosi della collaborazione del personale sottoposto, lo svolgimento di tutte le attività rientranti nella competenza della sezione, curando direttamente gli atti di maggiore complessità ed importanza.

Coordina e controlla l'attività degli addetti alla propria sezione avendo come obiettivo l'efficienza del servizio e l'utilizzazione razionale del personale e delle attrezzature della sezione stessa.

E' responsabile del procedimento per tutte le mansioni che gli sono affidate.

In assenza o impedimento del Capo Settore Manutenzione lo sostituisce nel coordinamento del settore.

Svolge altresì ogni ulteriore compito che gli venga affidato, nell'ambito della competenza funzionale, dal Direttore.

**10 - Capo Sezione Espropriazioni**  
**(7<sup>a</sup> f.f. Titolo di studio richiesto: laurea in Ingegneria)**

E' addetto a mansioni direttive e sovrintende la sezione cui è preposto e del cui andamento è direttamente responsabile nei confronti del Capo Settore.

Assicura, avvalendosi della collaborazione del personale sottoposto, lo svolgimento di tutte le attività rientranti nella competenza della sezione, curando direttamente gli atti di maggiore complessità ed importanza.

Coordina e controlla l'attività degli addetti alla propria sezione avendo come obiettivo l'efficienza del servizio e l'utilizzazione razionale del personale e delle attrezzature della sezione stessa.

E' responsabile del procedimento per tutte le mansioni che gli sono affidate.

In assenza o impedimento del Capo Settore Progettazione lo sostituisce nel coordinamento del settore.

Svolge altresì ogni ulteriore compito che gli venga affidato, nell'ambito della competenza funzionale, dal Direttore.

**11— Collaboratore Tecnico**

**(6<sup>^</sup> f.f. Titolo di studio minimo richiesto: diploma di Geometra)**

E' addetto a mansioni di concetto e coadiuva il capo del settore e/o il capo sezione cui è assegnato provvedendo, con iniziativa ed autonomia operativa, alla istruttoria e conseguente definizione degli atti di competenza del settore e/o sezione che gli vengono affidati, curando i relativi adempimenti organizzativi.

Svolge inoltre ogni altro incarico comunque connesso alle funzioni relative alla qualifica che gli venga affidato dal Direttore.

**12 – Applicato tecnico/guardiano idraulico**

**(5<sup>^</sup> f.f. Titolo di studio minimo richiesto: scuola dell'obbligo e attestato professionale all'uso di personal computer)**

E' addetto a mansioni d'ordine relative alla manutenzione, all'esercizio, alla custodia, alla sorveglianza e vigilanza delle opere, dei lavori e degli impianti consortili, ai compiti di polizia idraulica e di autista.

Svolge ogni altro incarico, comunque connesso alle funzioni relative alla qualifica che gli venga affidato dal Direttore.

**13 - Impiegato**

**(3<sup>^</sup> f.f. Titolo di studio minimo richiesto: scuola dell'obbligo)**

E' addetto a mansioni inerenti le ordinarie commissioni di ufficio, il funzionamento di impianti o all'esercizio e alla manutenzione delle opere e degli impianti consortili e comunque a svolgere mansioni che richiedono specifica competenza.

Svolge ogni altro incarico, comunque connesso alle funzioni relative alla qualifica che gli venga affidato dal Direttore.

\*\*\*\*\*

### **TITOLO III**

#### Norme di organizzazione del lavoro

##### **1 - Posizione gerarchica**

La posizione gerarchica è data dalla qualifica e, a parità di qualifica, dall'anzianità di servizio nella stessa; a parità di servizio nella qualifica, dall'anzianità di servizio in genere; a parità di anzianità di servizio, dall'età.

##### **2 - Collaborazione fra il personale**

A tutto il personale indistintamente è fatto obbligo di scambiarsi sul lavoro reciproca assistenza e collaborazione in ogni occasione e secondo le necessità.

##### **3 - Tecnologie**

Tutto il personale, nell'ambito delle mansioni proprie, utilizza le apparecchiature elettroniche ed ogni altro strumento di automazione e meccanico messi a disposizione dall'Amministrazione per garantire un efficiente livello di servizio.

##### **4 - Mezzi di trasporto**

Tutto il personale addetto a compiti di vigilanza, di custodia, di esercizio e di manutenzione delle opere di bonifica ed irrigue richiedenti istituzionalmente o per disposizioni specifiche nell'ambito del comprensorio consortile deve esser provvisto, all'atto dell'assunzione, di patente di guida di automezzi ed è tenuto a condurre i mezzi di trasporto forniti dall'ente.

Tutto il personale attualmente in servizio e in possesso di patente di guida per automezzi è tenuto a condurre i mezzi di trasporto forniti dall'ente per lo svolgimento di fini istituzionali.

Tutto il personale di cui al presente articolo è tenuto a trasportare, per esigenze di servizio, sui mezzi forniti dall'ente, altri dipendenti consorziali e/o Amministratori.

I dipendenti consorziali che trasportano, per ragioni di servizio, altri dipendenti e/o persone sui veicoli forniti dall'ente o su quello di loro proprietà devono essere assicurati dal Consorzio contro il rischio di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nella guida dei mezzi di trasporto.



## **5 - Esclusività del rapporto di lavoro**

Il rapporto di lavoro con il Consorzio ha carattere di esclusività, conseguentemente è preclusa ai dipendenti ogni altra attività lavorativa subordinata e, ai dipendenti laureati o diplomati, di svolgere la libera-professione, fermo rimanendo, per ciò che attiene ai dirigenti, quanto previsto all'art. 9 del c.c.n.l. 28/07/1970 e successive modificazioni.

## **6 - Mobilità**

Tutti i dipendenti, per esigenze di servizio, possono essere adibiti a mansioni diverse da quelle attribuite, purché ad esse equivalenti ed assegnati o trasferiti a qualsiasi settore operativo del Consorzio.

La mobilità è disposta secondo le procedure previste nel titolo IV.

## **7 - Cartella personale**

Per ciascun dipendente è tenuto, in apposite cartelle personali a cura del settore Amministrativo, uno "stato di servizio" sul quale si annotano il nome e cognome, la data di nascita, la residenza, lo stato di famiglia e le sue variazioni, la data di assunzione, la qualifica, le eventuali note di merito e di demerito, le funzioni, gli emolumenti, le interruzioni di servizio e quant'altro può concernere la posizione individuale, familiare e di servizio.

## **8 - Istanze e reclami**

Il dipendente che intende presentare istanze o reclami, nel proprio interesse, deve rivolgersi per iscritto al Direttore tramite il diretto superiore.

## **9) – Titoli di studio**

Oltre ai titoli di studio espressamente richiesti per ciascuna qualifica sono ammessi i titoli di studio equipollenti per legge. I diplomi di laurea sono assorbenti dei relativi diplomi di scuola media superiore.

\*\*\*\*\*

## **TITOLO IV**

### Procedure di gestione

#### **a) Assunzioni per chiamata**

Previa delibera della Deputazione Amministrativa il Consorzio consegna al lavoratore una lettera di assunzione nella quale devono essere indicati:

- la natura del rapporto di lavoro;
- le mansioni;
- la data di inizio del rapporto di lavoro e quella di cessazione se il rapporto è a tempo determinato;
- la sede o l'ambito territoriale iniziali di lavoro;
- l'orario di lavoro;
- il c.c.n.l. applicabile ed il relativo trattamento economico;
- la precisazione che le mansioni e la sede o l'ambito territoriale di lavoro assegnati all'atto dell'assunzione potranno essere variati dal Direttore con ordine di servizio, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.

#### **b) Specificazione e variazione di mansioni nell'ambito della qualifica**

Il Direttore assegna le concrete mansioni che i dipendenti devono svolgere nell'ambito della qualifica di appartenenza e dispone la loro eventuale variazione, su proposta dei Capi Settori. La proposta dei Capi Settore è condizione necessaria, ma non ha forza vincolante, spettando al Direttore il potere decisionale in ordine all'assegnazione delle mansioni, anche in contrasto con la proposta dei Capi Settore competenti, essendo a suo carico la diretta responsabilità in ordine all'assegnazione stessa.

#### **c) Mobilità del personale**

La mobilità del personale nell'ambito dell'organizzazione consortile, viene disposta con ordine di servizio del Direttore.

#### **d) Attribuzione temporanea di mansioni superiori**

L'attribuzione temporanea di mansioni superiori per sostituzione di dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro o per periodi inferiori a tre mesi viene disposta con delibera dell'organo statutariamente competente.

#### **e) Trasferimenti di durata inferiore a tre mesi**

I trasferimenti di durata inferiore a tre mesi vengono disposti con ordine di servizio del Direttore.

**f) Mutamenti del rapporto di lavoro**

I mutamenti del rapporto di lavoro quali: le promozioni, l'assegnazione definitiva di mansioni superiori, i trasferimenti definitivi di sede di lavoro e l'applicazione di sanzioni disciplinari vengono disposti con delibera dell'organo statutariamente competente comunicata all'interessato con lettera del Direttore.

\*\*\*\*\*

**TITOLO V**  
Norme transitorie

In sede di prima applicazione del presente Piano di Organizzazione Variabile, allo scopo di razionalizzare l'utilizzazione delle professionalità interne e di contenere i costi di gestione, l'Amministrazione attribuirà le qualifiche in esso previste e rimaste scoperte, anche in deroga ai titoli previsti, mediante concorso interno, tra il personale con un'anzianità di servizio di almeno cinque anni maturata nella stessa fascia o in quella immediatamente inferiore a quella messa a concorso.

Al personale che, in sede di prima applicazione del presente Piano di Organizzazione Variabile, risulta in possesso di un inquadramento superiore a quello corrispondente alla mansione svolta, viene conservato "ad personam", ai soli fini economici tale inquadramento. Detto personale continua a svolgere le funzioni e/o mansioni assegnate.

Relativamente al Settore "aree protette e riserva naturale" si dà atto che detto settore rimarrà in essere fino a che rimarrà in servizio l'attuale responsabile. Dopo di che il personale in forza presso tale settore sarà ricollocato all'interno dell'area tecnica con mansioni equivalenti ai sensi dell'art. 64 del vigente ccnl per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e Miglioramento Fondiario.

\*\*\*\*\*

**Allegato A**  
**Criteri da seguire per l'assegnazione di punteggi in occasione di  
promozioni per merito comparativo**

1. Nell'ipotesi di promozione per merito comparativo la valutazione deve essere effettuata sulla base dei criteri nell'ordine sotto indicati:

- attitudine alle mansioni proprie della qualifica da assegnare e valutazione del lavoro svolto;
- assiduità: a tali effetti non vanno considerate le assenze obbligatorie previste per le donne in caso di gravidanza e parto, le assenze per infortunio, malattia per causa di servizio, ricoveri ospedalieri, permessi per motivi sindacali e per lo svolgimento delle funzioni pubbliche elettive disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di categoria;
- assenza di provvedimenti disciplinari;
- titoli posseduti in aggiunta a quelli previsti dal piano di organizzazione variabile per la qualifica da assegnare ed attinenti alle nuove mansioni;

I punti da attribuire a ciascun criterio sopra indicato, entro un punteggio complessivo massimo di 100 punti, sono determinati per ogni fascia funzionale, secondo il prospetto che segue.

A nessuno dei criteri può essere attribuito un punteggio superiore ad 1/3 dei punti complessivi.

Al momento della promozione, sulla base dei predetti criteri e della corrispondente attribuzione dei punti previsti, viene formata la graduatoria dei dipendenti secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dagli stessi.

Tale graduatoria spiega la sua validità ed efficacia limitatamente alla promozione alla qualifica per la quale è stata formulata e non può spiegare alcun altro effetto immediato o futuro.

Ai fini dell'idoneità occorre conseguire almeno il 60 per cento dei punti complessivi e comunque non meno del 20 per cento dei punti complessivi nella nota di merito relativa alle attitudini a disimpegnare le mansioni inerenti il posto da ricoprire ed alla valutazione del lavoro svolto presso il Consorzio.

A parità di punteggio, costituiscono titolo di precedenza, nell'ordine: l'anzianità nella fascia funzionale inferiore, l'età.

La promozione deve essere stabilita con delibera dei competenti organi, pubblicata secondo quanto disposto dallo statuto.

**2** Per la formulazione della graduatoria sono individuati per ogni singola fascia funzionale i seguenti punteggi:

Criteri di Individuazione	dalla 1 alla 2	dalla 2 alla 3	dalla 3 alla 4	dalla 4 alla 5	dalla 5 alla 6	dalla 6 alla 7
Attitudine	0 - 29	0 - 29	0 - 31	0 - 31	0 - 33	0 - 33
Assiduità	0 - 25	0 - 29	0 - 25	0 - 25	0 - 25	0 - 25
Provv. Disciplinari	0 - 30	0 - 30	0 - 30	0 - 30	0 - 30	0 - 30
Titoli posseduti	0 - 16	0 - 16	0 - 14	0 - 14	0 - 12	0 - 12
<b>TOTALI</b>	<b>0 - 100</b>	<b>0 - 100</b>	<b>0 - 100</b>	<b>0 - 100</b>	<b>0 - 100</b>	<b>0 - 100</b>

**3** Per l'individuazione dei punteggi attribuibili ai diversi criteri di valutazione si conteggiano:

**ASSIDUITA':**

- per ogni assenza per malattia, non determinata da cause di servizio, di durata non superiore a 3 giorni e che non abbia dato luogo a ricovero ospedaliero, viene detratto 1 punto;
- per ogni assenza per malattia, non determinata da cause di servizio, di durata superiore a 3 giorni e fino a 10 e che non abbia dato luogo a ricovero ospedaliero vengono detratti 2 punti;
- per ogni assenza per malattia, non determinata da cause di servizio di durata superiore a 10 giorni e che non abbia dato luogo a ricovero ospedaliero, vengono detratti 3 punti.

Il periodo considerato ai fini della valutazione dell'assiduita è quello dei 24 mesi precedenti la valutazione per merito comparativo.

**TITOLI :**

I titoli posseduti in aggiunta a quelli previsti dal piano di organizzazione variabile per la qualifica da assegnare ed attinenti alle nuove mansioni, verranno valutati come segue:

- per la promozione dalla 1<sup>^</sup> alla 2<sup>^</sup> fascia funzionale e dalla 2<sup>^</sup> alla 3<sup>^</sup> fascia funzionale, il possesso di diplomi di qualificazione professionale rilasciati da strutture pubbliche da diritto all'attribuzione di 2,5 punti per ciascun diploma sino al raggiungimento del massimo punteggio previsto;
- per la promozione dalla 3<sup>^</sup> fascia funzionale alle fasce funzionali 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> e dalla 4<sup>^</sup> fascia funzionale alla 5<sup>^</sup> fascia funzionale il possesso di diplomi di qualificazione professionale rilasciati da

- strutture pubbliche dà diritto all'attribuzione di 5 punti per ciascun diploma sino al raggiungimento del massimo punteggio previsto;
- per la promozione dalla 5<sup>^</sup> fascia funzionale alla 6<sup>^</sup> fascia funzionale il possesso di diplomi aggiuntivi rispetto a quello richiesto dal piano di organizzazione variabile per la qualifica da assegnare dà diritto all'attribuzione di 6 punti per ciascun diploma; la partecipazione a corsi di perfezionamento organizzati da strutture pubbliche dà diritto alla concessione di 6 punti per ciascun corso frequentato con profitto, sino al raggiungimento del massimo punteggio previsto;
  - per la promozione dalla 6<sup>^</sup> fascia funzionale alla 7<sup>^</sup> fascia funzionale il possesso di diplomi di laurea aggiuntivi rispetto a quello previsto dal piano di organizzazione variabile per la qualifica da assegnare dà diritto all'attribuzione di 7,5 punti per ciascun diploma; il possesso di diplomi di specializzazione universitaria dà diritto all'attribuzione di 3,75 punti per ciascun diploma; eventuali pubblicazioni in materie attinenti alle mansioni da ricoprire danno diritto all'attribuzione di 3,75 punti ciascuna, il tutto sino al raggiungimento del massimo punteggio previsto.

**PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI :**

Eventuali provvedimenti disciplinari incideranno in deduzione dal punteggio attribuito alle fasce in esame, (da 0-20) come segue;  
censura scritta = - 2 punti  
sospensione dal servizio = da - 5 a - 20 punti rapportati alla durata della sospensione.

\*\*\*\*\*

**Allegato B**  
**Norme da osservare nell'ipotesi di assunzioni per pubblico  
concorso da parte dei Consorzi di bonifica**

Spetta all'Amministrazione bandire i concorsi, nominare i componenti della Commissione giudicatrice e deliberare l'assunzione del personale in base all'esito del Concorso.

**1 - Contenuto del bando di concorso**

Il bando di concorso porterà tutte le indicazioni utili risultanti dalla deliberazione che ha indetto il concorso e, comunque, le seguenti:

- a) la qualifica messa a concorso;
- b) i requisiti richiesti;
- c) i documenti prescritti;
- d) il trattamento economico nei suoi elementi costitutivi;
- e) la durata del periodo di prova;
- f) il termine per la presentazione dei documenti, la data e la sede per le eventuali prove d'esame.

**2 - Età minima e massima richiesta in caso di assunzione per pubblico concorso**

In caso di assunzione a tempo indeterminato per pubblico concorso è richiesta un'età, al momento della data di scadenza del termine per la presentazione della domanda fissato nel bando di concorso, non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 40, salve le deroghe ammesse dalle leggi per i dipendenti dello Stato.

**3 - Commissione giudicatrice**

La constatazione della presentazione in termine dei documenti prescritti e della loro regolarità e la conseguente ammissione al concorso, la valutazione dei titoli di studio e delle attitudini degli aspiranti, la determinazione dei temi per gli eventuali esami e lo svolgimento di questi, la formazione della graduatoria dei concorrenti, verranno effettuati da una Commissione giudicatrice presieduta dal Direttore del Consorzio o da un suo delegato, e composta, oltre al Presidente ed ai membri di cui ai successivi commi secondo e quinto del presente articolo, da quattro membri per le qualifiche da coprirsi da laureati e diplomati, da due membri per le altre qualifiche, tutti scelti fra persone particolarmente competenti.



La Commissione sarà assistita da un Segretario.

#### **4 - Formazione della graduatoria**

Per stabilire la graduatoria, sarà tenuto conto oltre che dei titoli di cui all'art. 2, anche degli altri titoli che gli aspiranti avessero a presentare a maggiore dimostrazione della loro capacità generica e specifica.

Le nomine saranno effettuate secondo l'ordine delle rispettive graduatorie. A parità di merito sono titoli preferenziali, oltre quelli previsti dalle leggi per l'assunzione agli impieghi dello Stato e degli altri Enti pubblici, i servizi comunque prestati, con funzioni analoghe a quelle del posto messo a concorso e per durata adeguata, presso Consorzi di bonifica, di miglioramento fondiario, ed altri Enti simili, nonché la frequenza al corso di aggiornamento per funzionari consorziali organizzato dall'Associazione Nazionale Bonifiche ed Irrigazioni in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova.

#### **5 - Comunicazione dell'esito del concorso**

L'assunzione verrà comunicata all'interessato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, nella quale saranno indicati:

- a) la qualifica, la fascia funzionale, il livello e le principali funzioni attribuite;
- b) la precisazione che le mansioni e la sede o l'ambito territoriale di lavoro assegnati all'atto dell'assunzione potranno essere variati dal Direttore con ordine di servizio, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6;
- c) il trattamento economico inerente, specificato nei suoi elementi costitutivi;
- d) la data di inizio del rapporto;
- e) la durata del periodo di prova.

L'assunto, entro dieci giorni dalla data di ricezione della notificazione della lettera, dovrà dichiarare per iscritto di accettare l'impiego e le condizioni relative.

In difetto, il rapporto si intenderà non costituito.

\*\*\*\*\*